

BILANCIO ANNUALE
2003

tiscali.

INDICE

➤ Introduzione

4 La sfida dell'ADSL

11 Organi Sociali

5 Relazione sulla Gestione

13 Il contesto di mercato

18 Le azioni Tiscali

21 Risultati e andamento
della gestione

44 Corporate Governance

53 Relazione sulla Gestione della Capogruppo

53 Andamento della
gestione della
Capogruppo

57 Bilancio Consolidato del Gruppo Tiscali

- 57 Stato Patrimoniale
- 60 Conti d'Ordine
- 61 Conto Economico

63 Nota Integrativa al bilancio Consolidato del Gruppo Tiscali

- 63 Forma e contenuto del Bilancio
- 72 Analisi delle voci di Bilancio
- 101 Rendiconto finanziario

103 Bilancio della Capogruppo

- 103 Stato Patrimoniale
- 106 Conti d'Ordine
- 107 Conto Economico

109 Nota Integrativa al bilancio della Capogruppo

- 109 Forma e contenuto del Bilancio
- 113 Analisi delle voci di Bilancio
- 144 Rendiconto finanziario

145 Relazioni

- 145 Relazione del Collegio Sindacale
- 148 Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato
- 151 Relazione della Società di Revisione al Bilancio della Capogruppo

LA SFIDA DELL'ADSL

Scenari e tendenze

Nel 2003 il mondo di Internet è stato caratterizzato dalla crescita del mercato di accesso a banda larga, che, con un incremento del 73% rispetto al 2002 e un totale di 18 milioni di connessioni in Europa Occidentale, ha assunto un peso rilevante rispetto al totale di utenti Internet passati dai 66 milioni del 2002 ai 71 milioni del 2003.

La tecnologia ADSL, con il 70% delle connessioni, è risultata la tecnologia dominante per la banda larga in Europa rispetto alle tecnologie alternative quali satellite e cavo.

La battaglia contro il sistema monopolistico, animata da operatori come Tiscali, ha dato vita ad una nuova regolamentazione emessa dall'Unione Europea nel febbraio 2003, che ha liberalizzato il mercato della banda larga a beneficio degli operatori alternativi e degli utenti Internet che hanno cominciato ad usufruire di una offerta diversificata e quindi più conveniente.

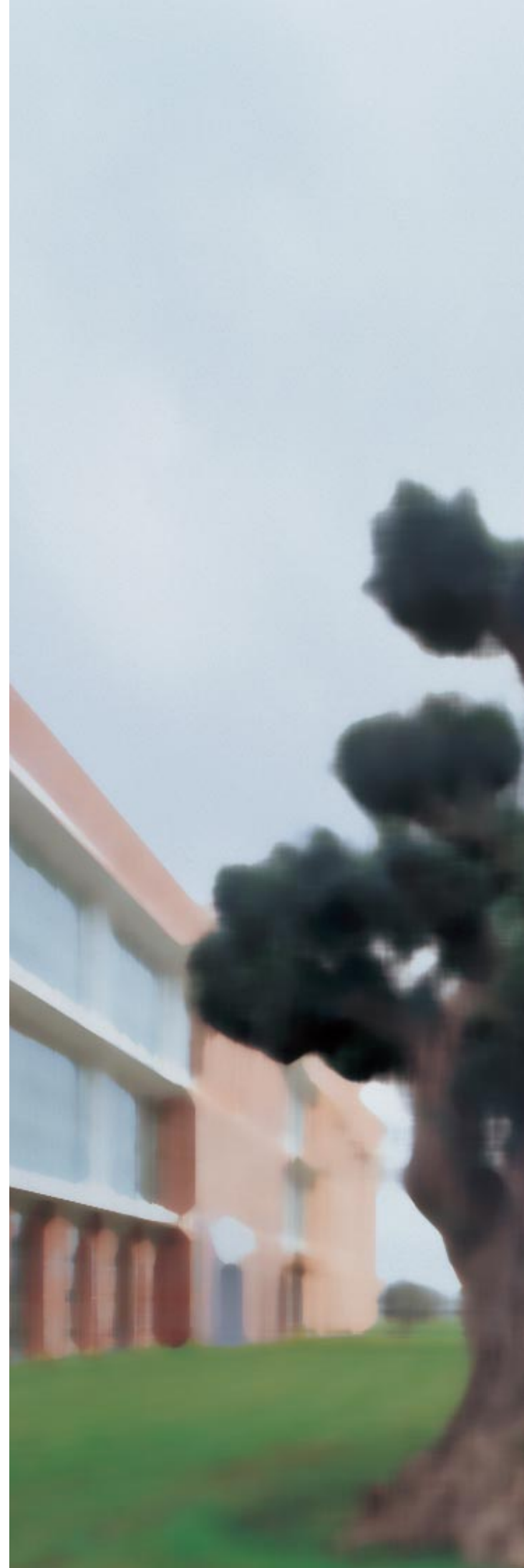
4

Tiscali: il nuovo orizzonte dell'offerta ADSL

Tiscali ha raccolto l'ennesima sfida agli operatori dominanti e sta entrando in maniera dirompente nel mercato ADSL.

Passione, entusiasmo, determinazione e attenzione al cliente sono i valori fondamentali di sempre che continuano ad ispirare Tiscali anche nell'ingresso in questo nuovo mercato.

A fine 2003 gli utenti ADSL del Gruppo sono diventati 840.000 rispetto ai 240.000 del 2002, con un tasso medio di acquisizione di 20.000 nuovi utenti alla settimana. A fine marzo 2004 gli utenti ADSL hanno raggiunto 1.240.000 unità e la crescita nel trimestre si è attestata sui 32.000 nuovi utenti a settimana.





Tiscali: i pilastri di un modello di business profittevole

Focus in 5 Paesi chiave.

Tiscali ha deciso di concentrare i propri sforzi in 5 mercati chiave in cui, nel 2003, è presente il 90% degli utenti ADSL e che generano l'80% del fatturato del Gruppo: Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Paesi Bassi.

Unbundling del local loop.

Il successo nella sfida dell'ADSL dipende anche dall'implementazione di un modello di business profittevole.

Il modello di business vincente è legato alla strategia di Unbundling del Local Loop (ULL), che significa raggiungere i clienti ADSL, fino all'ultimo miglio, con la propria rete e tecnologia.

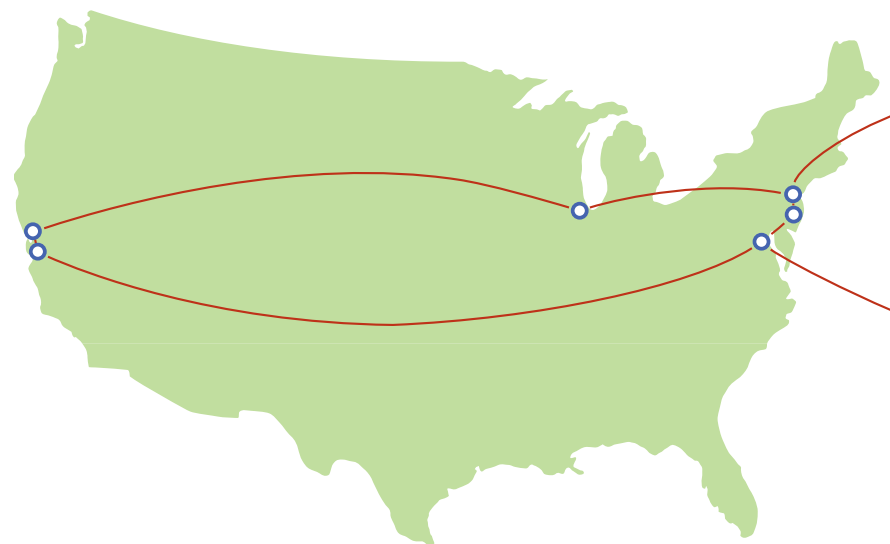
La forza di questa strategia consiste sia nella marginalità elevata (oltre il 70% di margine di contribuzione) che nelle potenzialità rappresentata dall'offerta di servizi e contenuti.

Si tratta del cosiddetto "triple play" ovvero l'offerta combinata, ai propri clienti ADSL, di accesso Internet, telefonia, contenuti e servizi, che consentirà un incremento significativo del ricavo medio per utente.

Gli investimenti nelle reti di unbundling partono dal knowhow tecnologico di Tiscali e vengono sviluppati a partire da una solida infrastruttura costituita dalle reti nazionali di Tiscali con 15.000 chilometri di fibre ottiche e da un backbone internazionale che attraversa l'Europa e raggiunge gli Stati Uniti.

La strategia di ULL implementata, nel 2003, sul mercato olandese verrà sviluppata nel 2004 anche in Francia, in Italia e, successivamente, anche negli altri paesi chiave.

BACKBONE INTERNAZIONALE



- IP only
- Fiber + DWDM
- Fiber + DWDM + IP
- ⊙ Metropolitan Area Network
- ⊠ Data Center





Renato Soru
Presidente, CEO

LA NOSTRA RICCHEZZA NASCE DALLA DIFFERENZA



Rudolf Derk Huisman
CEO del Gruppo, ad
interim CEO Benelux
e Paesi Nordici



Massimo Cristofori
SVP & CFO



Pierpaolo Festino
SVP Marketing & Sales



Stephane Huet
SVP Business Services



Mario Mariani
SVP Access & Media



Salvatore Pulvirenti
SVP & CIO



Paolo Susnik
SVP & CTO



Mauro Trichilo
SVP HR & Organization





Sergio Cellini
CEO Tiscali Italia



Naveed Gill
GM Repubblica Ceca



Rafi Kouyoumdjian
CEO Tiscali Francia



Michele Lavizzari
GM Spagna



Pasquale Lionetti
CEO Svizzera



Diego Massidda
CEO Sud Africa



Carl Müehlner
CEO Germania



Mary Turner
CEO Tiscali UK



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Renato Soru

Amministratore Delegato

Rudolf Derk Huisman*

Consiglieri

Tomaso Barbini

Franco Bernabé

Victor Bischoff

Massimo Cristofori**

Gabriel Pretre

Mario Rosso

Il Consiglio di Amministrazione è articolato, al suo interno, nei seguenti comitati:

- Comitato per il Controllo Interno, composto da Victor Bischoff e Tomaso Barbini
- Comitato per le Remunerazioni, composto da Mario Rosso, Renato Soru e Victor Bischoff.

Collegio Sindacale

Presidente

Aldo Pavan

Sindaci effettivi

Massimo Giaconia

Piero Maccioni

Sindaci supplenti

Rita Casu

Andrea Zini

Società incaricata della Revisione Contabile

Deloitte & Touche S.p.A.

* Nominato dal CDA in data 13.05.2004

** Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 06.05.2004



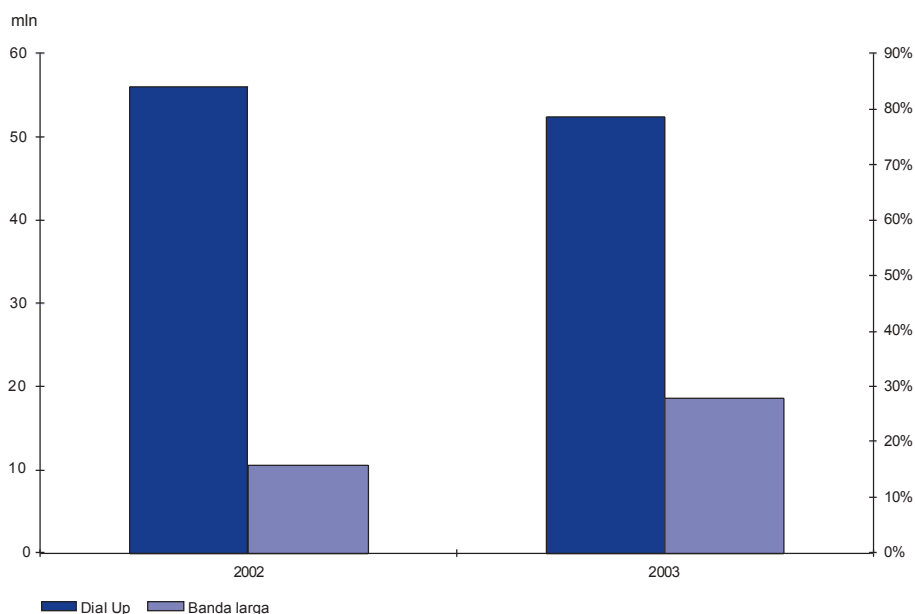
Il contesto di mercato

Mercato Internet per l'utenza residenziale

Il mercato Internet consumer europeo nel 2003 è stato caratterizzato da una forte crescita della domanda e dell'offerta dei servizi a banda larga, che ha superato i tassi di crescita delle connessioni ad Internet in modalità dial-up confermando il trend già delineatosi nella seconda metà dell'esercizio 2002.

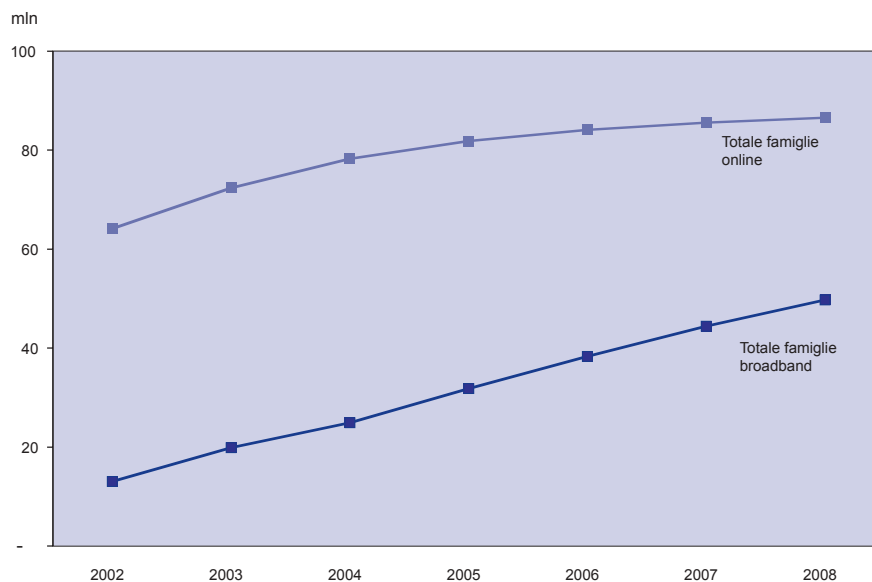
In Europa occidentale gli utenti attivi 'consumer' sono passati dai circa 66 milioni di fine 2002 agli oltre 71 milioni di fine 2003, di cui oltre 18 milioni utilizzano la connessione a banda larga, con una crescita del 72% rispetto all'esercizio 2002.

Connessioni ad Internet in Europa Occidentale



Fonte: IDC, 2004

Lo sviluppo del mercato della banda larga nel 2003 è coerente con le previsioni che vedono la crescita del mercato Internet nei prossimi anni legata principalmente alla diffusione dei servizi a banda larga. Si prevede che Internet in modalità broadband raggiungerà il 30% della popolazione europea nel 2008, a fronte di una penetrazione media di poco superiore al 10% nel 2003.

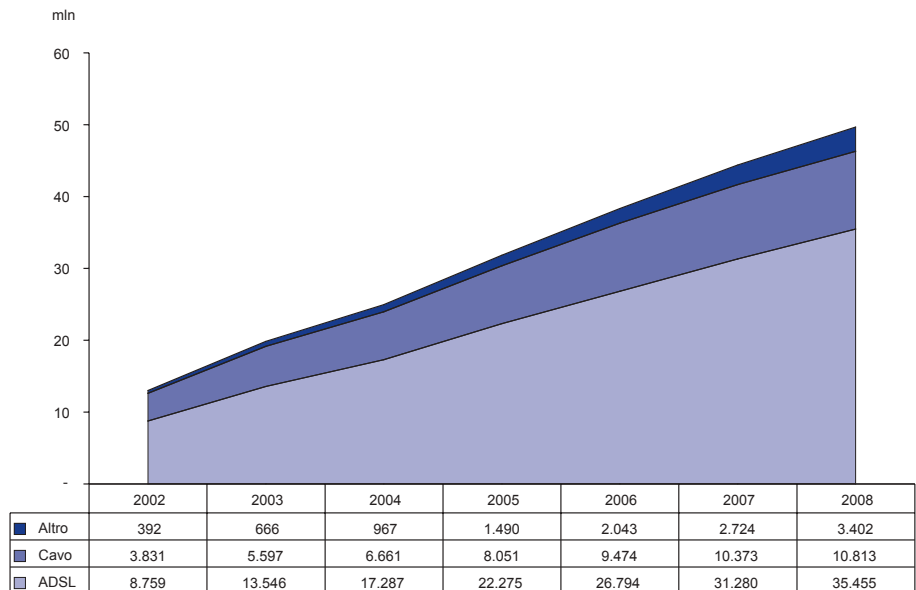


Fonte: Forrester



Si prevede inoltre che la tecnologia dominante in Europa occidentale sarà l'ADSL, che prevarrà sull'accesso via cavo ovvero su tecnologie alternative (quali fibra, satellite e altre reti), con una quota stimata in oltre il 70% nel 2008.

Sviluppo delle tecnologie di connessione ad Internet in Europa

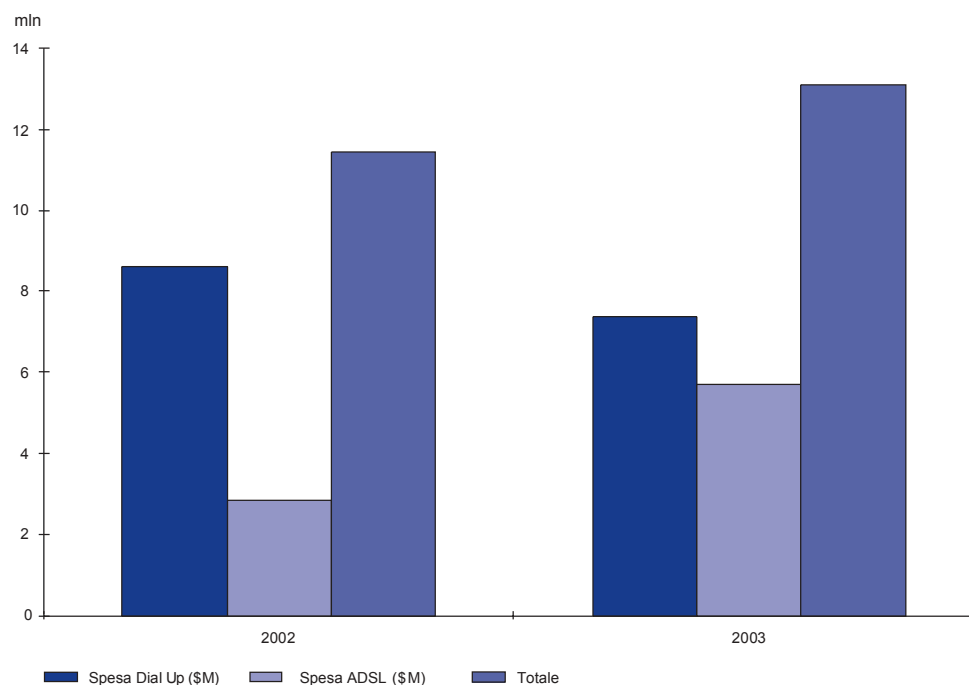


Fonte: Forrester

A fronte di una crescita sostenuta del mercato Internet a banda larga in Europa, si è assistito ad una parziale migrazione degli utenti Internet in modalità dial-up a quella a banda larga, ma anche ad una domanda nuova, generata da utenti che si sono avvicinati alla tecnologia a banda larga senza prima sperimentare i servizi dial-up. Nonostante la crescita delle connessioni ad Internet in modalità dial-up sia stata limitata e si prevede continui ad esserlo nei prossimi cinque anni, l'Internet dial-up continua ad attrarre nuovi utenti e traffico per servizi base quali email e servizi che non richiedono particolari velocità di connessione.

È interessante vedere come la spesa per l'accesso ad Internet sia variata sensibilmente nel 2003, mostrando una forte crescita della spesa per l'accesso a banda larga +194% rispetto al dato registrato nel 2002, a fronte di una diminuzione di circa il 15% relativa alla spesa per l'accesso dial-up.

Spesa Internet in Europa Occidentale

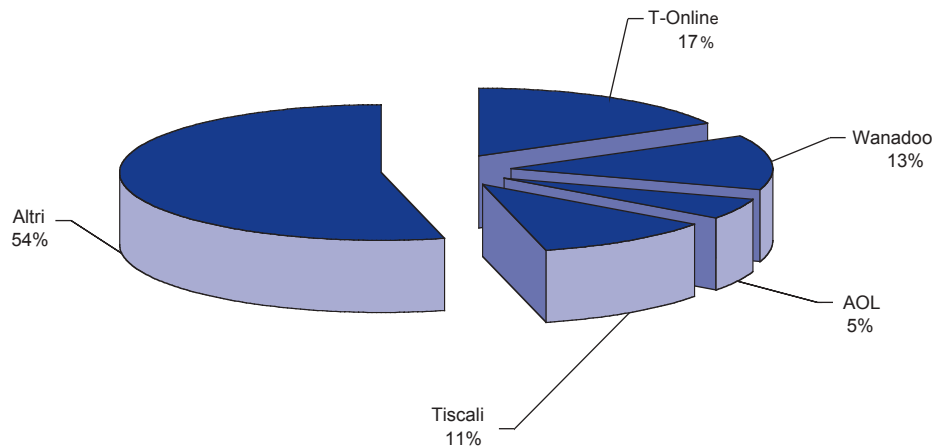


Fonte: IDC, 2004



Il 2003 non ha visto una sostanziale variazione delle quote di mercato dei principali operatori, che vedono T-online, Wanadoo e Tiscali come i principali fornitori di accesso Internet a livello europeo.

Quote di mercato Internet in Europa al 31.12.2003



Fonte: Tiscali

Una tendenza importante e significativa è stata segnata dall'annuncio da parte di France Telecom e Telefonica della volontà di riacquistare le minoranze nelle controllate Wanadoo e Terra Lycos, ad evidenza della strategicità percepita del business dell'accesso da parte degli operatori telefonici.

15

Mercato Broadband

A fine 2002 il mercato broadband presentava ancora caratteristiche di stampo monopolistico, parzialmente mutate nel corso del 2003 con i primi anche se parziali effetti dell'implementazione della regolamentazione europea, approvata lo scorso febbraio ed obbligatoria, a livello di stati membri dell'Unione Europea, dal luglio 2003.

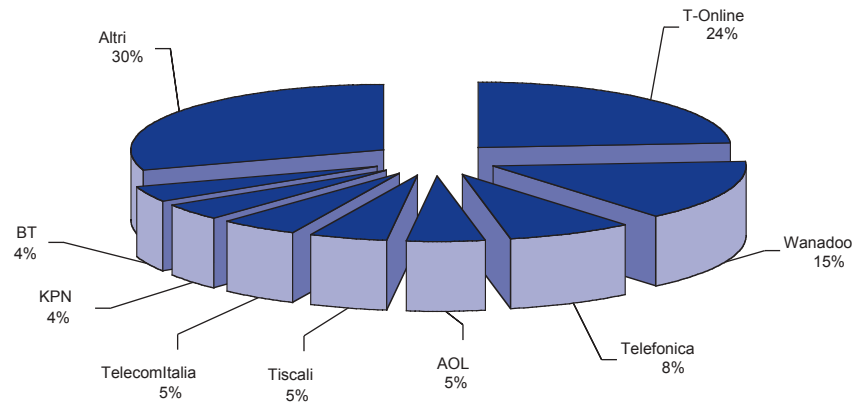
Tale regolamentazione sancisce il principio fondamentale che le autorità nazionali (NRA) debbano garantire, per il mercato della banda larga, condizioni corrette e non discriminatorie per gli operatori alternativi nei confronti degli operatori ex monopolisti che godono del monopolio naturale della rete.

Ciò ha portato a scalfire la situazione di monopolio di fatto che si era creata all'inizio della diffusione del mercato della banda larga, quando operatori come Tiscali non potevano competere in maniera corretta con gli operatori telefonici nazionali.

L'ECTA (European Competitive Telecommunications Association) rileva che a fine 2003 il 92% delle connessioni DSL sono fornite dagli incumbent. Nonostante nel 2003 i principali mercati europei siano stati caratterizzati da una maggiore concorrenza (la Francia si è rivelata un mercato molto competitivo con l'arrivo di molti operatori alternativi a contrastare la posizione predominante dell'incumbent e dell'ISP ad esso legato), l'Italia, in controtendenza, vede incrementare la quota di mercato di Telecom Italia che mantiene a fine 2003 il 68% del mercato a banda larga.



Quote di mercato broadband al 31.12.2003



Fonte: Elaborazione Tiscali su fonte CMA Daxaxis

Tra il 2003 e il 2007 IDC stima un incremento della penetrazione della banda larga dal 44% al 53% sul totale della popolazione online in Europa Occidentale. Interessante vedere la varianza nel tasso di crescita nei paesi occidentali, a seconda della penetrazione di Internet attuale. In Francia, paese in cui la banda larga è cresciuta maggiormente nell'esercizio 2003, la penetrazione di Internet tra gli utenti residenziali è prevista passare dal 36% di fine 2003 al 46% nel 2007. In Germania la previsione è dal 47% al 53% e dal 56% al 64% in UK. Maggiore è la crescita prevista in paesi che ad oggi registrano un tasso della penetrazione Internet ancora relativamente basso, come ad esempio la Repubblica Ceca e la Grecia.

16

Le offerte dei servizi a banda larga sono state interessate da una sempre maggiore competizione che, mediamente, ha portato ad una diminuzione del prezzo al pubblico rispetto alla media dell'esercizio precedente. Si è assistito inoltre all'introduzione di offerte a consumo fino ad ora tipiche del servizio dial-up.

In alcuni paesi l'ingresso di più operatori alternativi, tra cui anche ISP che originariamente erano alternative carrier, ha modificato sensibilmente il mercato, spingendo la crescita del segmento e creando un contesto estremamente competitivo, sia nell'offerta del servizio base "accesso" che nell'offerta dei servizi/contenuti ad esso legati (voce, video, musica, filmati e giochi).

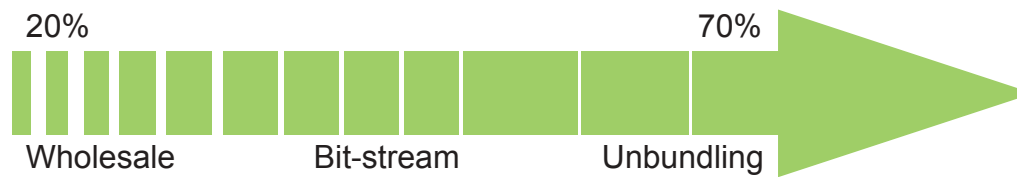
L'offerta di accesso a banda larga per un operatore alternativo come Tiscali prevede tre modalità:

- la modalità di vendita all'ingrosso (wholesale), in cui l'operatore alternativo rivende l'accesso a banda larga offerto dagli operatori telefonici nazionali. Tale modalità non valorizza il vantaggio competitivo di possedere una rete proprietaria (offrendo una marginalità limitata) né consente di controllare il prodotto offerto all'utente. Grazie ad un miglioramento del quadro regolamentare europeo, la marginalità è aumentata ma ancora insoddisfacente in tutti i paesi europei;
- la modalità cosiddetta di bit-stream, in cui viene valorizzata al costo l'interconnessione alla rete dell'operatore telefonico nazionale. Con tale modalità, operatori come Tiscali possono utilizzare la propria rete, acquistando dall'operatore nazionale solo l'ultimo miglio e il backhauling, ovvero il transito fino al punto di interconnessione. Tale modalità tariffaria è disponibile solo in paesi come la Francia ed il Regno Unito a condizioni migliorabili per riflettere correttamente il costo dell'interconnessione. L'implementazione del bit-stream anche in altri paesi europei è auspicabile e coerente con l'implementazione della regolamentazione europea approvata il 23 febbraio 2003 ("Recommendation on relevant product and service markets within the electronic communications sector susceptible to ex-ante regulation");
- la modalità di unbundling del local loop (ULL), mediante la quale l'operatore alternativo, a fronte di investimenti nelle reti locali, può arrivare fino all'ultimo miglio, il che consente di ottenere una marginalità superiore al 70% e di controllare la qualità del servizio da erogarsi al cliente finale.



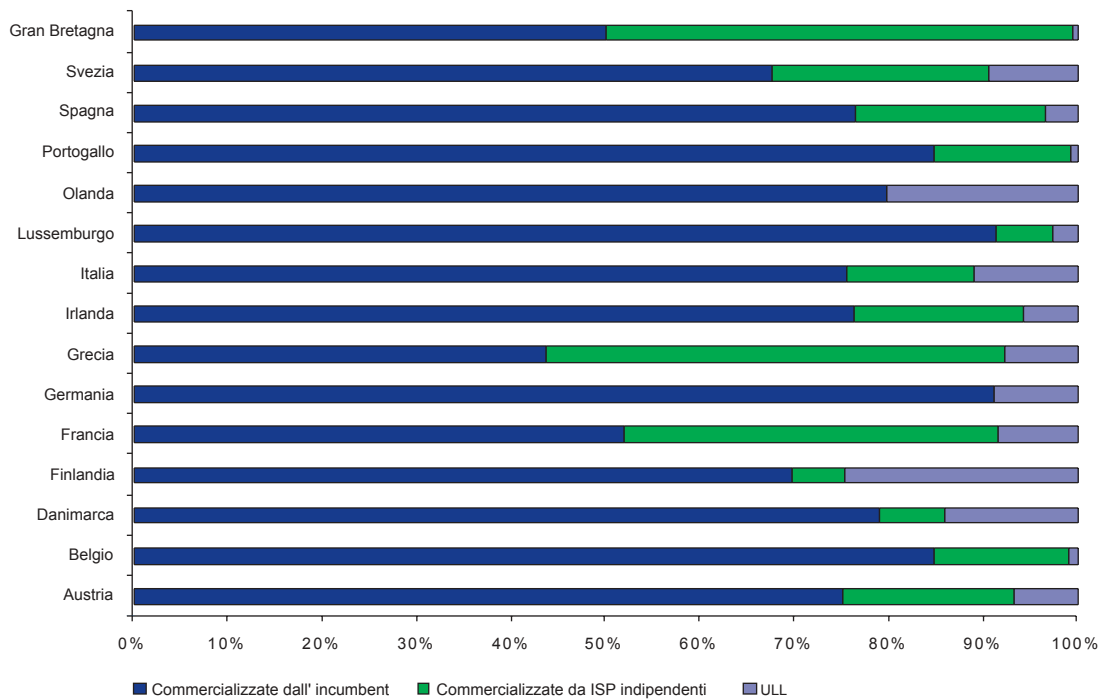
Lo schema sottostante esemplifica le differenti marginalità delle tre modalità di offerta di Internet a banda larga.

Gross Margin nelle tre tipologie di offerta ADSL al 31.12.2003



A fine 2003 le connessioni in modalità ULL contavano per l'8% sul totale connessioni DSL. Forte la crescita dell'offerta in modalità ULL in Francia e in Olanda, mentre più limitata è la diffusione nel Regno Unito, nel Belgio e nel Portogallo per motivi sia regolamentari sia strutturali.

Mercato DSL



Fonte: ECTA, 2004



Le azioni Tiscali

Le azioni Tiscali sono quotate sia al Nuovo Mercato di Milano (TIS) che al Nouveau Marché di Parigi (005773). Nel 2003 Tiscali mantiene il primato di società a più elevata capitalizzazione sul Nouveau Marché di Parigi e si conferma una delle più capitalizzate del Nuovo Mercato di Milano, dove ha registrato un picco di 2.669 milioni di Euro il 1 dicembre 2003. Il numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale è passato da 361.734.135 al 31 dicembre 2002 a 368.920.427 azioni al 31 dicembre 2003. A marzo 2004 il capitale sociale di Tiscali è rappresentato da 372.858.515 azioni.

Di seguito si elencano gli aumenti di capitale effettuati durante l'esercizio al servizio delle operazioni riportate in tabella: (gli aumenti di capitale al servizio di EUnet e Home sono avvenuti nell'esercizio 2004, ma deliberati nell'esercizio 2003)

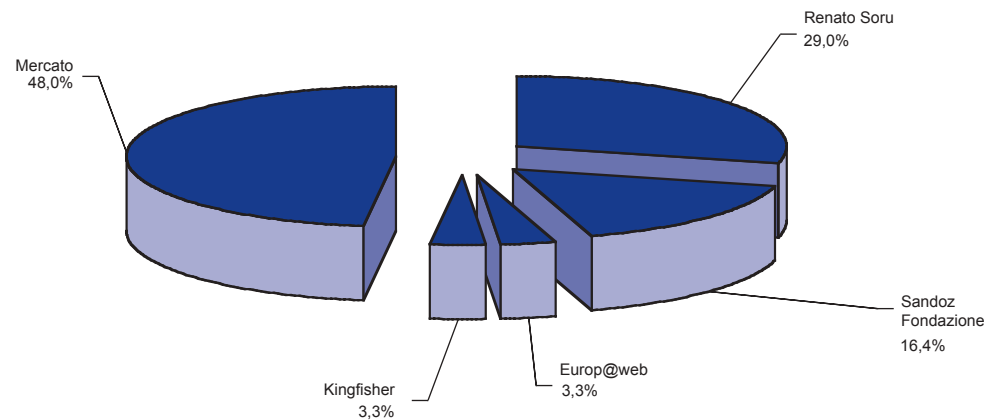
DATA	DESCRIZIONE	A.EMESSE	CAP. SOCIALE
24-feb-04	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG	3.604.899	372.858.515
17-feb-04	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di Home.se AB	333.189	369.253.616
31-lug-03	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di Nextra S.p.A.	643.950	368.920.427
31-lug-03	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di un credito vantato da Airtelnet Movil Sa	2.162.139	368.276.477
17-giu-03	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di un credito vantato da Wanadoo International Sa	2.290.924	366.114.338
23-mag-03	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di Tiscali Internet Limited.	152.380	363.823.414
20-mag-03	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di un credito vantato da VTL Inc.	840.228	363.671.034
09-apr-03	Aumento di capitale sottoscritto mediante esercizio della III Tranche del warrant Connect Software	74.350	362.830.806
09-gen-03	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di crediti e relativo all'incremento della partecipazione in Quinary S.p.A.	1.022.321	362.756.456

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale è deliberato per Euro 197.009.462,00. Il capitale sottoscritto e versato è pari a Euro 186.429.257,50, suddiviso in 372.858.515 azioni ordinarie di valore nominale pari a Euro 0,50 ciascuna.



Di seguito si riporta la struttura dell'azionariato di Tiscali al 31 dicembre 2003. Tra gli azionisti non esiste alcun patto di sindacato.

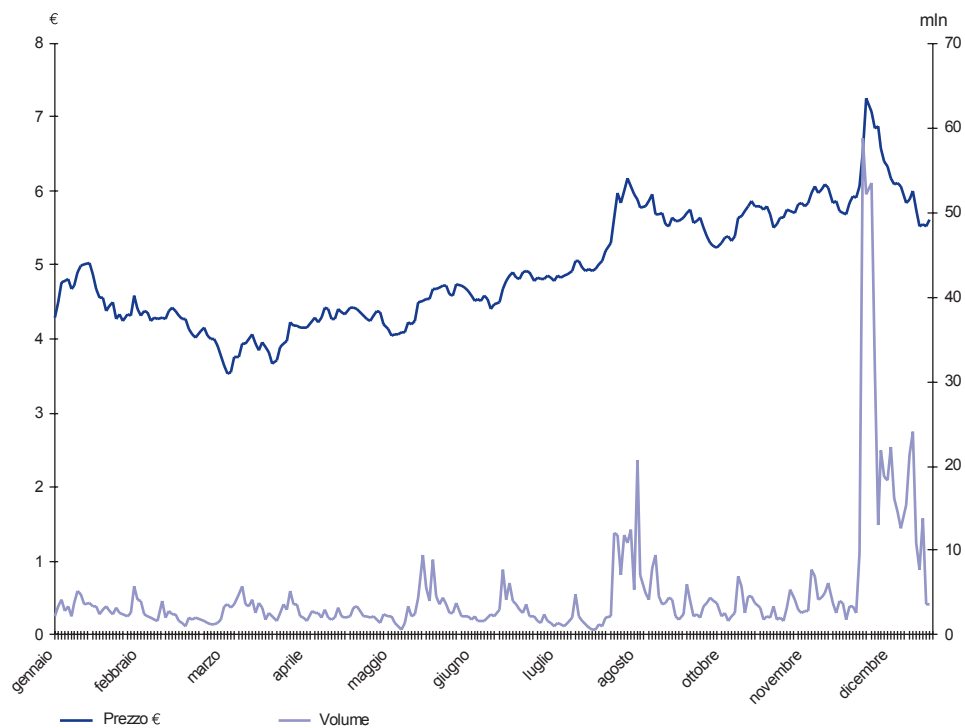
Struttura dell'azionariato



Fonte: Tiscali

Nel marzo 2004 il fondo Fidelity Investments ha comunicato a Consob l'ingresso nel capitale di Tiscali con una percentuale pari a circa il 2%.

Nel 2003 il titolo Tiscali registra un'evoluzione positiva, con una crescita del 31% e un massimo annuale di 7,2 Euro per azione il primo dicembre 2003.

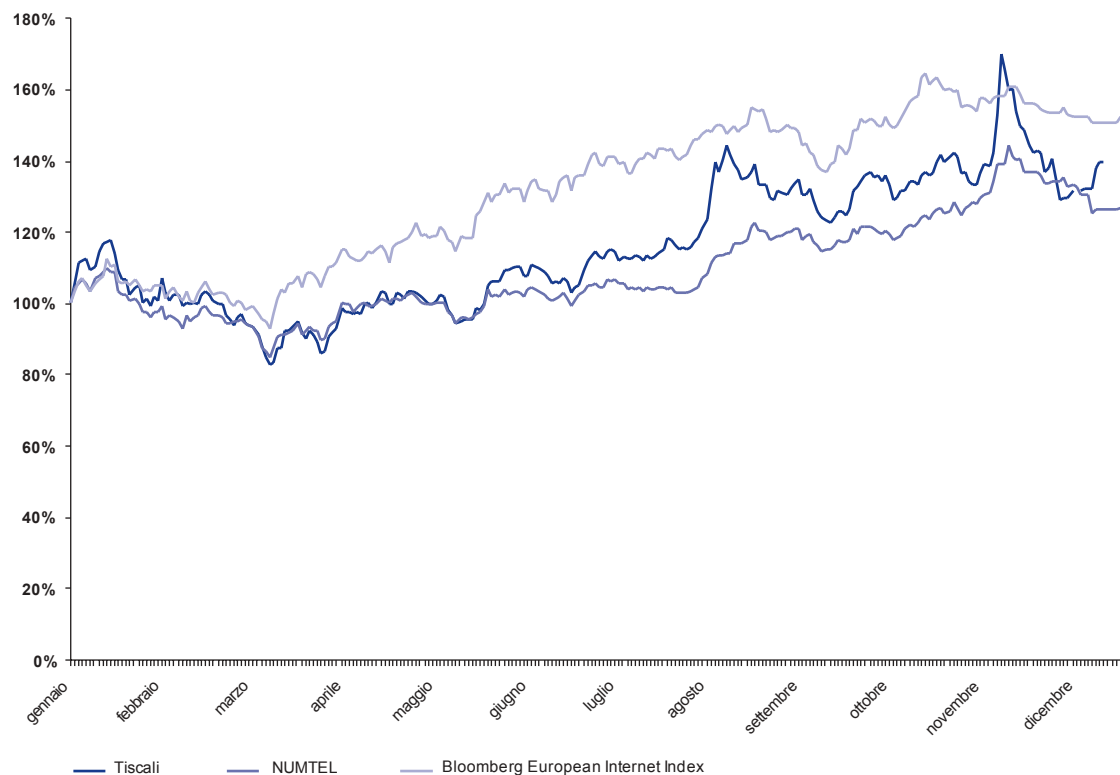


Fonte: Bloomberg

I volumi di contrattazione sul titolo nel corso dell'anno si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 4,7 milioni di pezzi, sostanzialmente stabile rispetto alla media registrata nell'esercizio precedente (4,5 milioni di pezzi) per un controvalore medio giornaliero pari a 22,7 milioni di Euro. Il controvalore mensile degli scambi nel mese di dicembre è stato pari a 2,4 miliardi di Euro, in crescita del 64% sul mese di settembre. Nell'esercizio il controvalore degli scambi è stato pari a 6,5 miliardi di Euro, dato che conferma Tiscali come il titolo più liquido sul Nuovo Mercato italiano e uno dei titoli più scambiati nel settore Internet a livello europeo.



Nel corso dell'esercizio il titolo Tiscali si è mantenuto in linea con l'andamento dell'indice Numtel e lievemente in flessione rispetto al Bloomberg Internet Index, che raccoglie i principali titoli Internet europei. Nonostante il clima di sfiducia riconducibile alle condizioni macroeconomiche mondiali, il valore dell'azione è cresciuto – nel corso dell'anno – grazie alla diffusione dei buoni risultati finanziari, soprattutto a livello di EBITDA.



Fonte: Bloomberg

Scambi sopra la media si sono rilevati durante tutto il mese di dicembre, con una punta massima di 58,5 milioni di azioni scambiate il 28 novembre 2003. Il prezzo massimo dell'anno è stato rilevato il primo dicembre 2003 a quota Euro 7,2 mentre quello minimo, pari a Euro 3,4 è stato rilevato il 12 marzo 2003.

Il Nuovo Mercato di Milano continua ad essere il mercato di riferimento per il titolo Tiscali, sul quale è concentrato il 99,7% del totale degli scambi.

DATA	NUOVO MERCATO		NOUVEAU MARCHÉ		TOTALE	
	NUMERO DI AZIONI	IN %	NUMERO DI AZIONI	IN %	NUMERO DI AZIONI	IN %
Gen. 2003	3.056.821	99,87%	4.069	0,13%	3.060.889	100%
Feb. 2003	2.305.031	99,73%	6.260	0,27%	2.311.290	100%
Mar. 2003	2.719.402	99,71%	7.897	0,29%	2.727.299	100%
Apr. 2003	2.500.580	99,76%	6.100	0,24%	2.506.680	100%
Mag. 2003	1.988.456	99,55%	8.903	0,45%	1.997.359	100%
Giu. 2003	3.387.675	99,88%	4.012	0,12%	3.391.687	100%
Lug. 2003	2.514.171	99,70%	7.840	0,30%	2.521.652	100%
Ago. 2003	5.463.499	99,82%	9.819	0,18%	5.473.318	100%
Sett. 2003	4.042.548	99,78%	8.740	0,22%	4.051.288	100%
Ott. 2003	3.064.987	99,78%	6.864	0,22%	3.071.851	100%
Nov. 2003	6.795.475	99,82%	12.475	0,18%	6.807.950	100%
Dic. 2003	19.534.058	99,88%	24.087	0,12%	19.558.145	100%
Media giornaliera	4.781.059	99,87%	8.892	0,23%	4.789.951	100%

Fonte: Bloomberg



Risultati e andamento della gestione

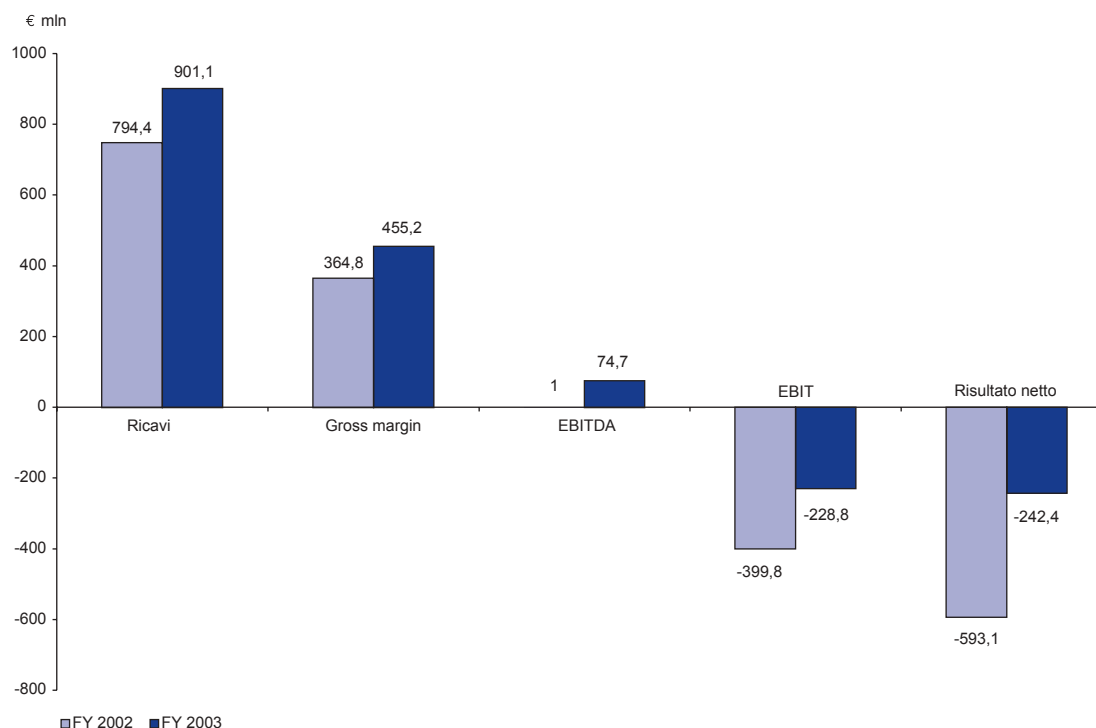
Il 2003 è stato un anno di consolidamento della posizione del Gruppo Tiscali che ha visto la fine del periodo di riorganizzazione seguito all'intensa politica di acquisizioni nel biennio 2000 e 2001 ed un sostanziale miglioramento delle capacità previsionali del Gruppo sia interne che esterne, ovvero legate alla visibilità del modello di business nel settore Internet.

In particolare, l'esercizio 2003 ha visto il riposizionamento strategico per il Gruppo Tiscali che, forte di una base di 7 milioni di utenti dial-up in Europa, si è affermato anche come fornitore di servizi di accesso a Internet mediante la tecnologia della banda larga ("broadband"). Tale affermazione è stata resa possibile grazie al sensibile miglioramento della situazione regolamentare del mercato broadband in Europa e a una politica commerciale di Tiscali efficace e mirata.

L'esercizio 2003 è stato caratterizzato dall'accelerazione nella crescita degli utenti ADSL, che hanno trainato la crescita dei ricavi da accesso. Nel corso dell'esercizio si è assistito inoltre al continuo miglioramento dei risultati economici a livello di EBITDA, positivo per il quinto trimestre consecutivo e in continua crescita anche in percentuale sui ricavi (8,2% dei ricavi su base annua). Il miglioramento dell'EBITDA è stato generalizzato in tutti i principali paesi di presenza del Gruppo Tiscali, dove si è registrato un risultato complessivo su base annua di pareggio operativo, prima degli ammortamenti.

Il raggiungimento di una significativa massa critica di abbonati ADSL ed il loro potenziale di crescita anche in termini di ricavi medi per utente (ARPU) ha portato Tiscali ad intraprendere, nell'esercizio 2003, in Olanda e Danimarca, una strategia di cosiddetto "unbundling selettivo". L'offerta di servizi a banda a larga in modalità unbundling consente, infatti, di controllare la qualità del servizio erogato ai clienti e rende possibili offerte 'triple play' di dati, voce e contenuti. La struttura tariffaria dell'unbundling consente inoltre un sostanziale miglioramento della profittabilità dell'accesso (cfr. il paragrafo "Mercato broadband").

Key Figures



La favorevole evoluzione dei ricavi, che nell'esercizio ammontano a 901 milioni di Euro, con un incremento del 20% sul corrispondente periodo dell'anno precedente, è stata trainata dalla crescita della linea di business "accesso", grazie alla sopra menzionata crescita dell'utenza ADSL ad un tasso superiore a quello medio del mercato. L'incremento dei ricavi è imputabile al segmento servizi per le aziende, grazie anche alle acquisizioni in Italia, Francia e Austria realizzate nei primi mesi del 2003.



Il margine lordo, pari al 51% del fatturato, si attesta a 455,1 milioni di Euro, in crescita del 25% rispetto all'esercizio precedente (quando l'incidenza sul fatturato era il 49%), beneficiando della capillare infrastruttura di rete in grado di consentire forti sinergie e il contenimento dei costi di acquisto traffico e affitto linee. Il risultato è ancor più di rilievo se si considera il crescente peso dell'ADSL, che nella modalità wholesale offre una marginalità più ridotta rispetto all'accesso in modalità narrowband (cfr. il paragrafo "Mercato broadband").

Ci si attende una ulteriore riduzione dell'incidenza dei costi operativi anche nel 2004, grazie all'aumento dei ricavi a fronte di una sostanziale stabilità dei costi generali e del personale.

Le dinamiche dei costi operativi sono state le seguenti:

- **I costi di marketing** passano da 122,8 milioni di Euro nel 2002 (16% dei ricavi) a 140 milioni di Euro a fine 2003, con un'incidenza che rimane costante sui ricavi (16%), tenuto conto dei significativi investimenti effettuati connessi al lancio dei servizi ADSL;
- **I costi del personale** passano da 140,1 milioni di Euro nel 2002 (19% dei ricavi) a 142,1 milioni di Euro a fine 2003, con un'incidenza sui ricavi del 16%;
- **I costi generali** diminuiscono da 100,9 milioni di Euro nel 2002 (13% dei ricavi) a 98,3 milioni di Euro a fine 2003, con un'incidenza sui ricavi dell'11%.

I costi operativi, pari a 380,4 milioni di Euro, sono in lieve aumento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, ma sono in contrazione in valore percentuale, attestandosi nell'esercizio 2003 al 42% del fatturato, contro un dato registrato nell'esercizio precedente del 49%.

22

L'EBITDA del 2003 è stato positivo per 74,7 milioni di Euro (8,2% di margine sui ricavi) in forte incremento rispetto a 1 milione di Euro dell'esercizio 2002.

La perdita a livello operativo (EBIT) è stata pari a 228,9 milioni di Euro, in netto miglioramento (+43%) rispetto al risultato negativo di 399,8 milioni di Euro registrato nel 2002.

Si evidenziano ammortamenti di beni materiali per 95 milioni di Euro e di beni immateriali per 131,7 milioni di Euro, di cui 72 milioni di Euro relativi all'ammortamento del goodwill (differenza da consolidamento).

A tale riguardo, si precisa che l'EBIT ha risentito positivamente dei seguenti aspetti:

- Variazione della stima della residua possibilità di utilizzazione del "goodwill" (ovvero della voce differenza di consolidamento, avente natura di avviamento ed esposta nelle immobilizzazioni immateriali), con conseguente allungamento del relativo periodo di ammortamento dai cinque esercizi mediamente utilizzati sino alla 31.12.2002 all'attuale limite di 12 esercizi;
- Intervenuta armonizzazione a livello di Gruppo delle aliquote di ammortamento degli impianti ed apparecchiature tecniche, quali in particolare gli apparati di rete in tecnologie IP ed Ethernet (commercialmente denominati router e L3/L2 switch).

Le variazioni descritte hanno comportato una riduzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2003 di 142 milioni di Euro, di cui 130 milioni di Euro riferibili al goodwill, con conseguente effetto sull'EBIT.

Le condizioni, di carattere strutturale, che hanno determinato la modifica della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento (goodwill) sono ricollegabili alle seguenti circostanze specifiche:

- situazione attuale del mercato nel quale opera il Gruppo, a livello generale e con riferimento alle diverse aree geografiche, e relative prospettive. A tale riguardo assume rilevanza l'intervenuta stabilizzazione del business nei vari paesi;



- risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte delle diverse imprese del Gruppo e relative prospettive desumibili dal business plan, che prevedono un ulteriore significativo miglioramento della situazione economica e finanziaria, ivi inclusa la generazione di flussi di cassa, nel breve-medio periodo;
- completamento del processo di riorganizzazione ed ottimizzazione della struttura societaria del Gruppo.

La variazione della stima del periodo di ammortamento è stata condotta sulla base di un'analisi aggiornata (impairment test della differenza di consolidamento), focalizzata sull'esame analitico del valore delle imprese del Gruppo a cui tale voce si riferisce, attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici desumibili dal business plan aggregato delle "business unit" del Gruppo, facenti capo ai singoli paesi nei quali Tiscali opera. Da tale analisi è emerso che il valore netto contabile degli avviamenti iscritti in bilancio e riguardante le diverse aree geografiche risulta significativamente inferiore al corrispondente valore derivante dalla metodologia di cui sopra. A supporto dell'analisi condotta internamente dall'azienda, il Consiglio di Amministrazione ha ottenuto una perizia da parte di un esperto indipendente, che ha confermato il significativo scostamento tra il valore dell'avviamento stimato sulla base dei business plan delle specifiche business unit e il valore del goodwill iscritto a bilancio e riferibile alle stesse business unit. Il perito si è espresso anche sul periodo di ammortamento, indicando la sostenibilità di un periodo di ammortamento compreso tra 10 e 15 anni.

Si segnala inoltre che a partire dal 2005 ma, a fini comparativi, già nel bilancio 2004, dovranno essere applicati i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) che prevedono, per quanto riguarda il trattamento contabile del goodwill, che esso non venga più ammortizzato ma, in ciascun esercizio, assoggettato ad "impairment test" ai fini della verifica del valore di carico e dell'accertamento della necessità di contabilizzare eventuali svalutazioni. Anche in quest'ottica, stante la differenza significativa tra valore dei goodwill che vengono determinati dalla perizia / l'impairment test ed il loro valore contabile, si è ritenuto appropriato allungare il periodo di ammortamento, che risulta peraltro in linea con quello adottato da altre società del settore.

La positiva performance industriale ha determinato anche un forte miglioramento del risultato netto dell'esercizio. La perdita netta consolidata di pertinenza del Gruppo ammonta a 242,4 milioni di Euro, significativamente ridotta rispetto alla perdita netta consolidata di 593,1 milioni di Euro registrata nell'esercizio 2002.

Si segnala che il risultato netto è influenzato da quanto segue:

- variazioni descritte in precedenza relative alla stima della residua possibilità di utilizzazione dei beni immateriali (goodwill) e materiali, che hanno comportato una riduzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2003 di 142 milioni di Euro, di cui 130 milioni di Euro riferibili al goodwill;
- intervenuta iscrizione di imposte anticipate, per un importo pari a 51,6 milioni di Euro, relative alle sole controllate / paesi (Paesi Bassi e Sud Africa) che hanno un risultato ante-imposte positivo già nell'esercizio 2003.

Il totale delle risorse finanziarie del Gruppo alla fine dell'esercizio, è pari a 332,5 milioni di Euro (ivi inclusi i crediti tributari e i depositi vincolati), mentre la posizione finanziaria netta, è negativa per 279,6 milioni di Euro. Se si sommano anche i debiti verso altri finanziatori la posizione finanziaria netta risulta negativa, per 323,1 milioni di Euro, contro un dato a fine dicembre 2002 che registrava una posizione finanziaria negativa per 197,7 milioni di Euro. Si veda a tale riguardo quanto più ampiamente descritto in un successivo paragrafo della presente relazione.



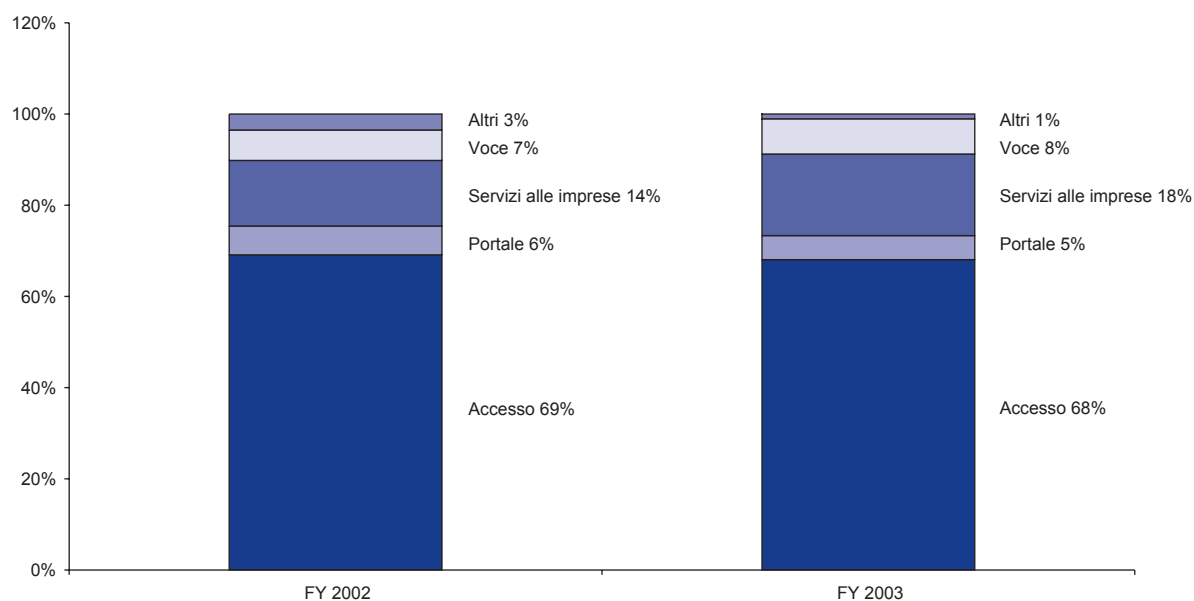
Dati economico-finanziari del Gruppo

CONTO ECONOMICO (MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2003	31.12.2003	VAR. %
Vendite Nette	901.022	748.358	20,4
Costo del venduto	(445.919)	(383.602)	(16)
Gross Margin	455.103	364.756	25
Costi di Marketing e vendita	(140.000)	(122.832)	(14)
Costo del Lavoro	(142.066)	(140.052)	(1,4)
G&A	(98.308)	(100.890)	11
EBITDA	74.729	982	7.509,9
Ammortamenti e svalutazioni	(303.599)	(400.813)	(24,3)
EBIT	(228.870)	(399.831)	(42,8)
Proventi finanziari	53.322	98.066	(45,6)
Oneri finanziari	(73.911)	(87.932)	(15,9)
Proventi diversi	63.328	92.122	(31,3)
Oneri diversi	(109.435)	(292.306)	(62,6)
Risultato prima delle imposte	(295.566)	(589.881)	(49,9)
Imposte correnti	(2.035)	(2.796)	(27,2)
Imposte differite	51.619	(92)	(56.207,6)
Risultato al lordo della quota di terzi	(245.982)	(592.769)	(58,5)
Quota di pertinenza di terzi	3.534	(376)	(1.039,9)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(242.448)	(593.145)	(59,1)

24

Il fatturato consolidato è stato pari a 901 milioni di Euro, ripartito in quattro principali linee di business: accesso che conta per circa il 68% del fatturato totale, i servizi per le aziende che pesano per il 18%, servizi da portale il 5% e la telefonia, con un peso dell'8%.

Ricavi per linea di business

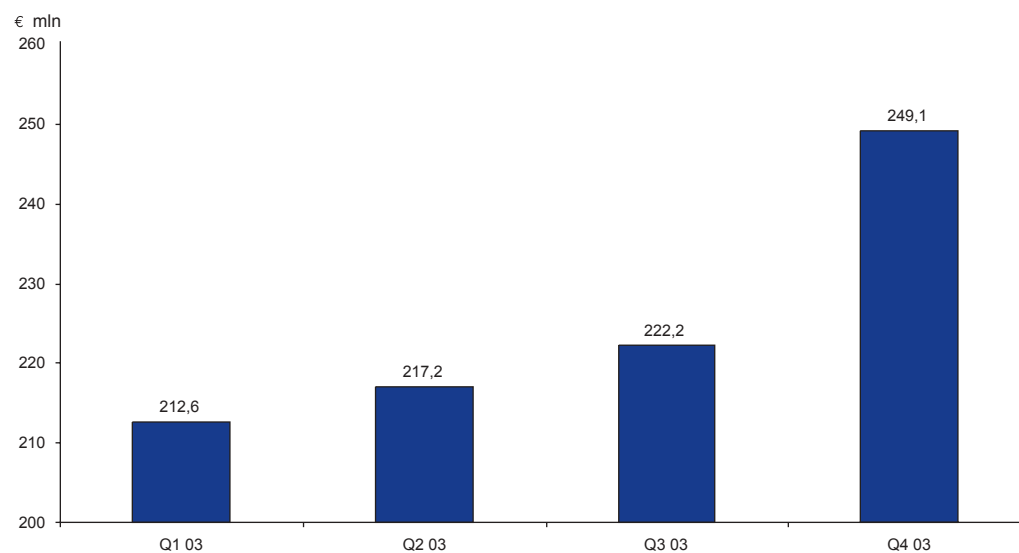




Accesso

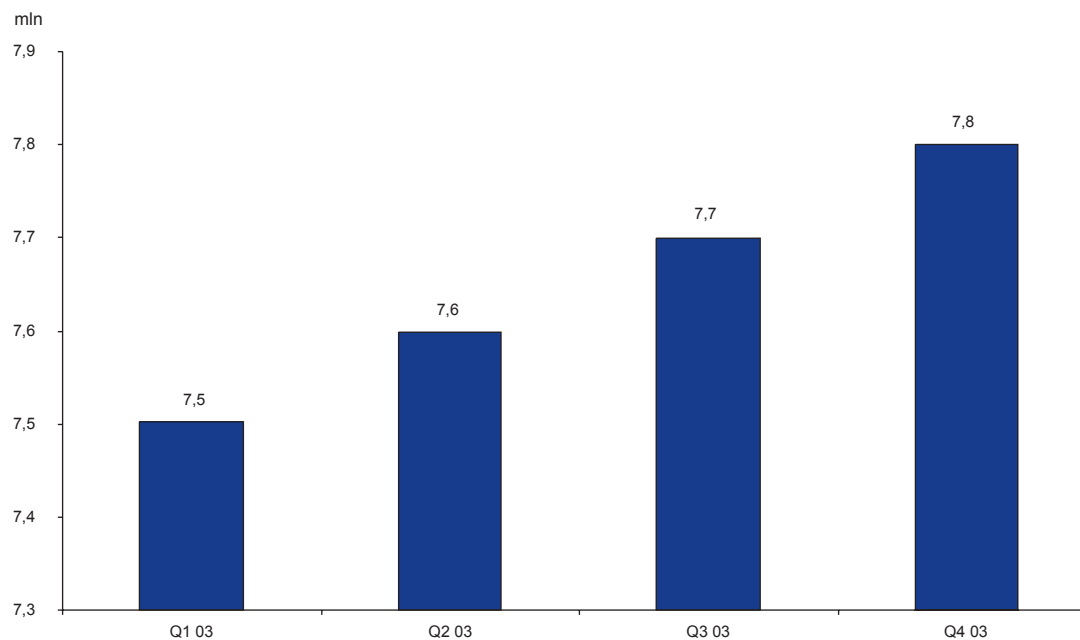
I servizi da accesso sono il core business del Gruppo e posizionano Tiscali tra i tre principali operatori europei per numero di utenti attivi. Gli utenti attivi al 31 dicembre sono 7,8 milioni, di cui 840 mila sono utenti a banda larga (ADSL). I ricavi da servizi di accesso dell'esercizio ammontano a 613 milioni di Euro, in crescita del 19% rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza del 68% sul totale dei ricavi. Nell'esercizio 2003 i servizi da accesso hanno rappresentato il principale "driver" della crescita dei ricavi, trainati dalla crescente offerta di servizi a banda larga che ha generato ricavi netti pari a 143,3 milioni di Euro, mostrando una rilevante crescita del risultato, se confrontati con il dato registrato nell'esercizio 2002.

Fatturato Accesso



Gli utenti attivi passano dai 7,3 milioni di fine esercizio 2002 a 7,8 milioni di fine esercizio 2003.

Utenti totali

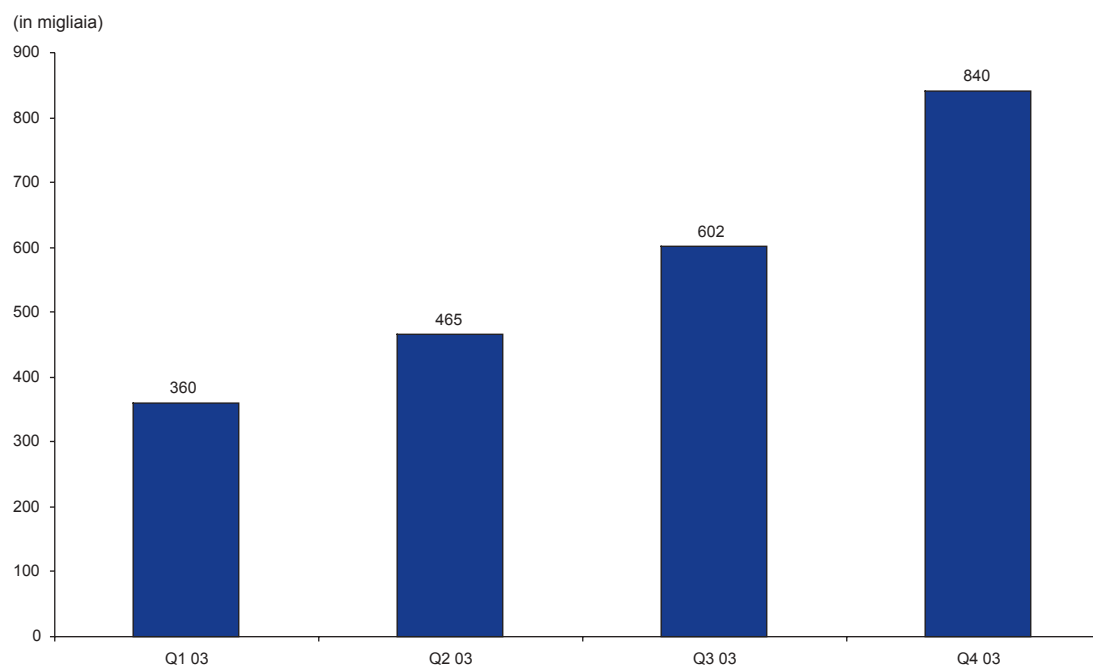




Nonostante la migrazione degli utenti dial-up verso le offerte a banda larga, il numero degli attivi dial-up (circa 7 milioni al 31 dicembre) si mantiene stabile, ed è stato ampiamente compensato dall'ingresso di nuovi utenti. È inoltre interessante rilevare che i volumi di traffico Internet sono in continua evoluzione. I minuti di connessione ad Internet nell'esercizio 2003 sono stati pari a 43,5 miliardi, in crescita del 9% rispetto al dato registrato a fine esercizio 2002.

Come ricordato in precedenza, dei 7,8 milioni di utenti attivi, 840 mila sono utenti a banda larga, con una forte crescita rispetto al dato di fine esercizio 2002, che registrava 214 mila utenti ADSL. Tale crescita è stata possibile grazie alle migliorate condizioni regolamentari (cfr. il paragrafo "Mercato broadband") che hanno permesso, seppur con un certo ritardo, un'apertura del mercato, consentendo al Gruppo di competere efficacemente sul mercato a banda larga con gli operatori legati agli incumbent.

Utenti ADSL



In particolare, il secondo semestre 2003 ha visto una accelerazione della crescita della base utenti ADSL dai circa 12 mila nuovi clienti alla settimana del primo trimestre ai circa 20 mila nuovi clienti alla settimana acquisiti nel quarto trimestre 2003. La crescita degli utenti ADSL, la cui offerta è presente in tutti i quindici paesi in cui il Gruppo opera, è più che confermata anche nel primo trimestre 2004, che ha visto il raggiungimento di quota 1.240.000 utenti ADSL alla fine di marzo. Tale significativo incremento è stato possibile soprattutto grazie al contributo dei Paesi Bassi, Regno Unito, Francia, Italia e Germania.

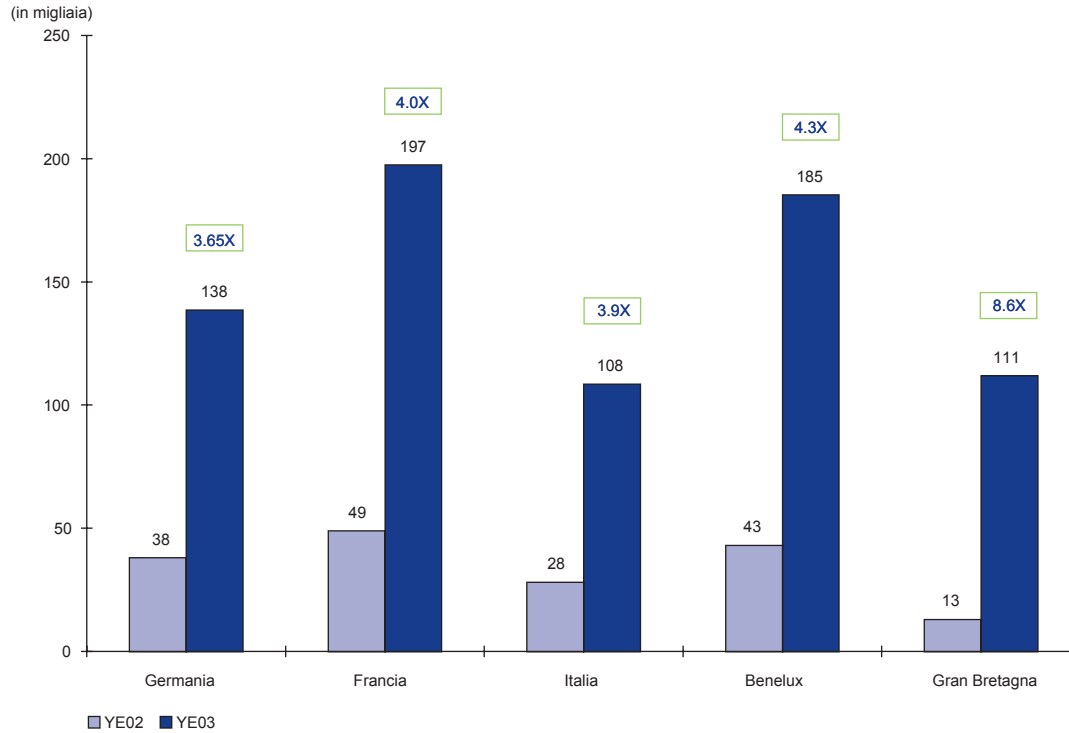
In particolare, l'evoluzione dei clienti ADSL per area geografica nel corso del 2003 è stata la seguente:

- In Italia gli utenti ADSL a fine 2003 erano 108.549 contro i 28.000 di fine dicembre 2002;
- In Francia gli utenti, a fine dicembre 2003 erano circa 200.000, in forte crescita rispetto ai 49.000 registrati al 31 dicembre 2002;
- In Germania gli utenti ADSL a fine dicembre 2003 erano pari a 138.556 rispetto ai 38.000 registrati dello stesso periodo dell'esercizio precedente;
- Nel Regno Unito, l'area geografica che ha registrato la maggiore crescita, gli utenti ADSL al 31 dicembre 2003 si attestavano intorno alle 112.000 unità, contro i 13.000 clienti dell'esercizio 2002;
- Nel Benelux gli utenti registrati a fine esercizio 2003 erano 185.373, cresciuti in modo significativo rispetto all'esercizio precedente, che registrava 43.000 utenti ADSL. Il secondo semestre 2003 ha visto l'accelerazione della crescita degli utenti



in Olanda, che ha consentito lo scorso agosto il lancio dell'offerta ADSL in ULL (local loop unbundling) e nel solo mese di dicembre ha trasferito in modalità ULL più del 40% della base utenti ADSL.

Utenti ADSL



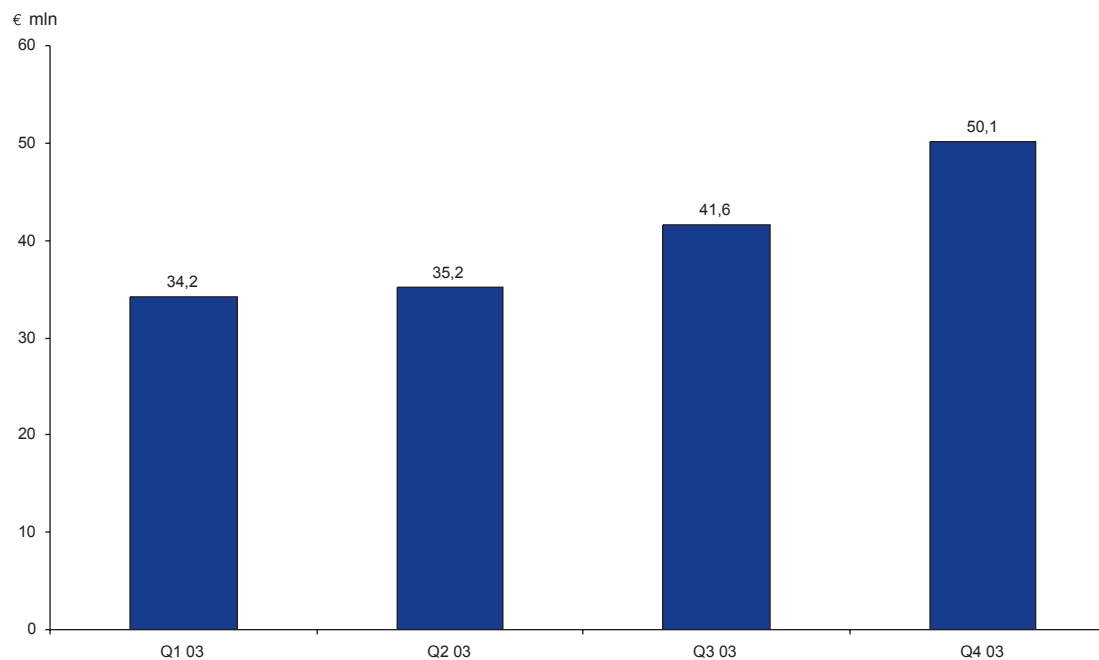
27

L'ARPU (ricavo medio per utente) mensile a fine 2003 è sostanzialmente stabile nella modalità dial-up a circa 6 Euro al mese mentre l'ARPU medio relativo alla modalità broadband è di 24 Euro.

Servizi per le aziende

I ricavi generati dai servizi per le aziende ammontano a 161,2 milioni di Euro con una crescita del 51% rispetto al dato registrato nell'esercizio 2002, che vedeva il risultato in termini di ricavi pari a 106,6 milioni di Euro.

Fatturato Servizi per le aziende





Durante l'anno questa linea di business ha registrato una costante evoluzione, dovuta sia alla crescita organica del segmento, determinata da una rifocalizzazione commerciale, nonché alla crescita esterna, mediante le acquisizioni di Nextra in Italia, C&W in Francia e di EUNET in Austria. Il fatturato generato dai servizi per le aziende ha visto passare l'incidenza sul totale dal 14% registrato nell'esercizio 2002 al 18% dell'esercizio 2003.

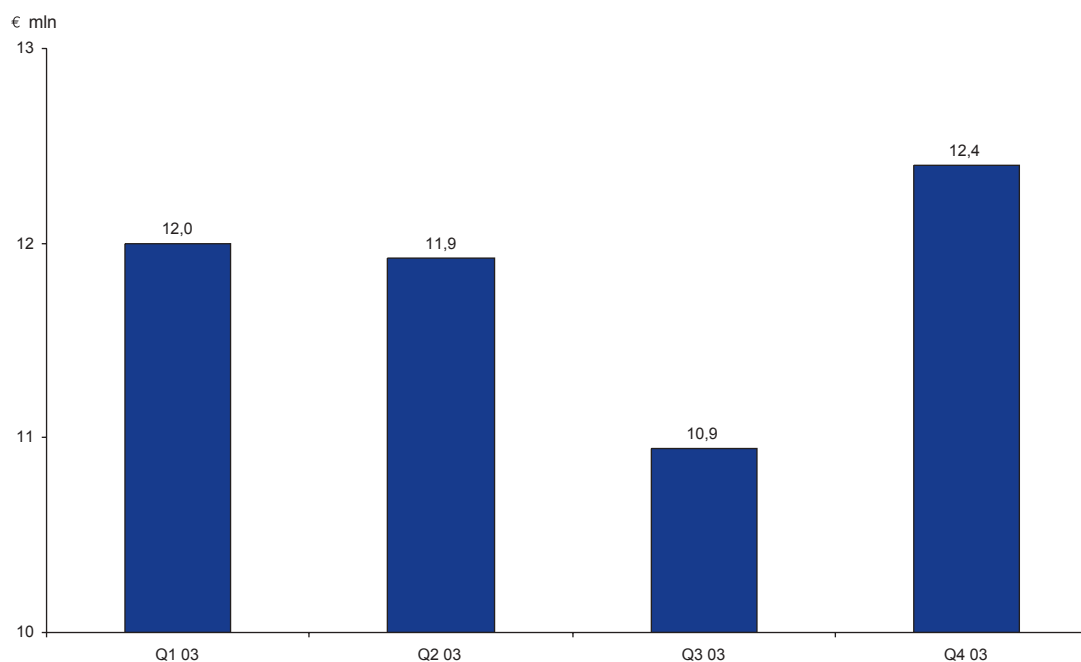
La performance positiva rispetto allo scorso esercizio è imputabile principalmente alla focalizzazione del Gruppo nella crescita dell'offerta di servizi alle imprese, segmento caratterizzato da prodotti ad alta marginalità e da una base utenti stabile, non interessata da stagionalità e fidelizzabile. La gamma di prodotti e servizi include l'offerta di servizi di accesso a banda larga (leased lines, xDSL) le VPN (Virtual Private Network), l'housing, l'hosting, la vendita all'ingrosso di servizi IP e traffico voce, unitamente a vari servizi a valore aggiunto (managed hosting, firewall, security solution).

In tale contesto, inoltre, le attività di Tiscali International Network, facenti capo alla controllata Tiscali International Network BV (Paesi Bassi) ed alle sue dirette controllate presenti in diversi paesi europei, mostrano un crescente peso sul fatturato totale del Gruppo e su quello dei servizi per le aziende, grazie alla rivendita di banda e servizi ad altri operatori e grosse multinazionali.

Portale

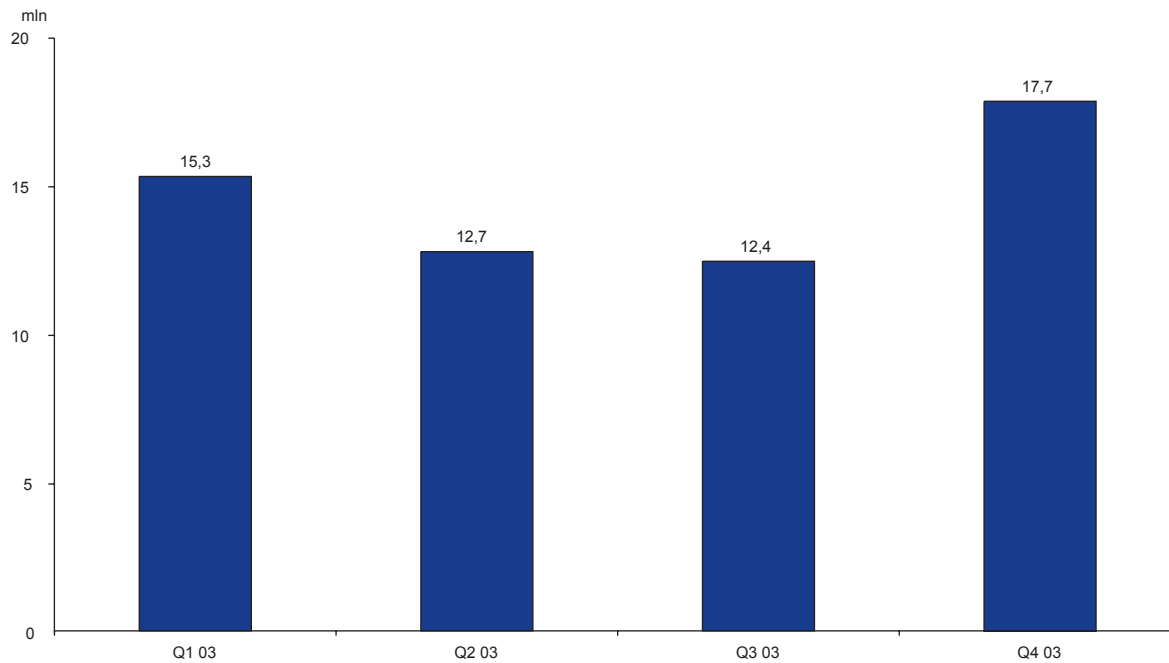
I ricavi da portale ammontano a 47,2 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi del 5%, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, che registrava ricavi da portale per 47,9 milioni di Euro con un'incidenza sul fatturato pari al 6%. I ricavi da portale sono in gran parte generati dalla raccolta pubblicitaria, ma anche da contenuti e servizi che hanno compensato la limitata crescita della raccolta pubblicitaria on-line.

Fatturato Portale





Visitatori unici

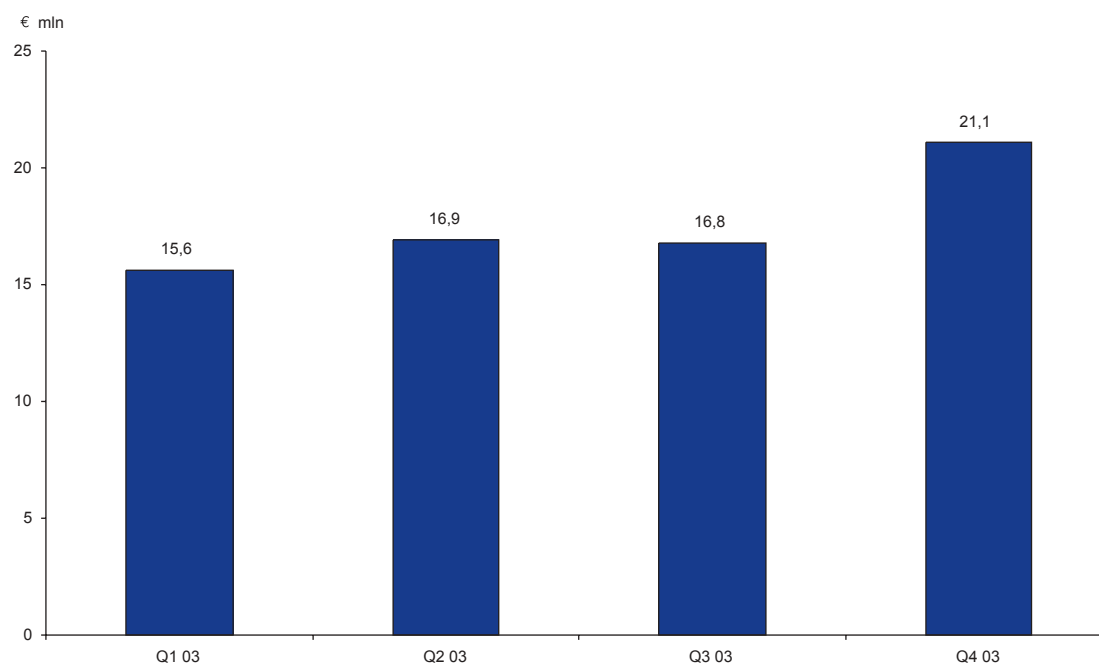


Telefonia

I ricavi voce sono pari 70,4 milioni di Euro con un'incidenza dell'8% sui ricavi totali, in crescita del 36% rispetto all'esercizio precedente, che registrava ricavi per 51,8 milioni di Euro. La considerevole evoluzione del fatturato da telefonia, in particolare nella seconda metà dell'esercizio, è dovuta, oltre alla crescita organica, alla crescita esterna generata dall'acquisizione di npower nel Regno Unito, attività voce consolidata da settembre 2003.

29

Fatturato Telefonia

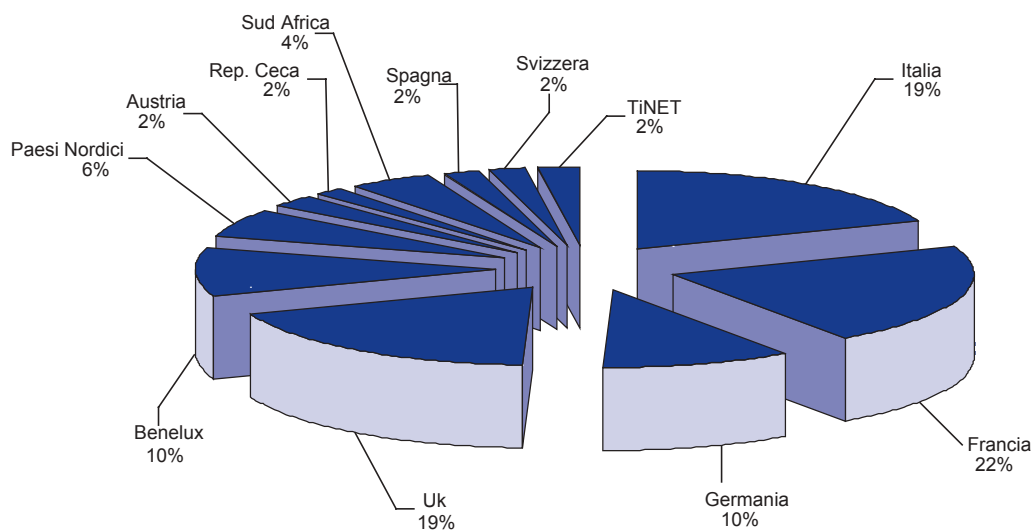


L'offerta di servizi voce è generata principalmente, in Italia, Francia e Gran Bretagna in cui Tiscali è presente con un'offerta di voce residenziale, business, e con un servizio di telefonia erogato attraverso le carte prepagate. In Francia Tiscali è leader di mercato con le carte prepagate e in UK è presente con un'offerta di servizi di telefonia residenziale e business. Come già ricordato, da settembre 2003 Tiscali UK ha beneficiato del consolidamento delle attività voce di npower con l'acquisizione di circa 200 mila utenti.



Ripartizione del fatturato per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica evidenzia come i ricavi siano concentrati per l'80% nei cinque principali mercati europei, il cui peso dei ricavi vede un'incidenza di circa il 20% in Italia, Francia, UK, ed un'incidenza del 10% per BENELUX, e Germania.

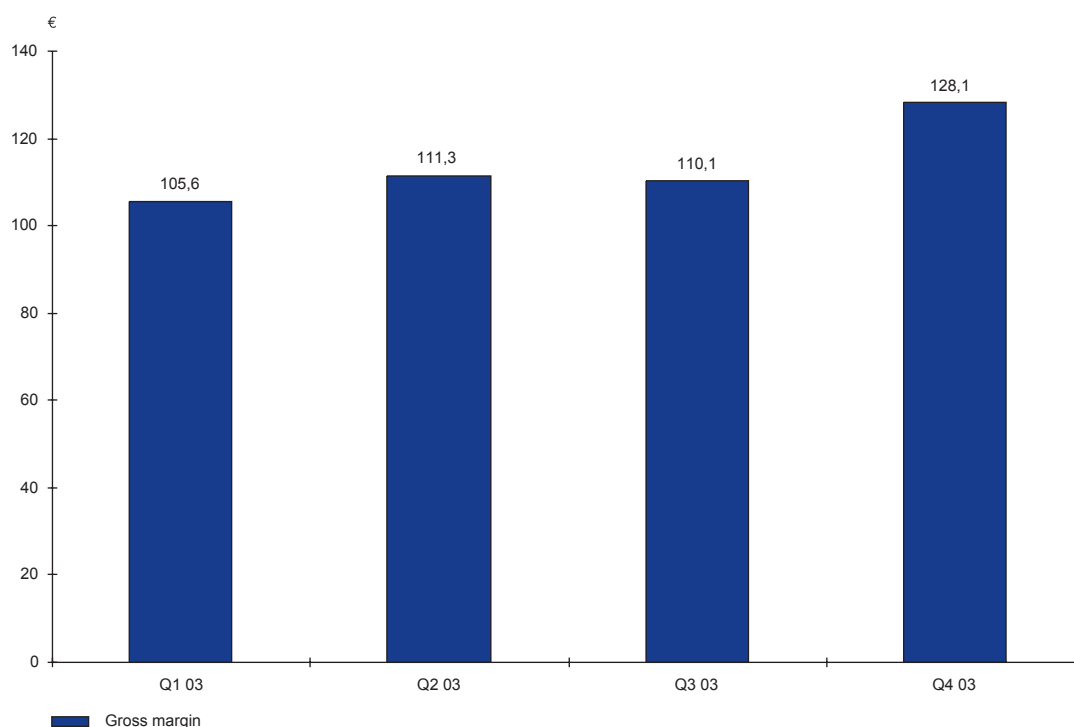


Le attività di Tiscali nei paesi di minor rilevanza in termini di fatturato, quali Spagna, Svizzera, Repubblica Ceca, Austria e Sud Africa si mostrano sostanzialmente stabili.

30

Gross Margin

Il consolidamento dell'efficienza industriale ha consentito il raggiungimento di un margine di contribuzione (Gross Margin) pari al 51% dei ricavi totali, in valore assoluto 455,1 milioni di Euro, in aumento del 25% rispetto al 2002, quando l'incidenza sui ricavi era del 49%.





Uno dei principali elementi che ha contribuito a tale risultato è dato dalle sinergie operative e industriali generate dall'implementazione e gestione della rete proprietaria. In ciò si conferma la validità della scelta strategica di Tiscali di creare, sviluppare e gestire autonomamente l'infrastruttura di rete nazionale e internazionale. Tale scelta consente, dove realizzata, il notevole miglioramento del livello di efficienza industriale grazie a:

- le sinergie nell'acquisto dell'equipaggiamento tecnico e nella gestione e manutenzione;
- un notevole risparmio sui costi delle direttrici principali di rete, ottenuto grazie ai contratti di IRUs (Indefeasible Rights of Use), ovvero contratti pluriennali (15-20 anni) che determinano l'acquisizione del diritto all'utilizzo di capacità di terzi;
- l'abbattimento quasi totale dei costi di transito IP, mediante gli accordi di peering.

Tali fattori, riducendo fortemente i costi variabili a fronte di costi fissi o semifissi, consentono il conseguimento di una elevata leva operativa all'incremento dei volumi di traffico.

Il gross margin dei servizi da accesso è pari 334,6 milioni di Euro, pari al 55%, sul fatturato, e in crescita del 33% rispetto all'esercizio precedente che registrava un'incidenza sul fatturato pari al 49%. Tale performance è stata resa possibile grazie alle efficienze di rete sopra descritte.

I servizi per le aziende hanno generato un gross margin pari a 83,2 milioni di Euro con un'incidenza sui ricavi pari al 52% in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2002, che registrava un'incidenza sul fatturato pari al 49%. Il risultato è stato ottenuto grazie alle sinergie operative e industriali intervenute a seguito delle acquisizioni portate a termine durante l'esercizio.

Il gross margin generato dai servizi da portale ammonta a 23,8 milioni di Euro con un'incidenza sul fatturato pari al 50%, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2002.

Il gross margin dei servizi voce ammonta a 15,3 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato pari a 22%, in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente che registrava un gross margin pari a 8,1 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato pari al 16%. Tale risultato è imputabile al miglioramento del mix dei prodotti offerti, con l'eliminazione dei prodotti a bassa marginalità.

Costi operativi

I costi operativi ammontano a 380,4 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato pari al 42% e registrano nel complesso una forte contrazione rispetto all'esercizio precedente quando l'incidenza percentuale era pari al 49%.

In particolare, i costi di marketing e commerciali ammontano a 140 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato pari al 16%, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2002 in termini di incidenza sui ricavi. Si evidenzia una crescita dei costi di marketing e commerciali in valore assoluto, dovuta principalmente alla forte focalizzazione sui prodotti da accesso per le spese di pubblicità a sostegno delle nuove iniziative commerciali. In particolare gran parte delle risorse sono state utilizzate per la diffusione e il sostegno dei prodotti ADSL, i cui costi pubblicitari di lancio, pari a 18,8 milioni di Euro, sono stati capitalizzati e ammortizzati in due esercizi, proprio in virtù della loro straordinarietà.

Il costo del personale ammonta a 142,1 milioni di Euro, sostanzialmente stabile rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2002, che vedeva i costi del personale pari a 140,1 milioni di Euro. Un netto miglioramento si registra sul dato relativo all'incidenza sui ricavi, pari al 16% nell'esercizio 2003, contro un'incidenza sul totale dei ricavi del 19% registrata sull'esercizio 2002. Tale risultato è stato possibile a seguito delle attività di riorganizzazione del Gruppo, che hanno interessato principalmente gli esercizi 2001 e 2002. Nel quarto trimestre 2003 si è peraltro portato a termine un piano di riorganizzazione del personale che ha



interessato le attività francesi, piano reso necessario a seguito dell'acquisizione di C&W.

Al 31 dicembre 2003 il Gruppo Tiscali conta 3.226 dipendenti contro i 3.039 di fine dicembre 2002. L'incremento è imputabile principalmente all'effetto dell'acquisizione di Cable Wireless in Francia ed alla successiva implementazione di un piano di riduzione della forza lavoro.

I costi generali (G&A), ammontano a 98,3 milioni di Euro, con un'incidenza dell' 11% sul totale dei ricavi, in diminuzione rispetto ai 100,9 milioni di Euro dello stesso periodo del 2002, con un'incidenza sui ricavi del 13%.

L'intenso processo di riorganizzazione e razionalizzazione portato a termine nell'esercizio 2002, unito alla continua evoluzione del fatturato, ha visto una graduale riduzione dei costi operativi e un sempre crescente miglioramento del livello di EBITDA, che nell'esercizio 2003 ha registrato un dato positivo per 74,7 milioni di Euro, contro un dato positivo per 1 milione di Euro registrato a dicembre 2002.

Il risultato operativo (EBIT) ammonta a 228,9 milioni di Euro in netto miglioramento rispetto alla perdita operativa di 399,8 milioni di Euro registrata nell'esercizio 2002.

Come indicato in precedenza, l'EBIT risente positivamente dell'allungamento del periodo di ammortamento del goodwill e degli impianti di rete.



Operazioni straordinarie

Nel corso dell'esercizio 2003, nell'ottica di rafforzare la posizione di mercato in alcuni paesi sono state effettuate una serie di acquisizioni, di seguito elencate.

Airtelnet

Nel gennaio 2003 il Gruppo Tiscali ha acquisito Airtelnet, l'attività Internet di Vodafone Group Plc in Spagna, per un controvalore pari a 9,86 milioni di Euro, corrisposti in azioni Tiscali di nuova emissione (2.162.139 azioni). L'acquisizione ha consentito a Tiscali di rafforzare la propria posizione sul mercato spagnolo ed incrementare la profittabilità. Airtelnet conta circa 110.000 utenti attivi dial-up, di cui circa 5.000 sono utenti business. L'operazione è stata portata a termine in un momento decisivo per Tiscali Spagna, focalizzata nella riorganizzazione delle proprie attività.

Wanadoo Belgium SA

Nel febbraio 2003 Tiscali, attraverso la controllata Tiscali Belgium N.V, ha acquisito Wanadoo Belgium S.A., società del Gruppo Wanadoo, per un controvalore pari a 9,5 milioni di Euro, che è stato corrisposto in azioni Tiscali di nuova emissione (2.290.924 azioni). Wanadoo Belgium, è uno dei principali ISP e portali in Belgio, con circa 85.000 utenti attivi, di cui 25.000 sono clienti ADSL (al momento dell'operazione). L'acquisizione di Wanadoo Belgium ha consentito l'ottenimento di importanti e immediate sinergie ed economie di scala, derivanti principalmente dalla migrazione del traffico generato dagli utenti di Wanadoo Belgium sulla rete IP di Tiscali, con un significativo ed immediato impatto positivo sul Conto Economico. L'acquisizione ha consentito a Tiscali di consolidare la propria posizione nel mercato Internet belga, e, in particolare, di incrementare sostanzialmente la propria presenza nel mercato broadband.

Tiscali Internet Limited

Nel marzo 2003 Tiscali ha acquisito la società inglese Tiscali Internet Limited, al costo di circa 600.000 Euro corrisposti in azioni Tiscali (152.380 azioni) di nuova emissione, con un numero di utenti dial-up pari a oltre 13.000.

Home.se AB

Nell'aprile 2003 Tiscali ha acquisito la società svedese Home.se AB, con una base utenti di circa 35.000 utenti attivi dial-up. L'operazione ha permesso a Tiscali di incrementare il fatturato e la base utenti in Svezia e di arricchire il proprio portafoglio prodotti, che, al momento dell'acquisizione non comprendeva il fatturato generato dal modello di business basato sulla retrocessione del kick-back. Il valore della transazione è pari a circa 1,3 milioni di Euro ed è stato corrisposto mediante l'emissione di 333.189 azioni ordinarie Tiscali.

Nextra SpA

In data 18 marzo 2003 è stata acquistata la società Nextra S.p.A. dal Gruppo Telenor. Il controvalore della transazione è pari a 2,4 milioni di Euro, corrisposti in azioni Tiscali di nuova emissione (643.950 azioni). Nextra S.p.A. è uno dei principali fornitori di servizi Internet per le imprese in Italia, con una reputazione di qualità nell'offerta di servizi IP all'avanguardia quali accesso Internet fisso e wireless, hosting, virtual private networks (IP-VPNs) e messaggistica. Tali servizi sono forniti a circa 3.000 clienti business.

EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG

Nel maggio 2003 è stata acquisita la società EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG, attiva nel mercato B2B austriaco. Il controvalore della transazione è pari a circa 15,9 milioni di Euro, corrisposti in azioni Tiscali di nuova emissione (3.604.899 azioni).

Questa acquisizione rappresenta per Tiscali una svolta nel mercato austriaco, consentendole di divenire uno dei principali operatori leader nel mercato austriaco dei servizi Internet rivolti a clienti corporate.



Cable&Wireless Francia

Nell'ottica di consolidare la propria posizione sul mercato francese nell'offerta dei servizi alle aziende, nel mese di luglio 2003, tramite la controllata Liberty Surf Group SA, Tiscali ha concluso l'acquisizione delle attività e della clientela business di Cable&Wireless in Francia, con un fatturato annuo di 35 milioni di Euro. A seguito di questa acquisizione, il fatturato dell'anno di Tiscali in Francia nel settore dei servizi alle imprese raggiunge i 50 milioni di Euro. Il controvalore dell'acquisizione è di 5,6 milioni di Euro, corrisposti per cassa in due tranches, di cui una prima corrisposta nel terzo trimestre 2003.

npower

In settembre Tiscali, attraverso la controllata Tiscali UK, ha acquisito le attività voce della società inglese npower. Il valore dell'operazione è di circa 10,2 milioni di Euro corrisposti per cassa nell'esercizio 2003. A conclusione del processo di migrazione di clienti conclusosi a metà novembre, Tiscali ha acquisito da npower un database di oltre 200.000 clienti voce. L'acquisizione ha contribuito a rafforzare la posizione di Tiscali nel segmento voce in Gran Bretagna, dove il business della telefonia è un'importante area strategica. Inoltre Tiscali potrà offrire ai nuovi clienti un'ampia gamma di servizi voce e un'offerta addizionale di servizi di connessione dial-up e broadband, in linea con la strategia di consolidamento sul mercato inglese del Gruppo.

Emissioni obbligazionarie e OPA

Obbligazioni Equity-linked

Alla fine del mese di settembre 2003 Tiscali ha emesso un prestito obbligazionario indicizzato con scadenza 26 settembre 2006, per un importo pari a 209,5 milioni Euro, denominato "Guaranteed Equity-linked Bonds". Le obbligazioni sono state emesse tramite la controllata lussemburghese Tiscali Finance S.A., "veicolo" per l'emissione dei prestiti obbligazionari del Gruppo, e garantite da Tiscali S.p.A. Il Prezzo di Rimborso Indicizzato è stato fissato a 7,57 Euro, che incorpora un premio del 32% rispetto al prezzo di riferimento al momento dell'emissione. Il tasso di interesse dell'operazione (coupon annuo) è stato fissato al 4,25%.

Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza, ad un prezzo legato all'andamento delle azioni ordinarie Tiscali. A partire da settembre 2004, ciascun obbligazionista ha comunque la facoltà di chiedere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni (sempre ad un prezzo legato all'andamento delle azioni ordinarie Tiscali). Il prestito è rimborsabile in contanti (sia alla scadenza sia nelle ipotesi di rimborso anticipato), salvo la facoltà insindacabile di Tiscali Finance di rimborsare in natura (sia alla scadenza sia nelle ipotesi di rimborso anticipato) mediante consegna di azioni ordinarie Tiscali, per un controvalore equivalente al prezzo di rimborso, secondo quanto indicato dalla Condition 6 del prestito obbligazionario. Si veda a tale riguardo quanto riportato anche nella nota integrativa. L'emissione ha consentito a Tiscali di rifinanziare parte del debito esistente a condizioni vantaggiose.

Offerta pubblica di acquisto volontaria sulle obbligazioni in scadenza luglio 2004

Il 17 novembre il Gruppo Tiscali ha annunciato l'intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle obbligazioni emesse nel luglio 2002 dalla controllata Tiscali Finance S.A. in scadenza nel mese di luglio 2004, per un ammontare complessivo pari a 150 milioni di Euro. Il 28 novembre CONSOB ha autorizzato la pubblicazione del prospetto relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria, il cui periodo di offerta ha avuto inizio il 1° dicembre e si è concluso il 22 dicembre 2003. L'OPA si inserisce in un processo di ristrutturazione del debito del Gruppo Tiscali mediante rifinanziamento di una parte dello stesso, per migliorarne i profili di costo e di scadenza. Il 22 dicembre 2003 si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto volontaria, che ha registrato adesioni per 69,698 milioni di Euro, pari al 46,47% delle obbligazioni oggetto dell'offerta. Sono stati pertanto corrisposti complessivamente circa 69,7 milioni di Euro di nominale, a cui è stato sommato il rateo sugli interessi maturati di circa 2,1 milioni di Euro (Euro 29,78484 per 1.000 Euro di valore nominale) per un valore complessivo rimborsato di 71,8 milioni di Euro.



Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

ATTIVITÀ (MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE	VAR. %
Attività a breve				
Cassa, Banche e titoli del circolante	332.563	333.757	(1.194)	(0,4)
Crediti verso Clienti	173.152	190.572	(17.420)	(9,1)
Rimanenze	9.906	6.310	3.596	57,0
Ratei e risconti attivi	90.912	41.872	49.040	117,1
Altre attività a breve	68.471	66.824	1.647	2,5
Totale Attività a breve	675.004	639.335	35.669	5,6
Attività Immobilizzate				
Immobilizzazioni materiali	246.550	287.209	(40.659)	(14,2)
Immobilizzazioni immateriali	715.903	749.213	(33.310)	(4,4)
Partecipazioni e titoli	13.327	13.160	167	1,3
Altre attività fisse	10.477	2.588	7.889	304,8
Totale Attività Immobilizzate	986.257	1.052.170	(65.913)	(6,3)
Totale attivo	1.661.261	1.691.505	(30.244)	(1,8)

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE	VAR. %
Passività a breve				
Banche	37.992	46.846	(8.854)	(18,9)
Altri debiti finanziari	81.184	25.199	55.985	222,2
Fornitori	310.647	306.676	3.971	1,3
Altri debiti	46.868	18.793	28.075	149,4
Ratei e risconti passivi	158.993	133.692	25.301	18,9
Debiti per imposte	29.055	20.892	8.163	39,1
Totale passività a breve	664.739	552.098	112.641	20,4
Passività a Medio e lungo termine				
Finanziamenti a medio e lungo termine	493.003	412.460	80.543	19,5
Fondo trattamento fine rapporto	10.850	7.002	3.848	55,0
Altri fondi per rischi e spese future	21.289	20.159	1.130	5,6
Altre passività a medio e lungo termine	45.824	67.449	(21.625)	(32,1)
Totale Passività a Medio e lungo termine	570.966	507.070	63.896	12,6
Interessenze di Minoranza	6.336	16.309	(9.973)	(61,2)
Totale Passività	1.242.041	1.075.477	166.564	15,5
Patrimonio netto				
Capitale Sociale	184.460	180.867	3.593	2,0
Riserve	477.208	1.028.306	(551.098)	(53,6)
Utile Netto	(242.448)	(593.145)	350.697	(59,1)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	419.220	616.028	(196.808)	(31,9)
Totale Passività e Patrimonio netto	1.661.261	1.691.505	(30.244)	(1,8)



Il patrimonio netto consolidato complessivo a fine dicembre 2003, compreso il patrimonio netto di terzi, è pari a 425,6 milioni di Euro.

La diminuzione è essenzialmente dovuta alla perdita dell'esercizio, che è stata pari a 245,9 milioni di Euro.

Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta è così costituita:

Liquidità	€ 203,5 milioni
Di cui conti correnti attivi	€ 130,4 milioni
Di cui investimenti in strumenti monetari a breve/T	€ 73,1 milioni
Altre Attività finanziarie	€ 129,0 milioni
Di cui conti vincolati in garanzia	€ 51,8 milioni
Di cui crediti fiscali e contributi esigibili*	€ 77,2 milioni
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 332,5 milioni
Obbligazioni in scadenza luglio 2004	€ 80,3 milioni
Obbligazioni in scadenza luglio 2005	€ 250,0 milioni
Obbligazioni Equity-linked settembre 2006	€ 209,5 milioni
Obbligazione Telinco	€ 0,8 milioni
Mutui e altri debiti a lungo/T	€ 33,5 milioni
Altri debiti finanziari a breve/T	€ 38,0 milioni
TOTALE INDEBITAMENTO LORDO 1	€ 612,1 milioni
Debiti verso altri finanziatori **	€ 43,5 milioni
TOTALE INDEBITAMENTO LORDO 2	€ 655,6 milioni
INDEBITAMENTO NETTO 1	€ 279,6 milioni
INDEBITAMENTO NETTO 2	€ 323,1 milioni
INDEBITAMENTO NETTO PRO-FORMA 1	€ 70,1 milioni
INDEBITAMENTO NETTO PRO-FORMA 2	€ 113,6 milioni
(ipotizzando l'integrale conversione dell'obbligazione Equity-linked)	

* Principalmente rappresentati da crediti fiscali di cui si è chiesto rimborso e si prevede l'incasso entro la fine del 2004

** Principalmente leasing

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2003, non comprensiva dei debiti verso altri finanziatori, mostra una variazione nell'esercizio pari a 144,8 milioni di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO	31.12.2003	31.12.2002
Disponibilità liquide	332.563	333.751
Debiti verso banche a breve termine	(119.176)	(56.057)
Posizione finanziaria netta a breve termine	213.387	277.694
Indebitamento a medio e lungo termine	(493.003)	(412.460)
Posizione finanziaria netta	(279.616)	(134.766)

In particolare l'indebitamento a lungo termine passa da 412,5 milioni di Euro a 493,0 milioni di Euro grazie all'emissione della obbligazione Equity-linked per 209,5 milioni di Euro con scadenza 2006, parzialmente compensata dal riacquisto di 69,7 milioni di Euro del bond in scadenza nel 2004. È stato inoltre acceso un mutuo quindicinale per 32 milioni di Euro per finanziare la costruzione della nuova sede di Cagliari.



L'indebitamento a breve termine passa da 56,1 milioni a 119,2 milioni di Euro per l'inserimento della quota residua pari a 80,3 milioni di Euro della obbligazione di 150 milioni di Euro, parzialmente compensato da un ridotto uso delle linee di affido bancario.

Le disponibilità finanziarie rimangono sostanzialmente inalterate.

Si riassume di seguito la situazione dei prestiti obbligazionari in essere alla data odierna:

EMITTENTE	VALORE NOMINALE (€ UML)	TASSO	SCADENZA	GARANTE
Tiscali Finance S.A.	80,3*	6,375%	Luglio 2004	Tiscali S.p.A.
Tiscali Finance S.A.	250	Euribor + 3,25%	Luglio 2005	Tiscali S.p.A.
Tiscali Finance S.A.	209,5	4,25%	Settembre 2006	Tiscali S.p.A.

* Emissione originariamente pari a 150 milioni di Euro. Importo residuo in seguito all'offerta pubblica d'acquisto conclusasi lo scorso dicembre 2003. I prospetti informativi delle obbligazioni sono disponibili sul sito tiscali.com nella sezione investor relations

Si rinvia al successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" per l'analisi dei piani finanziari di Tiscali relativamente al rimborso dei bond in scadenza nel luglio del 2004 e nel luglio del 2005.

Clausole rilevanti delle obbligazioni

L'Equity-linked bond in scadenza nel 2006, è un'obbligazione convertibile che contiene una clausola di soft mandatory. In virtù di detta clausola, l'emittente potrebbe consegnare azioni anche qualora, a scadenza, il prezzo di mercato di Tiscali fosse inferiore al prezzo di conversione (fissato in 7,57 Euro per azione). In tal caso, la differenza tra il prezzo di conversione e il prezzo di mercato deve essere compensata con un esborso di cassa. A titolo di esempio, se a scadenza il prezzo fosse di 2 Euro inferiore al prezzo di conversione, stante un rapporto di conversione fisso, Tiscali dovrebbe corrispondere agli obbligazionisti azioni per un controvalore di circa 154 milioni di Euro e cassa per i restanti 55,5 milioni di Euro, estinguendo così il debito nominale di 209,5 milioni di Euro.

Le obbligazioni in scadenza nel 2004 e nel 2005 presentano delle condizioni (covenant) legati ai livelli di indebitamento lordo e al patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio. Si riassumono di seguito le due fattispecie di covenant, evidenziando che quella applicabile al Gruppo Tiscali riferita al presente bilancio è la prima (flussi di cassa consolidati negativi).

PERIODO DI CALCOLO DEL COVENANT	FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATI	COVENANT
Annuale, al 31.12 di ciascun esercizio	Negativi	L'indebitamento lordo consolidato non deve eccedere il maggiore tra: i) 600 milioni di Euro o ii) 2 volte il patrimonio netto consolidato
Annuale, al 31.12 di ciascun esercizio	Positivi	L'indebitamento netto consolidato non deve eccedere il maggiore tra: i) 3 volte l'EBITDA consolidato o ii) 600 milioni di Euro o iii) 2,5 volte il patrimonio netto consolidato

Stante i livelli di patrimonio netto consolidato (pari a 425,6 milioni di Euro) e di indebitamento lordo consolidato (pari a 654,6 milioni di Euro) al 31.12.2003, il rapporto tra le due grandezze risulta pari a 1,5 e, pertanto, inferiore al limite massimo di 2 imposto dal suddetto covenant.

Investimenti del Gruppo

Gli investimenti lordi del Gruppo in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati nell'esercizio ammontano a 129,6 milioni di Euro pari al 14% del fatturato. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 66,2 milioni di Euro e sono riconducibili all'implementazione e alla maintenance dell'infrastruttura di rete con l'acquisizione di nuovi server e router. Nell'esercizio i paesi



maggiormente interessati dagli investimenti sono stati Italia, Olanda, e TiNET. Inoltre, nella seconda parte dell'esercizio, gli investimenti materiali sono riconducibili all'implementazione dell'infrastruttura necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità ULL. Circa 30 milioni di Euro sono inoltre relativi alla costruzione della nuova sede tecnica, amministrativa e della nuova server farm a Cagliari.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a 63,4 milioni di Euro e sono relativi principalmente all'acquisizione di software necessari a migliorare la qualità del servizio e supportare la crescita del traffico Internet e alle nuove licenze d'uso per l'acquisto di capacità (IRUs).

Crediti

La crescita da 230,1 milioni di Euro del 2002 a 304,0 milioni di Euro è dovuta per 51,6 milioni di Euro alla contabilizzazione delle imposte differite attive, nonché, per 30 milioni di Euro, per IVA chiesta a rimborso parzialmente compensate dalla riduzione dei crediti verso clienti per le miglioriate condizioni di incasso.

Debiti verso fornitori

La crescita da 306,7 milioni di Euro a 310,6 milioni di Euro è interamente dovuta alla crescita dell'attività.

Debiti verso altri

ALTRI DEBITI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Debiti verso amministratori per emolumenti	517	585	(68)
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.326	1.752	3.574
Altri debiti	30.305	9.805	20.500
Totale	36.148	12.142	24.006

La crescita da 9,8 milioni di Euro a 30,3 milioni di Euro è dovuta per 5,6 milioni di Euro al pagamento differito per l'acquisizione della società inglese npower, per 2,5 milioni di Euro per l'acquisizioni delle società EU.net e Home.

Ulteriori 5 milioni di Euro sono relativi all'acquisizione da parte di Tiscali BV del ramo d'azienda del network della società BabyXL e di quello di BT Ignite.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Utenti ADSL e altre iniziative

Gli abbonati ADSL alla fine del mese di marzo 2004 hanno raggiunto quota 1.240.000, una crescita realizzata nei principali mercati europei nei quali opera Tiscali. In particolare nel Regno Unito, grazie ad un'offerta commerciale innovativa e ben recepita dal mercato, Tiscali è risultato il secondo operatore nell'offerta ADSL, superando la controllata di Wanadoo, Freeserve.

In generale si sottolinea come il Gruppo abbia superato di oltre il 100% gli obiettivi del budget, con una crescita del 50% degli utenti rispetto al 31.12.2003.

La forte crescita delle utenze ADSL conseguita nei primi due mesi dell'esercizio è stata sostenuta dal necessario impiego di risorse finanziarie sia per le campagne promozionali finalizzate ad acquisire i nuovi clienti, che per gli investimenti in unbundling.

Il 12 marzo 2004 il Gruppo Tiscali ha inoltre annunciato un accordo per l'utilizzo della piattaforma Cisco per il lancio dei servizi voice-over-IP.



Posizione finanziaria

Si fornisce la posizione finanziaria netta aggiornata al 29 febbraio 2004, che evidenzia un "consumo di cassa" nei primi due mesi dell'esercizio 2004 pari a 44,9 milioni di Euro. Si segnala, inoltre, che sono state riacquistate sul mercato obbligazioni in scadenza nel luglio 2004 per 7,4 milioni di Euro di nominale.

È tuttavia importante evidenziare che il **trend del consumo di cassa è decrescente**, essendo stato pari a circa 30 milioni di Euro nel mese di gennaio 2004 e a circa 15 milioni di Euro nel mese di febbraio 2004. Per il mese di marzo ci si attende una ulteriore significativa riduzione del consumo di cassa.

	31.12.2003	29.02.2004
Liquidità	€ 203,5 milioni	€ 153,7 milioni
Altre Attività finanziarie	€ 129,0 milioni	€ 119,7 milioni
Di cui conti vincolati in garanzia	€ 51,8 milioni	€ 43,1 milioni
Di cui crediti fiscali e contributi esigibili*	€ 77,2 milioni	€ 76,6 milioni
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 332,5 milioni	€ 273,4 milioni
Obbligazioni in scadenza luglio 2004	€ 80,3 milioni	€ 72,9 milioni
Obbligazioni in scadenza luglio 2005	€ 250,0 milioni	€ 250,0 milioni
Obbligazioni Equity-linked settembre 2006	€ 209,5 milioni	€ 209,5 milioni
Obbligazione Telinco	€ 0,8 milioni	€ 0,8 milioni
Mutui e altri debiti a lungo/T	€ 33,5 milioni	€ 33,5 milioni
Altri debiti finanziari a breve/T	€ 38,0 milioni	€ 38,0 milioni
TOTALE INDEBITAMENTO LORDO 1	€ 612,1 milioni	€ 604,7 milioni
Debiti verso altri finanziatori **	€ 43,5 milioni	€ 38,7 milioni
TOTALE INDEBITAMENTO LORDO 2	€ 655,6 milioni	€ 643,4 milioni
INDEBITAMENTO NETTO 1	€ 279,6 milioni	€ 331,3 milioni
INDEBITAMENTO NETTO 2	€ 323,1 milioni	€ 370,0 milioni
INDEBITAMENTO NETTO PRO-FORMA 1	€ 70,1 milioni	€ 121,8 milioni
INDEBITAMENTO NETTO PRO-FORMA 2 (ipotizzando l'integrale conversione dell'obbligazione Equity-linked)	€ 113,6 milioni	€ 160,5 milioni

* Principalmente rappresentati da crediti fiscali di cui si è chiesto rimborso e si prevede l'incasso entro la fine del 2004

** Principalmente leasing

Verifica fiscale

La Guardia di Finanza ha condotto una verifica presso la Capogruppo Tiscali S.p.A., che è iniziata l'11 settembre 2003 e che si è conclusa lo scorso 12 dicembre, quando è stato recapitato un processo verbale di constatazione.

Come noto, un verbale della Guardia di Finanza non rappresenta di per sé una pretesa impositiva nei confronti della società verificata, ma serve solo a dare un'informativa all'ufficio delle entrate competente che, solo qualora dovesse ritenere fondati i rilievi proposti dalla Guardia di Finanza, emetterà un avviso di accertamento, nei cui confronti la Società potrà fare opposizione.

Le osservazioni della Guardia di Finanza riguardano (i) un rilievo IVA di importo trascurabile (ii) un rilievo relativo ad interessi attivi su finanziamenti intragruppo inferiore ai 7 milioni di Euro per il biennio 2001/2002), nonché (iii) un rilievo relativo alla utilizzazione futura di perdite fiscali per 210 milioni di Euro.

Tutte le eccezioni contenute nel verbale della Guardia di Finanza, anche qualora valutate fondate, non inciderebbero sul risultato della Tiscali S.p.A. in quanto la stessa ha perdite fiscali (accumulate nella fase di start-up) sufficienti per compensare un'eventuale maggiore ripresa fiscale.



Esse non inciderebbero nemmeno sul totale del credito di imposta relativo a perdite pregresse comunicato al mercato che era stato quantificato, per motivi prudenziali, considerando solo parte delle perdite realizzate. Pertanto resta confermato l'ammontare di circa 1 miliardo di Euro a suo tempo comunicato per il Gruppo.

Tiscali valuterà se fare opposizione ai giudici tributari qualora i rilievi della Guardia di Finanza, neutrali da un punto di vista economico e patrimoniale, dovessero tradursi in un accertamento da parte dell'ufficio delle entrate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto di riferimento

Il Gruppo Tiscali sta vivendo un momento di mercato di straordinaria crescita: la sfida della banda larga apre nuovi orizzonti, confermando la validità di un modello di business basato sull'accesso come base su cui sviluppare servizi e fornitura di contenuti.

Inoltre Tiscali, dopo essersi imposta sul mercato Internet dial-up, sta dimostrando di poter crescere in misura rilevante anche sul mercato ADSL, affermandosi come uno dei principali operatori europei in grado di competere con gli operatori incumbent in un mercato che presenta grandi potenzialità.

Piano strategico 2004-2006

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali, ha pertanto discusso e approvato un piano strategico che si fonda su tre elementi:

- Crescita nell'ADSL;
- Strategia di unbundling;
- Focalizzazione nei principali paesi europei.

La crescita del fatturato composta media annua nel periodo 2004-2006 è prevista pari al 29%, consentendo di superare i 2 miliardi di Euro di fatturato nel 2006. Si prevede inoltre che nel 2006 oltre un terzo dei clienti ADSL saranno "unbundled" e di superare la soglia dei 5 milioni di clienti ADSL nel 2008. L'EBITDA è previsto superare il 20% dei ricavi nel 2006 e si prevede il raggiungimento dell'utile consolidato nell'esercizio 2005.

Gli investimenti in unbundling previsti per il 2004 riguardano l'Olanda, la Francia e l'Italia, con investimenti di 25 milioni di Euro per paese che consentiranno la copertura del 30-60% dei linee ADSL in modalità unbundling. Contestualmente all'offerta unbundling (già attiva in Olanda e Danimarca) si potranno offrire servizi integrati di voce, dati e contenuti contribuendo a fidelizzare il cliente e ad aumentare il ricavo medio per utente (ARPU) in maniera significativa.

Per quanto riguarda in particolare le prospettive inerenti il breve periodo, ovvero la gestione per l'esercizio 2004, il piano prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Fatturato di oltre 1,2 miliardi di Euro in crescita di oltre 30%, da realizzarsi principalmente nel segmento accesso a banda larga e nei servizi alle imprese;
- Risultato operativo prima degli ammortamenti, oneri finanziari ed imposte (EBITDA) pari all'11% del fatturato;
- Oltre 1,6 milioni di utenti ADSL;
- Investimenti pari al 10% del fatturato, secondo quanto sopra indicato;
- Generazione di cassa (free cash flow) nella seconda metà del 2004.



Prospettive finanziarie

La crescita nella banda larga consentirà a Tiscali di modificare il proprio modello di business da fornitore di servizi Internet 'free' a fornitore integrato di servizi a banda larga. A fronte di un'opportunità di mercato concretamente perseguibile e attuale, l'impiego di risorse finanziarie per investimenti ed acquisizione di clienti diventa più importante.

In questo contesto il Gruppo Tiscali si trova a dover far fronte agli impegni legati alla prossima scadenza dei prestiti obbligazionari. In particolare, come indicato in altra parte della presente relazione sulla gestione, il primo impegno è rappresentato dall'obbligazione in scadenza nel luglio 2004, per un ammontare di circa 80 milioni di Euro. Ai fini del rimborso di tale bond si ritiene che, la liquidità al momento disponibile, sia sufficiente per far fronte all'impegno.

La restante parte della liquidità verrà utilizzata per finanziare l'attività operativa del Gruppo Tiscali ed il piano di investimenti.

Con riferimento alle modalità di rimborso del prestito obbligazionario di Euro 250 milioni in scadenza nel luglio del 2005 si precisa che i piani degli Amministratori prevedono che tale rimborso avvenga secondo le seguenti modalità:

- I piani finanziari di Tiscali indicano che le risorse finanziarie disponibili all'interno del Gruppo e quelle che verranno generate dalla gestione corrente a partire dall'ultimo trimestre 2004 sono tali da assicurare la copertura di una parte rilevante del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio del 2005;
- Ulteriori risorse finanziarie deriveranno dalle annunciate dismissioni di partecipazioni detenute in paesi non strategici, approvate dal Consiglio di Amministrazione e in fase di realizzazione;
- Tenuto conto del livello di investimenti che si rendono necessari per sostenere la crescita, in particolare nel settore dell'ADSL, è intenzione di Tiscali rifinanziare in tutto o in parte l'obbligazione in scadenza nel 2005. Tale rifinanziamento, in una logica di ottimizzazione della struttura finanziaria di Tiscali, potrebbe essere effettuato con strumenti di debito bancario ovvero con il ricorso al mercato dei capitali azionario o obbligazionario, anche convertibile. Questo anche al fine di minimizzare il rischio insito in un piano operativo strategico, da realizzarsi in un mercato comunque nuovo ed altamente competitivo e di massimizzare la flessibilità finanziaria.

Le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la propria posizione competitiva, considerando altresì:

- il raggiungimento di un livello di efficienza operativa seguito al completamento del processo di riorganizzazione del Gruppo;
- la migliorata capacità previsionale interna.

si ritiene siano pienamente coerenti con il raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario del Gruppo, come indicato dai piani prospettici, dai programmi di dismissioni di asset non strategici e dalla strategia di rifinanziamento.

Si sottolinea come il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico e finanziario, comprensivo dei programmi di dismissioni, rappresenti, in tale contesto, una condizione essenziale per l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e, conseguentemente, per garantire la capacità del Gruppo stesso di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari e di rispettare i relativi covenants, nonché di fronteggiare il fabbisogno finanziario necessario a sostenere la crescita, in particolare nel settore dei servizi ADSL.

Per completezza di informativa si precisa infine che non si registrano situazioni di tensione finanziaria generale né di tensione finanziaria nei rapporti con i clienti o i fornitori, fatte salve eventuali situazioni fisiologiche di ritardi e/o contestazioni con taluni fornitori/clienti, non significative, che possono manifestarsi nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo.



Contenziosi in corso

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali. Il management del Gruppo non ritiene che un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa sortire un concreto effetto negativo sulla posizione finanziaria di Tiscali o su quella consolidata del Gruppo, o sui risultati futuri delle attività. Di seguito si riporta una sintesi dei principali contenziosi in corso alla data di riferimento del bilancio dell'esercizio 2003, per i quali, in considerazione di quanto sopra detto, sono stati effettuati accantonamenti complessivi per circa 3 milioni di Euro corrispondenti a quanto il Gruppo Tiscali è disposto a riconoscere alla controparte a titolo transattivo.

- Nel luglio 2001, la fondazione olandese Vereniging van Effectenbezitters, che rappresenta un gruppo di azionisti di minoranza di World Online International N.V ha presentato una citazione per danni contro World Online, attualmente controllata al 99,5% da Tiscali e contro le istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa, contestando, in particolare, l'incompletezza e non correttezza di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione e di certe affermazioni pubbliche rilasciate dalla società e dal suo Presidente a quel tempo. Con provvedimento del 17 dicembre 2003 la magistratura olandese ha giudicato che il prospetto di quotazione non conteneva alcuna informazione fuorviante e ha negato la fondatezza di molte altre pretese. Con la stessa decisione i giudici olandesi hanno tuttavia accolto la tesi che in un comunicato stampa emesso da World Online non si facesse sufficiente chiarezza circa le dichiarazioni rese pubbliche dal suo ex presidente al tempo della quotazione e relative alla propria partecipazione azionaria. World Online ha presentato appello contro questa decisione, nella convinzione che non fosse necessario fornire ulteriori chiarimenti vista la comprovata correttezza del prospetto informativo. Inoltre un eventuale risarcimento dovrà essere preceduto da un nuovo procedimento, nel quale l'associazione degli azionisti avrà l'onere di provare il nesso causale e l'ammontare del danno eventualmente subito. Un contenzioso di analoga natura è stato avviato da un'altra fondazione olandese, Stichting Van der Goen WOL Claims, nell'agosto 2001;
- Nel dicembre 2000, Jean Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co hanno avviato una procedura giudiziale contro World Online Ltd, società inglese parte del Gruppo World Online. I richiedenti lamentano che sarebbe stato loro impedito di esercitare un'opzione di acquisto del capitale di World Online Ltd, e chiedono di essere risarciti del danno corrispondente alla perdita degli utili che avrebbero potuto ottenere dalla rivendita delle azioni di World Online Ltd, per circa 17,4 milioni di Euro. A fronte di questa richiesta esiste una garanzia bancaria per 21,4 milioni di Euro. Nel dicembre 2003 la competente corte olandese ha reso un giudizio interlocutorio nel quale si richiede alle parte attrice di fornire prova delle proprie pretese;
- Nel dicembre 2000, Globetrans Ltd e Interglobetrans Ltd hanno avviato una procedura giudiziale contro World Online International N.V. I richiedenti, entrambi controllati da Jean Philippe Illiesco de Grimaldi, lamentano di aver diritto ad una commissione pari all'1% del totale pagato da Tiscali per acquisire World Online International N.V., avendo messo in contatto il management di quest'ultima società con Tiscali. Il valore complessivo delle pretese degli attori è di circa 69 milioni di Euro. Nel dicembre 2003 la competente corte olandese ha reso un giudizio interlocutorio nel quale si richiede alle parte attrice di fornire prova delle proprie pretese;
- L'autorità fiscale olandese ha iniziato un'ispezione per verificare l'eventuale mancato pagamento di 40 milioni di Euro di contributi previdenziali rispetto a presunti pagamenti ricevuti di J.Kinsella, già presidente di World Online, da parte della società Reggenborg, già azionista di World Online, pagamenti avvenuti nel 2002 quindi ben oltre l'uscita di Kinsella dal Gruppo avvenuta nel febbraio 2001. La Società ritiene che questi pagamenti, di cui è all'oscuro, siano in ogni caso relativi a relazioni personali tra Kinsella e Reggenborg per cui Tiscali ritiene di non essere in nessun caso coinvolta nella vicenda.



Transizione agli IAS/IFRS

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, le società europee le cui azioni sono negoziate su un mercato regolamentato sono tenute ad adottare gli standard contabili IAS/IFRS per la redazione dei bilanci consolidati del 2005. Per ottemperare alla raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators), di cui la Consob fa parte, si riassumono di seguito le modalità con cui il Gruppo Tiscali intende affrontare la transizione agli IAS/IFRS.

Il Gruppo Tiscali ha avviato il programma di implementazione degli IAS/IFRS alla conclusione del Bilancio 2003; ai fini di tale implementazione il Gruppo Tiscali ha individuato gruppi di lavoro, suddivisi per aree di bilancio e per competenze specialistiche (contabilità, controllo di gestione, processi operativi, sistemi informativi, ecc.), che stanno operando a livello di società Capogruppo e poi per le principali società operative.

Prima applicazione dei principi contabili internazionali:

Il bilancio, annuale e infrannuale, redatto secondo gli IAS/IFRS dovrà contenere la dichiarazione, esplicita e senza riserve, di adesione a tutte le disposizioni dei principi in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento e dovrà includere almeno un periodo di confronto redatto con criteri omogenei.

Alla data di transizione ai nuovi principi, che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto (nel caso del Gruppo Tiscali è il 1 gennaio 2004), viene redatta una situazione patrimoniale che:

- rileva tutte e solo le attività e passività considerate tali in base ai nuovi principi;
- classifica e valuta le attività e le passività per i valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi IAS/IFRS fossero stati applicati fin dall'origine.

L'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività ai nuovi principi è rilevato a patrimonio netto.



Corporate Governance*

La Società è stata costituita secondo lo schema tradizionale di governo societario rappresentato dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. Nonostante la recente riforma del diritto societario abbia concesso alle società per azioni la possibilità di adottare modelli aventi struttura diversa da quello tradizionale, la Società ha allo stato ritenuto di mantenere immutato il proprio sistema di governo societario, per garantire continuità e coerenza con l'assetto consolidato, permettendo una chiara divisione dei ruoli e delle competenze affidate agli organi sociali, anche in considerazione di quanto disposto del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Gli organi sociali sono allo stato costituiti dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Assemblea dei Soci. È stato inoltre nominato un Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione è articolato, al suo interno, nei seguenti comitati:

- Comitato per il Controllo Interno;
- Comitato per le Remunerazioni.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo preminente nella vita della Società, essendo l'organo cui è demandato il compito di indirizzo strategico e organizzativo e come tale preordinato all'individuazione degli obiettivi sociali ed alla verifica del raggiungimento dei medesimi. A tale organo spettano, ai sensi dell'articolo 14 (Poteri dell'Organo Amministrativo) dello Statuto Sociale vigente, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo che alla stessa fa capo; riferisce trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Le attribuzioni ed i poteri esercitati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua funzione di indirizzo strategico, vigilanza e controllo dell'attività sociale, come previsti dallo Statuto Sociale e attuati nella prassi aziendale, sono sostanzialmente in linea con quanto previsto dagli artt. 1.1 e 1.2 del Codice di Autodisciplina.

L'articolo 10 (Amministrazione della Società) dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione possa essere composto da un numero di membri variabile da tre a undici, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da sei Amministratori. La composizione del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2002 ha subito nel corso del 2003 le seguenti modifiche. A seguito delle dimissioni del Consigliere James Kinsella in data 24 gennaio 2003, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 febbraio 2003 ha nominato per cooptazione il Consigliere Gabriel Pretre, poi confermato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2003. Nella riunione del 14 maggio 2003, a seguito delle dimissioni del Consigliere Hermann Hauser, rassegnate nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il Consigliere Tomaso Barbini, il quale è stato successivamente confermato nella carica dalla Assemblea dei Soci in data 27 ottobre 2003. Nella stessa data è stato nominato il Consigliere Mario Rosso, in sostituzione del Consigliere Elserino Piol che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 16 luglio 2003.

Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dalla assemblea ordinaria dei soci il 30 aprile 2002, scadrà con la approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno un Comitato per il Controllo Interno ed un Comitato per le Remunerazioni.

* Al 31.12.2003



Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato

In base a quanto previsto dallo Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca e conduce le adunanze del Consiglio di Amministrazione, coordinando l'attività dell'organo amministrativo. In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente cura che venga predisposta e fornita agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione necessaria per consentire al Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame. Il Presidente svolge, pertanto, il ruolo indicato dagli artt. 4.1 e 4.2 del Codice di autodisciplina.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ricopre anche la carica di Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente ed Amministratore Delegato, attraverso apposita delega di poteri rilasciata in data 14 maggio 2002, le competenze relative a tutti gli atti di ordinaria amministrazione nonché ampie competenze relative alla attività di straordinaria amministrazione.

L'Amministratore Delegato riferisce in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, agli altri Consiglieri ed al Collegio Sindacale sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate. L'Amministratore Delegato, inoltre, fornisce adeguata e continua informativa al Consiglio, in occasione delle riunioni dello stesso, sulle operazioni atipiche o inusuali la cui approvazione non sia riservata al Consiglio medesimo nonché sulle attività di maggior rilievo poste in essere nell'ambito delle attribuzioni e dei poteri a lui attribuiti. È prassi che, salvo i casi di necessità e urgenza, queste ultime vengano preventivamente portate all'esame del Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso possa deliberare sulle stesse in maniera consapevole e ponderata.

Amministratori non esecutivi e indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da cinque Amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti, su un totale di sei. Unico Amministratore con funzioni esecutive è il Presidente ed Amministratore Delegato, Renato Soru.

Come indicato dall'art. 3.2 del Codice, il Consiglio valuta annualmente l'indipendenza degli Amministratori, in occasione della predisposizione della presente Relazione, e ne dà adeguata informativa al mercato mediante pubblicazione della stessa.

Sono Amministratori indipendenti Franco Bernabè e Tomaso Barbini, i cui requisiti di indipendenza sono coerenti con quanto indicato dall'art. 3.1 del Codice. Per completezza informativa, si precisa che Franco Bernabè ricopre l'incarico di Vice Presidente nella società Hutchison 3G Italia S.p.A., nella quale Tiscali Finance S.A., controllata della Società, ha una partecipazione pari a circa lo 0,3% del capitale. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2003 il Gruppo controllato dall'Amministratore Franco Bernabè ha svolto attività di consulenza per il Gruppo Tiscali a condizioni di mercato e comunque per un importo complessivamente non superiore al 5% del fatturato annuo di entrambi i gruppi.

Nessuno dei Consiglieri ricopre alcun ruolo in collegi sindacali di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurative o di dimensioni rilevanti. Anche sulla base degli incarichi svolti altrove, la Società ritiene che i Consiglieri siano in condizione di dedicare il tempo necessario allo svolgimento diligente dei loro compiti quali Amministratori di Tiscali.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza regolare, almeno ogni tre mesi, in occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali 31 dicembre, al 31 marzo ed al 30 settembre, nonché dell'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno e del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre di ogni anno.

È prassi consolidata che alle riunioni del Consiglio di Amministrazione vengano chiamati a partecipare regolarmente anche il Direttore Generale, il Direttore Finanziario, ovvero managers e consulenti esterni a seconda della specificità degli argomenti trattati. Il Consiglio di Amministrazione si avvale ove necessario di fairness opinion ovvero pareri legali rilasciati da consulenti ed esperti, al fine di facilitare l'adozione cosciente e consapevole delle deliberazioni proposte in occasione delle riunioni.



Nel corso dell'esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte, principalmente in occasione della discussione ed approvazione dei dati contabili periodici e delle operazioni rilevanti attuate dalla Società. Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte.

Nomina degli Amministratori

L'articolo 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale prevede, per la nomina degli Amministratori, un sistema di voto di lista, attraverso il quale si assicura la nomina di un certo numero di Amministratori anche tra quelli presenti nelle liste che non hanno ottenuto la maggioranza dei voti e che garantisce la trasparenza e la correttezza della procedura di nomina.

Il diritto di presentare le liste è concesso agli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria. Tale meccanismo assicura, pertanto, anche ai soci di minoranza il potere di proporre proprie liste. Ai sensi dell'art. 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale, le liste contenenti le proposte di nomina alla carica di Amministratore devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati.

Assemblee

La Società ha sempre incoraggiato e facilitato la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee, fornendo, nel rispetto della disciplina sulle comunicazioni price sensitive, le informazioni, richieste dagli Azionisti, riguardanti la Società. Come suggerito dall'art. 12.4 del Codice, l'Assemblea dei Soci ha adottato un proprio Regolamento Assembleare.

La Società, al fine di agevolare l'informativa e la partecipazione dei propri azionisti e facilitare l'ottenimento della documentazione che, ai sensi e nei termini di legge, deve essere messa a loro disposizione presso la sede sociale in occasione delle assemblee, ha predisposto una apposita sezione del sito investor relation ove permettere il reperimento di tale documentazione in formato elettronico.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che siano rispettate le prerogative della minoranza in quanto lo Statuto Sociale vigente non prevede maggioranze diverse rispetto a quelle indicate dalla legge.

Sindaci

L'articolo 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale prevede, per la nomina dei Sindaci, un sistema di voto di lista, attraverso il quale si garantisce la trasparenza e la correttezza della procedura di nomina e si tutelano i diritti delle minoranze.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 2% delle azioni ordinarie. Le liste contenenti le proposte di nomina siano depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati.

In data 29 aprile 2003 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha nominato il nuovo Collegio Sindacale il quale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. Sono stati eletti Sindaci Effettivi Aldo Pavan, Piero Maccioni e Massimo Giaconia. Sono stati eletti Sindaci Supplenti Andrea Zini e Rita Casu. Presidente del Collegio è Aldo Pavan.

L'art. 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale prevede che almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, debba essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque riconducibili all'oggetto sociale e, in ogni caso, relative al settore delle telecomunicazioni. Il suddetto articolo prevede, inoltre, che non possano essere nominati Sindaci coloro che già ricoprono incarichi di Sindaco Effettivo in oltre cinque società quotate.



Direttore Generale

In data 2 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Rudolf Derk Huisman – già Chief Executive Officer per l'area Benelux e Scandinavia del Gruppo Tiscali e membro del Comitato di Direzione – Direttore Generale della Società, conferendo allo stesso ampi poteri per la gestione ordinaria dell'attività della Società e del Gruppo.

Comitati

Comitato per le Remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società, sin dal marzo 2001, ha provveduto a istituire al proprio interno un Comitato per la Remunerazioni, come previsto dall'art. 8 del Codice. Il Comitato per le Remunerazioni è stato nuovamente costituito in occasione del Consiglio di Amministrazione svoltosi nel maggio 2002, successivamente all'Assemblea dell'aprile 2002 che ha nominato i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. In data 13 novembre 2003, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Elserino Piol, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina di un nuovo componente del Comitato. Alla data odierna, il suddetto Comitato è composto dagli Amministratori Mario Rosso, che lo presiede, Renato Soru e Victor Bischoff.

Il Consiglio ha approvato un Regolamento del Comitato per le Remunerazioni, il quale prevede che il Comitato si compone di tre membri scelti prevalentemente tra i componenti del Consiglio che non abbiano funzioni esecutive. Tra i membri del Comitato viene eletto un presidente, con votazione, a maggioranza, all'interno del Comitato. Il Comitato formula proposte al Consiglio per la Remunerazioni degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Il Comitato è altresì competente a formulare proposte in merito ai piani di stock options della Società e alla relativa esecuzione. Nell'ambito delle proprie competenze, il Comitato può avvalersi di consulenti esterni, a spese della Società. Il comitato si riunisce quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta di uno o più membri. Alla convocazione e allo svolgimento delle riunioni si applicano, in quanto compatibili, le norme dello Statuto della Società.

Comitato per le Proposte di Nomina

Il Consiglio di Amministrazione, non ha ritenuto necessario costituire un Comitato per le Proposte di Nomina in quanto il sistema di voto di lista come definito dall'articolo 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale assicura la tutela degli azionisti di minoranza. Il sistema del voto di lista comporta, inoltre, che le proposte di nomina degli amministratori siano presentate dai soci previa selezione della idoneità dei candidati.

Comitato per il Controllo Interno

Il sistema di controllo interno adottato da Tiscali, in linea con il modello suggerito dal Codice di Autodisciplina, prevede che Consiglio di Amministrazione costituisca un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio.

Il comitato per il Controllo Interno:

- a) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti di indirizzo del sistema di controllo interno e di verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento dello stesso, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato;
- b) valuta il piano di lavoro preparato dai Preposti al Controllo Interno e riceve le relazioni periodiche dallo stesso;
- c) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della società ed alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;



- d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti, e più in generale interagisce istituzionalmente con la società di revisione;
- e) valuta le proposte di incarichi di natura consulenziale formulate dalla società di revisione – o da società a questa collegate – a favore di società del Gruppo;
- f) valuta le proposte di incarichi di natura consulenziale a favore di società del Gruppo, qualora siano di importo significativo;
- g) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- h) opera quale Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001;
- i) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno è un'articolazione interna del Consiglio di Amministrazione, con funzioni esclusivamente consultive e propositive.

Il Comitato per il Controllo Interno è composto da tre membri. Essi sono Amministratori non esecutivi, e risultano pertanto titolati a fornire un giudizio autonomo e non condizionato in relazione ai temi di propria competenza, non essendo essi coinvolti in prima persona nella gestione della Società.

La maggioranza dei membri deve essere qualificata come indipendente, ai sensi delle Istruzioni al Regolamento per il Nuovo Mercato organizzato da Borsa Italiana. Nel caso in cui non fosse possibile garantire una composizione del Comitato a maggioranza di Amministratori non esecutivi e indipendenti, il Comitato per il Controllo Interno si riduce a due membri, di cui uno Amministratore indipendente, per il tempo necessario alla ricomposizione del Comitato con un nuovo membro che abbia caratteristiche di indipendenza. Tale soluzione è preferita nella sostanza ad una composizione, seppur temporanea, a maggioranza di Amministratori non indipendenti. Nell'eventualità di un periodo di operatività del Comitato per il Controllo Interno composto da soli due membri, ai lavori del Comitato è sempre invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale. Inoltre, durante il periodo in cui la composizione del Comitato è ridotta a due soli membri, in caso di parità nelle votazioni prevale il voto dell'Amministratore indipendente.

L'intervento dell'Amministratore Delegato ai lavori del Comitato è soltanto a seguito di esplicito invito, in quanto egli è titolato ad intervenire sulle questioni in esame e ad individuare gli interventi adeguati per affrontare situazioni, anche potenzialmente, critiche.

Il Presidente del Comitato per il Controllo Interno può inoltre invitare a partecipare ai lavori anche altri soggetti, come per esempio la società di revisione, il Direttore Generale o Direttore Finanziario, ma soltanto in relazione a particolari punti all'ordine del giorno per i quali potrebbe essere utile la loro presenza.

Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno sono convocate, con periodicità almeno semestrale, dal Presidente del Comitato per il Controllo Interno. Nella convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, gli argomenti da trattare all'ordine del giorno, nonché la specifica indicazione dei soggetti esterni invitati ai lavori.

La composizione attuale del Comitato per il Controllo Interno è di due membri, Victor Bischoff (Presidente del Comitato stesso), Amministratore non esecutivo, e Tomaso Barbini, quest'ultimo Amministratore non esecutivo e indipendente.

Altri comitati

In data 2 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione, al fine di affiancare il Direttore Generale nella gestione operativa della Società ed in considerazione della dimensione e rilevanza raggiunte dal Gruppo Tiscali in Europa, ha deliberato la costituzione di un Comitato di Coordinamento Internazionale ed ha meglio definito i compiti e la composizione del Comitato di Direzione.



Entrambi i Comitati, ai quali partecipano top managers della Società e del Gruppo, hanno il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo, ed il Direttore Generale nel coordinamento delle politiche di indirizzo generale e nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati in funzione del budget e del business plan.

Controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato. L'Amministratore a ciò delegato provvede ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, ed attua gli indirizzi del consiglio attraverso la progettazione, la gestione ed il monitoraggio del sistema di controllo interno, del quale nomina un Preposto, dotandolo di mezzi idonei.

Il Preposto al Controllo Interno non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del suo operato all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Il Preposto al Controllo Interno è nominato dall'Amministratore Delegato, su proposta del Comitato per il Controllo Interno. Il ruolo propositivo del Comitato per il Controllo Interno è di ulteriore garanzia in relazione alle caratteristiche di professionalità e indipendenza del Preposto al Controllo Interno.

Al fine di rafforzare ulteriormente il requisito di indipendenza, il Preposto al Controllo Interno, e pertanto la funzione di Internal Audit, riportano gerarchicamente al Presidente del Comitato per il Controllo Interno. Dal punto di vista amministrativo, il Preposto al Controllo Interno, e pertanto la funzione di Internal Audit, riportano all'Amministratore Delegato. La dotazione di mezzi idonei al Preposto al Controllo Interno, e quindi alla funzione di Internal Audit, rientra infatti nei poteri esecutivi dell'Amministratore Delegato. Il Comitato per il Controllo Interno nell'esaminare il piano di lavoro predisposto dal Preposto al Controllo Interno valuta anche l'idoneità dei mezzi concessi in dotazione dall'Amministratore Delegato al Preposto al Controllo Interno, considerando il numero degli Internal Auditors, le loro competenze e professionalità in relazione allo specifico piano di lavoro.

Il Preposto al Controllo Interno riferisce del suo operato all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei riscontri effettuati e tenuto conto delle iniziative di miglioramento intraprese, ha giudicato adeguato il sistema di controllo interno rispetto alle esigenze della Società e alle normative in vigore.

Adeguamento al D. Lgs. 231 del 2001

Nel secondo semestre 2003 la Società ha avviato un progetto di adeguamento del proprio modello di governo societario alle esigenze espresse dal D. Lgs. 231 del 2001. Come noto, il D. Lgs. 231 del 2001 estende la responsabilità per i reati commessi, in determinate condizioni, dalle persone fisiche che operano per la società alle persone giuridiche, ovvero alla società stessa. I reati presi in considerazione sono sostanzialmente reati economici (tra cui – a titolo di esempio – false comunicazioni sociali) e reati contro soggetti pubblici (tra cui – a titolo di esempio – concorso in concussione e corruzione). La società non risponde dei reati commessi dai dipendenti se prova di aver adottato adeguati modelli organizzativi idonei a prevenire i reati oggetto del citato Decreto e di avere diligentemente vigilato sull'effettiva applicazione del modello.

Il progetto è stato affidato al progetto ad una primaria società di consulenza specializzata in materia. La fase di valutazione (risk assessment) è stata completata e sulla base della stessa la Società sta completando la predisposizione e definizione dei protocolli e delle procedure richieste dal D. Lgs. 231 del 2001. Si prevede di concludere l'intero progetto di adeguamento entro la data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2004. Le funzioni di vigilanza sull'osservanza dei protocolli e delle procedure rientrano tra i compiti del Comitato per il Controllo Interno.



Parti Correlate

È prassi della Società limitare le operazioni con parti correlate, le quali vengono comunque svolte in maniera tale da garantire criteri di correttezza sostanziale e procedurale, come indicato dall'art. 11.1 del Codice.

In occasione della approvazione di operazioni con parti correlate nelle quali sia ipotizzabile un interesse diretto o indiretto di Amministratori, questi ultimi informano il Consiglio e si astengono dal voto, secondo quanto raccomandato dall'art. 11.2 del Codice.

Infine, ai sensi dell'art 14 (Poteri dell'organo amministrativo) dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione deve riferire al collegio Sindacale sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei Sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

Trattamento delle informazioni riservate e informativa al mercato. Funzione Investor Relation

In merito alle procedure di controllo della gestione delle informazioni riservate, è prassi consolidata per la Società aderire ai modelli di best practice nazionali ed internazionali, conformi ai principi contenuti nella Guida per l'Informazione al Mercato. Ai fini di salvaguardare la correttezza dell'esercizio della funzione informativa, la Società assume un comportamento coerente rispetto ai dieci principi individuati dalla guida, impegnandosi a comunicare con il mercato nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza, parità e tempestività di accesso all'informazione.

Presso la Società opera attivamente una funzione di Investor Relation cui è affidato l'incarico di instaurare un dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali. La funzione di Investor Relation, alle dirette dipendenze del Direttore Finanziario, predispone, tra l'altro, il testo dei comunicati stampa e ne cura la pubblicazione, anche attraverso una rete di qualificate società esterne che svolgono professionalmente tale attività.

La funzione informativa è assicurata non solo per mezzo dei comunicati stampa, ma anche attraverso incontri periodici con gli investitori istituzionali e la comunità finanziaria, oltre che da un'ampia documentazione resa disponibile sul sito Internet della Società nella sezione "Investor Relation". Il ricorso alla comunicazione on line, di cui fruisce in prevalenza il pubblico retail, è considerato strategico da parte della Società in quanto rende possibile una diffusione omogenea delle informazioni. Tiscali si impegna a curare sistematicamente la precisione, la completezza, la continuità e l'aggiornamento dei contenuti finanziari veicolati attraverso il sito. È inoltre possibile contattare la Società attraverso uno specifico indirizzo e-mail (ir@tiscali.com).

Gli Amministratori, i Sindaci, il responsabile della funzione Investor Relation e tutti i dipendenti in genere sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni price sensitive acquisiti a causa e nello svolgimento delle loro funzioni, salvo che tali documenti o informazioni siano già stati resi pubblici nelle forme prescritte. A tali ultimi soggetti è fatto divieto di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni pubbliche in genere, che contengano informazioni su fatti rilevanti, classificabili come price sensitive, che non siano stati inseriti in comunicati stampa o documenti già diffusi al pubblico, ovvero espressamente autorizzati dalla funzione Investor Relation.

La Società ha inoltre adottato, sin dal 12 novembre 2002, un Codice di Comportamento in materia di internal dealing in attuazione degli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6.4 bis del Regolamento del Nuovo Mercato e ne ha data tempestiva comunicazione al mercato. Tale Codice di Comportamento individua le persone rilevanti destinatarie degli obblighi di comunicazione, le operazioni oggetto di comunicazione e i relativi obblighi di comunicazione dei soggetti interessati e della Società, nonché le sanzioni applicabili dalla Società in caso di violazioni. Si segnala che, nel corso del 2003 e del 2004 sino alla data della presente Relazione, non sono state effettuate comunicazioni di operazioni relative ad importi superiori agli obblighi di comunicazione.



Stock Option

Al 31 dicembre 2003 non è stata esercitata alcuna delle opzioni assegnate con il piano di Stock Option con scadenza settembre 2003. Di conseguenza l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 12 marzo 2001, avente durata quinquennale, non è stato, neppure parzialmente, sottoscritto.

Alla data della presente relazione non sono stati predisposti nuovi piani di Stock Option al servizio dei dipendenti.

Azioni detenute da amministratori e sindaci

Come richiesto dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo n. 79 del regolamento di attuazione del D.lgs 58/1998 emanato dalla Consob con delibera n. 11971/99, si fornisce nella tabella seguente il numero delle azioni detenute da amministratori e sindaci.

NOME - COGNOME	CARICA	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.03	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.02
Consiglio di Amministrazione					
Renato Soru	Presidente e Amm.re delegato	108.100.000	-	-	108.100.000
Franco Bernabè	Consigliere	-	-	-	-
Tomaso Barbini	Consigliere	-	-	-	-
Mario Rosso	Consigliere	-	-	-	-
Victor Bischoff	Consigliere	-	-	-	-
Gabriel Pretre	Consigliere	-	-	489	489
Mario Rosso	Consigliere	-	-	-	-

51

NOME - COGNOME	CARICA	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.03	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.02
Collegio Sindacale					
Aldo Pavan	Presidente	-	-	-	-
Massimo Giaconia	Sindaco effettivo	-	-	-	-
Piero Maccioni	Sindaco effettivo	-	-	-	-
Andrea Zini	Sindaco supplente	2.054	-	-	2.054
Rita Casu	Sindaco supplente	50	-	-	50

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato
Renato Soru



Andamento della gestione della Capogruppo

Nell'esercizio 2003 la Capogruppo ha sviluppato un valore della produzione pari a 180 milioni di Euro con un incremento del 28% rispetto all'esercizio precedente. La crescita ha interessato tutte le aree di business. In particolare il totale dei ricavi derivanti dall'area Internet Accesso ha registrato un incremento del 44% grazie al passaggio di oltre il 50% del traffico dial-up alla numerazione unica nazionale (numerazioni 702) e all'importante crescita dei clienti con servizi a banda larga (ADSL e satellite). In ripresa i servizi voce dove è stato avviato un piano di rilancio sul fronte retail.

Il margine operativo lordo nel 2003 è negativo per 7,6 milioni di Euro, in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente in cui il MOL era pari -30,2 milioni di Euro.

Il risultato netto, negativo per 114,5 milioni di Euro, influenzato da importanti ammortamenti e svalutazioni, evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-152,3 milioni di Euro del 2002). Le prospettive di crescita confermate dai primi risultati del 2004 consentono di prevedere ulteriori miglioramenti della marginalità operativa netta e lorda.

Di seguito si sintetizza il Conto Economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO IN SINTESI (MILIONI DI EURO)	2003	2002	VARIAZIONE %
Ricavi	180,3	140,8	+28%
Costi operativi	(187,9)	(171,0)	+10%
EBITDA	(7,6)	(30,2)	-75%
Ammortamenti e accantonamenti	(66,0)	(65,0)	+2%
EBIT	(73,6)	(95,2)	-23%
Proventi/ (oneri) finanziari netti	(2,3)	33,2	-107 %
Oneri straordinari netti	3,2	(19,0)	+117%
Svalutazioni	(41,8)	(71,3)	-41%
Utile prima delle imposte	(114,5)	(152,3)	-25%
Imposte	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(114,5)	(152,3)	-25%

Analisi del fatturato della Capogruppo

RICAVI (MILIONI DI EURO)	2003	2002	VARIAZIONE %
Accesso	99,8	67,4	+44%
Portale	14,0	20,0	-30%
B2B	8,4	6,5	+30%
Voce	29,5	20,6	+43%
Altri	28,6	26,3	+ 9%
Totale	180,3	140,8	+28%

Accesso

I ricavi derivanti dall'accesso ad Internet sono stati pari a 99,8 milioni di Euro, in crescita del 44% rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza percentuale sul totale ricavi del 48%.

L'incremento si spiega con la crescita degli utenti ADSL ed il passaggio, nella modalità narrowband alla numerazione unica nazio-



nale (702) che genera ricavi sensibilmente più elevati poiché si passa da un net reverse da parte dell'incumbent ad una fatturazione diretta di Tiscali all'utente finale. Il numero di utenti attivi sul narrowband è pari a circa 1,6 milioni (contro 1,4 milioni di fine 2002), i minuti di traffico sono stati pari a 8,7 miliardi contro 9,2 miliardi del 2002. Il decremento si spiega con lo sviluppo del mercato ADSL (servizio a banda larga, cui si abbonano in prevalenza i clienti della fascia alta del consumo) che a fine esercizio 2003 registra oltre 108 mila utenti ADSL in forte crescita rispetto ai 28 mila utenti di fine esercizio 2002, consentendo a Tiscali di ampliare la propria quota di mercato nel segmento broadband.

I ricavi ADSL sono stati pari a 16 milioni di Euro contro i 7 milioni di Euro del 2002, con una crescita del 130%.

Portale

I ricavi derivanti dal portale (pubblicità e commercio elettronico) sono stati pari a 14 milioni di Euro, pari al 7,7% sul totale contro il 14,4% del 2002. Nel 2002 i ricavi sono stati pari a circa 20 milioni di Euro, il decremento si spiega con la rinuncia ad accordi di scambio visibilità finalizzati ad acquisire spazi per la promozione dei servizi Tiscali ed al venire meno di accordi intra-gruppo in cui la Tiscali SpA svolgeva il ruolo di agenzia per il resto dei paesi europei.

Pur in calo in termini di ricavi il portale Tiscali si conferma tra i leader di mercato nella raccolta pubblicitaria.

Servizi per le aziende

I ricavi dell'area servizi per le aziende sono stati pari a 8,4 milioni di Euro, in crescita del 29% rispetto al precedente esercizio. La crescita è imputabile prevalentemente alla realizzazione di progetti per la pubblica amministrazione.

Voce

I ricavi derivanti dalla fonia sono stati pari a 29 milioni di Euro, in crescita del 43% rispetto al 2002. La crescita è imputabile alla vendita di servizi ad altri operatori e dal rilancio dei servizi voce retail.

Costi operativi

I costi operativi sono stati pari a 187,9 milioni di Euro contro i 171 milioni di Euro del 2002 evidenziando un incremento del 10% rispetto all'esercizio 2002, contro un incremento del valore della produzione pari al 28%. Questo ha comportato una importante riduzione dell'incidenza di tali costi sui ricavi, che è passata dal 121% del 2002 al 104% del 2003.

Nel dettaglio, rispetto all'esercizio 2002, i costi per affitto linee e porte sono cresciuti del 40%, i costi per acquisto traffico mostrano una crescita del 190%. Tale rilevante crescita deve porsi in relazione con la crescita del 44% dei ricavi narrowband e del 43% dei ricavi voce.

L'incidenza sui ricavi dei suddetti costi industriali è passata dal 26% nel 2002 al 40% del 2003. La crescita dell'incidenza percentuale dei costi diretti industriali si spiega con quanto sopra detto relativamente alla migrazione delle connessioni dial-up dalle numerazioni geografiche alla numerazione unica nazionale 702 nonché dalla crescita dei servizi ADSL e voce.

I costi vendita e marketing hanno registrato un sensibile decremento in seguito ai minori investimenti pubblicitari ed al venire meno del modello di sviluppo del portale che vedeva la Tiscali SpA fungere da agenzia per le restanti società controllate. Investimenti pubblicitari significativi hanno riguardato il lancio dei nuovi servizi ADSL, per un importo complessivo riferibile al solo primo semestre del 2003 (capitalizzato) di 3 milioni di Euro.

Il costo del personale, pari a 33 milioni di Euro con incidenza del 18% sui ricavi (contro il 20% dell'esercizio 2002), registra una crescita di 5,4 milioni di Euro pari ad un incremento del 20% rispetto al 2002. La crescita è giustificata dal passaggio dell'organico dalle 755 unità al 31 dicembre 2002 alle 861 unità del 31 dicembre 2003 (+14%). Tale voce di costo include anche il



personale specificatamente dedicato alle attività di holding. L'incremento è giustificato, oltre che dalla crescita degli organici, da una componente di aumenti retributivi e dal venir meno di agevolazioni sugli oneri sociali che registrano un incremento del 38%.

Gli ammortamenti e accantonamenti non registrano significative variazioni rispetto all'esercizio precedente, passando dai 65 milioni di Euro del 2002 ai 66 milioni di Euro del 2003. Il saldo di tale componente al 31 dicembre 2003 si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 29 milioni di Euro, a svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante per 22,5 milioni di Euro e ad accantonamenti a fondi rischi per 14,4 milioni di Euro.

Il saldo negativo della gestione finanziaria (-2,3 milioni di Euro) è influenzato dagli oneri finanziari sull'indebitamento bancario. Rispetto al 2002 (+33 milioni di Euro) il differenziale è giustificato dalla presenza nel 2002 di poste straordinarie positive.

La gestione straordinaria registra un saldo positivo pari a 3,1 milioni di Euro (di cui 20,6 milioni di Euro componenti positivi e circa 17,5 milioni di Euro componenti negativi) contro il saldo negativo di 19 milioni di Euro del 2002.

Situazione e andamento patrimoniale e finanziario della Capogruppo

Dati in migliaia di Euro

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE %
Attivo fisso	2.148,7	2.187,3	(2)%
Attivo corrente	189,4	250,1	(24)%
Totale attivo	2.338,1	2.437,4	(4)%
Patrimonio netto	1.576,6	1.661,5	(5)%
Fondi rischi e TFR	27,7	57,6	(52)%
Passività	733,8	718,3	2%
Totale passivo e netto	2.338,1	2.437,4	(4)%

Il totale attività immobilizzate si mantiene sostanzialmente stabile evidenziando una riduzione del 4% a seguito della svalutazione di alcune partecipazioni ed al processo di ammortamento.

La situazione finanziaria netta a breve evidenzia saldo negativo pari a 28,1 contro i - 29,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2002. La posizione finanziaria lorda al 31 dicembre 2003 comprensiva dei debiti verso banche a medio-lungo termine evidenzia un differenziale negativo di 60 milioni di Euro contro i - 42,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2002. La dinamica finanziaria, illustrata in dettaglio nel rendiconto finanziario della Capogruppo, è stata influenzata oltre che dalla gestione operativa, finanziaria e straordinaria anche dall'attività di investimento.

Investimenti della Capogruppo

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi 47,1 milioni di Euro e operazioni di leasing sempre a valere su investimenti per 0,2 milioni di Euro. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 12,9 milioni di Euro, in immobilizzazioni materiali pari a 34,2 milioni di Euro.

Gli investimenti si riferiscono prevalentemente ad ampliamenti della capacità produttiva, in particolare per la crescita dei servizi ADSL e per garantire il conseguente adeguamento della rete (necessario data la maggior quantità di banda per cliente garantita con la ADSL rispetto alla connessione in modalità dial-up).



Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2004 non si sono registrati eventi di particolare rilevanza.

Si segnala l'avvenuto rimborso IVA nel mese di gennaio 2004 per un importo pari a 8,8 milioni di Euro.

I primi mesi del 2004 registrano un andamento in linea con le previsioni del budget sia in termini di ricavi che in termini di marginalità.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento gestionale si mantiene, come sopra riportato, in linea con le previsioni. Si è registrata una importante crescita dei servizi ADSL anche a fronte dei contributi governativi concessi per favorire la diffusione della banda larga. I servizi voce registrano un'importante crescita grazie alla rinnovata spinta commerciale

Il principale obiettivo per il 2004 permane il consolidamento e la crescita della quota di mercato a livello italiano ed europeo sui servizi di accesso ad Internet incrementando nel contempo la profittabilità di tutte le business unit. Il mercato di riferimento primario permane quello della banda larga nell'ambito del quale è prevista, a partire dalla seconda metà dell'anno, l'offerta dell'ADSL e della voce in modalità ULL (Unbundling Local Loop). L'offerta dei servizi in tale modalità consentirà un miglioramento dei margini degli stessi servizi.

L'evoluzione del mercato verso l'ULL porterà a concentrare gli investimenti in apparati ed in marketing per l'ulteriore sviluppo della base utenti a banda larga.

Si veda anche quanto riportato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" nella sezione della presente relazione sulla gestione dedicata al Gruppo Tiscali.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato
Renato Soru



Stato Patrimoniale Attivo

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Attivo		31.12.2003	31.12.2002
A)	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti		
	Parte non richiamata		
	Altri soci	-	28
	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	28
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	2.602	5.281
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.987	38.000
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.195	3.686
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159.358	141.933
5)	Avviamento	208	160
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.979	6.161
7)	Altre	10.666	13.005
8)	Differenza da consolidamento	503.908	540.987
	Immobilizzazioni Immateriali	715.903	749.213
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	30.947	11.224
2)	Impianti e macchinari	171.838	224.461
3)	Attrezzature industriali e commerciali	767	636
4)	Altri beni	40.491	41.306
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.507	9.582
	Immobilizzazioni materiali	246.550	287.209
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in		
	a) Imprese del Gruppo non consolidate	714	288
	b) Imprese collegate	66	185
	c) Imprese controllanti	-	-
	d) Altre imprese	12.547	12.687
2)	Crediti		
		Esigibili entro l'esercizio	
		31.12.2003	31.12.2002
	a) Verso imprese del Gruppo non consolidate	-	-
	d) Verso altri	-	-
		8.038	26.714
3)	Altri titoli	-	-
4)	Azioni proprie	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	21.365	39.874
	Immobilizzazioni	983.818	1.076.296



Stato Patrimoniale Attivo

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Attivo		31.12.2003	31.12.2002
C)	Attivo circolante		
I			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.171	6.310
3)	Lavori in corso su ordinazioni	1.431	-
4)	Prodotti finiti e merci	4.914	-
5)	Acconti	390	-
	Rimanenze	9.906	6.310
II	Crediti		
		Esigibili oltre l'esercizio	
		31.12.2003	31.12.2002
1)	Verso clienti	173.152	190.572
2)	Verso imprese del Gruppo non consolidate	6.808	830
5)	Verso altri	2.439	38.631
	Crediti	2.439	2.589
		304.043	230.033
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	3.209
6)	Altri titoli	69.038	124.187
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	69.038	127.396
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	203.544	209.564
2)	Assegni	-	3
3)	Denaro e valori in cassa	-	3
	Disponibilità liquide	203.544	209.570
	Attivo circolante	586.531	573.309
D)	Ratei e risconti		
	Ratei attivi	40.117	13.622
	Risconti attivi	50.795	28.250
	Ratei e risconti	90.912	41.872
	Attivo	1.661.261	1.691.505



Stato Patrimoniale Passivo

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Passivo		31.12.2003	31.12.2002		
A)	Patrimonio netto				
	Totale Patrimonio netto del Gruppo				
I	Capitale sociale	184.460	180.867		
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.506.686	1.632.896		
III	Riserve di rivalutazione	-	-		
IV	Riserva legale	-	-		
V	Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		
VI	Riserve statutarie	-	-		
VII	Altre riserve				
	Riserva di conversione Gruppo	(32.184)	(28.613)		
	Utili (perdite) pregresse controllate	(997.294)	(575.977)		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(242.448)	(593.145)		
	Totale Patrimonio netto del Gruppo	419.220	616.028		
XI	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	6.336	16.309		
	Patrimonio netto	425.556	632.337		
B)	Fondi per rischi e oneri				
1)	Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-		
2)	Per imposte	-	100		
3)	Altri	27.011	20.059		
	Fondi per rischi e oneri	27.011	20.159		
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	10.850	7.002		
D)	Debiti				
		Esigibili oltre l'esercizio			
		31.12.2003	31.12.2002		
1)	Obbligazioni	459.500	400.000	540.684	409.211
2)	Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3)	Debiti verso banche	33.503	12.460	71.495	59.306
4)	Debiti verso altri finanziatori	28.357	46.941	43.551	62.929
5)	Debiti verso fornitori	-	-	310.647	306.676
6)	Debiti verso imprese del Gruppo non consolidate	2.210	-	2.210	4.482
7)	Debiti verso imprese collegate	54	-	54	468
8)	Debiti tributari	-	11.483	29.055	32.375
9)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	-	-	10.729	10.726
10)	Altri debiti	15.203	9.025	36.148	12.142
	Debiti	538.827	479.909	1.044.573	898.315
E)	Ratei e risconti				
	Ratei passivi			77.612	66.684
	Risconti passivi			75.659	67.008
	Ratei e risconti			153.271	133.692
	Passivo			1.661.261	1.691.505



Conti d'Ordine

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Conti d'Ordine	31.12.2003	31.12.2002
GARANZIE RICEVUTE		
fidejussioni	1.826	2.448
garanzie reali	-	1.571
Totale garanzie ricevute	1.826	4.019
IMPEGNI	-	-
Warrants	-	183
Impegni	13.578	11.060
Totale impegni	13.578	11.243
GARANZIE PRESTATE		
Fidejussioni	18.332	254.829
garanzie reali		3.612
Totale garanzie prestate	18.332	258.441



Conto Economico

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Conto Economico		31.12.2003	31.12.2002
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	894.919	739.312
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.431	-
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.794	153
5)	Altri ricavi e proventi	2.874	8.893
	Valore della produzione	901.022	748.358
B)	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.005)	(12.034)
7)	Costi per servizi	(641.399)	(572.172)
8)	Godimento di beni di terzi	(29.405)	(13.837)
9)	Costi del personale		
a)	Salari e stipendi	(107.286)	(111.462)
b)	Oneri sociali	(22.577)	(20.290)
c)	Trattamento di fine rapporto	(4.790)	(3.400)
e)	Altri costi	(7.413)	(4.900)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(131.724)	(253.560)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(94.899)	(117.376)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(50.421)	(4.342)
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(16.591)	(23.293)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(388)	(177)
12)	Accantonamenti per rischi	(9.741)	(2.242)
13)	Altri accantonamenti	(223)	-
14)	Oneri diversi di gestione	(8.030)	(9.104)
	Costi della produzione	(1.129.892)	(1.148.189)
(A - B)	Differenza fra valore e costi della produzione	(228.870)	(399.831)
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	Verso imprese del Gruppo	25	-
	Verso imprese collegate	7	619
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	303	4
c)	Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	941
d)	Proventi diversi dai precedenti		
	Verso terzi	52.987	70.073
	Verso imprese del Gruppo non consolidate	-	24.053
	Verso imprese collegate	-	2.376
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
a)	Verso terzi	(73.885)	(87.932)
b)	Verso imprese del Gruppo	(26)	-
	Proventi e oneri finanziari	(20.589)	10.134



Conto Economico

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Conto Economico		31.12.2003	31.12.2002
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	749	-
19)	Svalutazioni		
	a) Di partecipazioni	-	(81.088)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	749	(81.088)
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi straordinari		
	a) Proventi	61.603	92.122
	b) Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	976	-
21)	Oneri straordinari		
	a) Oneri	(107.460)	(209.691)
	b) Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(1.975)	(1.527)
	c) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
	Proventi e oneri straordinari	(46.856)	(119.096)
	Risultato prima delle imposte	(295.566)	(589.881)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Correnti	(2.035)	(2.796)
	b) Differite	51.619	(92)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(245.982)	(592.769)
	(Utile) perdita d'esercizio di competenza di terzi	3.534	(376)
	Utile (perdita) di Gruppo	(242.448)	(593.145)

62

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato
Renato Soru

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TISCALI

(importi espressi in migliaia di Euro)

Forma e contenuto del Bilancio

1) Criteri di Formazione

Il bilancio consolidato è conforme al dettato degli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/91. È costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 C.C. e da altre disposizioni legislative vigenti.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di esercizio.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella loro duplice funzione di interpretazione ed integrazione delle norme di legge in materia di bilancio.

I prospetti sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente.

Alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale consolidato riclassificato;
- Conto Economico consolidato riclassificato;
- Rendiconto finanziario consolidato.

2) Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere delle quali la Capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

L'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2002 è variata a seguito di alcune operazioni, peraltro non significative, effettuate nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo. L'area di consolidamento al 31 dicembre 2003 è modificata rispetto all'esercizio precedente in conseguenza delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, descritte nella relazione sulla gestione e di seguito riepilogate:

- Wanadoo Belgium SA (ora Tiscali Integration SA) acquisita nel corso del primo trimestre del 2003;
- Tiscali Internet Limited, conferitaria di un ramo aziendale, le cui attività al 31 dicembre 2003 sono comprese nella Tiscali UK Limited;
- Nextra S.p.A. (ora Tiscali Business Solutions S.p.A.) società specializzata nell'erogazione di servizi alle aziende, acquisita nel corso del primo trimestre del 2003;
- Ramo d'azienda ISP della Airtelnet Movil SA conferitaria di un ramo aziendale acquisita dalla controllata spagnola Tiscali España;
- @Home SA, ISP svedese;





- EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG, che ha incorporato alla fine dell'esercizio la persistente Tiscali Österreich AG, assumendone la denominazione;
- il ramo d'azienda Business di Cable & Wireless acquisito in Francia dalla Tiscali Telecom SA (controllata di Liberty Surf Group);
- il ramo d'azienda npower, conferitaria di un ramo aziendale acquisita dalla controllata inglese Tiscali UK Ltd.

Esce dall'area di consolidamento Tiscali Armement sarl, società che si occupava della gestione di un'imbarcazione da regata a scopi promozionali, ceduta a terzi a dicembre 2003.

Sono escluse dal consolidamento integrale le imprese controllate la cui entità è irrilevante, le imprese controllate detenute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione e le società non operative. Sono valutate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate la cui entità è rilevante. Sono considerate imprese collegate quelle imprese di cui la Tiscali S.p.A. controlla direttamente o indirettamente un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella nota integrativa. Sono valutate al costo le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate la cui entità è irrilevante. L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo è riportato in nota integrativa.

3) Data di riferimento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2003 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o, in loro mancanza, sulla base dei dati di bilancio predisposti e approvati dal management locale e inviati dalle singole società sulla base delle procedure di consolidamento di Gruppo.

4) Principi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento vengono redatti secondo i principi contabili e i criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e con quanto previsto dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. L'applicazione delle tecniche di consolidamento comporta le seguenti rettifiche:

- a) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
- b) la relativa differenza, se negativa e non è dovuta a previsioni di risultati economici sfavorevoli, viene iscritta, come riserva di consolidamento, tra le componenti del patrimonio netto consolidato; se positiva, per la parte non attribuibile alle attività delle controllate, viene iscritta in una voce dell'attivo come differenza da consolidamento, avente natura di avviamento (goodwill);
- c) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni tra società del Gruppo e ancora inclusi nel patrimonio, vengono eliminati così come i crediti, i debiti, i costi, i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) le eventuali rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, ove esistenti, vengono eliminati;
- e) le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate rispettivamente in apposita voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati.



5) Traduzione dei bilanci espressi in valuta estera

Le poste dello Stato Patrimoniale espresse in valuta extra UE sono convertite in Euro utilizzando i cambi di fine esercizio, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in Euro utilizzando i cambi medi dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta". In altro paragrafo della presente nota integrativa è fornito il dettaglio delle valute utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

6) Criteri di Valutazione

a) Criteri Generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Tiscali S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ove mancanti, dai principi contabili internazionali IFRS. I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Rispetto a tale presupposto si precisa quanto segue:

a.1) Prospettiva della continuazione dell'attività

Il presente bilancio è stato redatto secondo i presupposti della continuità aziendale propri di una impresa in normale funzionamento in quanto, come già precisato nella relazione sulla gestione, le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la sua posizione competitiva sono da ritenere pienamente coerenti con il raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario del Gruppo, così come indicato dai piani prospettici, dai programmi di dismissioni di attività non strategici e dalla strategia di rifinanziamento. Si sottolinea come il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico e finanziario, comprensivo dei programmi di dismissioni, rappresenti, in tale contesto, una condizione essenziale per l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, e, conseguentemente, per garantire la capacità del Gruppo stesso di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari e di rispettare i relativi covenants, nonché di fronteggiare il fabbisogno finanziario necessario a sostenere la crescita, in particolare nel settore dei servizi ADSL.

La prospettiva della continuità aziendale è peraltro supportata da un rilevante miglioramento dei risultati nel corso del 2003 e dall'aspettativa di un ulteriore significativo e costante miglioramento nell'esercizio 2004 ed in quelli successivi, così come previsto dai piani economici e finanziari ("Business Plan") elaborati sulla base di assunzioni che tengono conto degli elementi ad oggi disponibili alla luce delle attuali tendenze di mercato. Tali piani prevedono in particolare la generazione di cassa a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2004 (ultimo trimestre) ed il raggiungimento di un utile netto nel successivo esercizio 2005.

a.2) Altri criteri generali

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.



b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Il valore dei beni materiali ed immateriali non comprende rivalutazioni.

d) Derghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione in materia di bilancio consolidato.

e) Appostazioni contabili effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non ci sono appostazioni contabili effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

f) Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. Gli oneri relativi alle specifiche campagne pubblicitarie di lancio dei nuovi prodotti e servizi broadband (ADSL) sostenuti nell'esercizio 2003 sono esposti nell'apposita voce dell'attivo e ammortizzati in quote costanti in un periodo di due anni a partire dall'esercizio in cui sono stati sostenuti, in ragione dell'utilità pluriennale dei relativi costi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. In presenza di contratti di durata superiore ai 5 anni; in particolare per quanto riguarda gli IRU (indefeasible right of use), prevalentemente relativo all'acquisizioni di diritti irrevocabile di utilizzo di reti e/o fibre ottiche. L'ammortamento è calcolato in modo sistematico nel minore tra la durata del contratto e il prevedibile periodo di utilizzazione del diritto.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in quote costanti.

L'avviamento è iscritto solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo, o se essa non fosse determinabile in un periodo non superiore ai cinque anni.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.



Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "differenza da consolidamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici della stessa, tenuto conto della tipologia di attività delle imprese del Gruppo a cui tale differenza si riferisce.

In occasione della chiusura del presente bilancio è stato effettuato un riesame analitico della residua "vita utile" della differenza di consolidamento, già oggetto di rilevanti svalutazioni di carattere straordinario effettuate nell'esercizio 2001. Tale processo valutativo è stato svolto con riferimento agli importi riconducibili alle diverse imprese del Gruppo, sostanzialmente corrispondenti ai vari paesi e aree geografiche nei quali il Gruppo opera, e ha determinato il cambiamento della stima relativa alla residua possibilità di utilizzazione di tale differenza di consolidamento.

In particolare la differenza di consolidamento viene ora ammortizzata a partire dalla data di acquisizione della società o del ramo d'azienda, in un arco temporale di 12 esercizi, rispetto al periodo di 5 esercizi prevalentemente utilizzato sino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Il suddetto cambiamento di stima della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento ha comportato un minor carico di ammortamenti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2003, rispetto all'ammortamento calcolato secondo il periodo di utilizzo stimato sino all'esercizio precedente, di circa Euro 129,5 milioni, con un conseguente miglioramento, di pari importo, del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto consolidati.

Le condizioni, di carattere strutturale, che hanno determinato la modifica della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento sono ricollegabili alle circostanze specifiche di seguito descritte.

- Situazione attuale del mercato nel quale opera il Gruppo, a livello generale e con riferimento alle diverse aree geografiche, e relative prospettive. A tale riguardo assume rilevanza l'intervenuta stabilizzazione del business nei vari paesi. Il mercato europeo dell'accesso Internet è infatti caratterizzato da indicatori di crescita positivi. I più recenti studi di settore, elaborati da primarie società di ricerche di mercato, evidenziano ora previsioni di crescita del mercato di riferimento (nel periodo 2002/2007) pari all'8% ("CAGR" - Compound Average Growth Rate), contro un CAGR del 2,4% del PIL europeo. La banda larga, ed in particolare l'ADSL, che ha aperto rilevanti prospettive di sviluppo del business per il Gruppo Tiscali a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2003, è il principale driver di crescita, con una penetrazione del mercato che, dal 5,3% del 2003, dovrebbe raggiungere il 15,7% nel 2007. Lo scenario descritto è comune a tutti i mercati locali nei quali opera il Gruppo Tiscali, ed in particolare a quelli in cui, da un punto di vista contabile, è maggiormente rilevante il peso della differenza di consolidamento;
- Dal lato dei costi di connessione, il mercato di riferimento del Gruppo Tiscali vede tuttora, nei diversi paesi europei, la rilevante presenza dei cosiddetti operatori "ex-incumbent". Lo scenario previsto, tuttavia, che è andato peraltro maggiormente delineandosi nel corso del presente esercizio, vede una riduzione del peso sul mercato di tali operatori, quale effetto della progressiva liberalizzazione del mercato, a seguito dell'intervento delle autorità nazionali a favore degli operatori alternativi. In tale contesto, è importante sottolineare che l'Unione Europea tramite una raccomandazione del Luglio 2003 ha richiesto ai governi nazionali e agli operatori ex-incumbent di aprire il mercato di accesso ad Internet;



- Risultati economici conseguiti nell'anno da parte delle diverse imprese del Gruppo e relative prospettive desumibili dal business plan, che prevedono un ulteriore significativo miglioramento della situazione economica e finanziaria, ivi inclusa la generazione di flussi di cassa, nel breve-medio periodo. Il miglioramento descritto caratterizza tutte le Business Unit dei diversi paesi nei quali il Gruppo Tiscali è presente, confermando la sostanziale intervenuta stabilizzazione del business;
- Completamento del processo di riorganizzazione / ottimizzazione della struttura societaria del Gruppo. Così come indicato nelle informazioni sulla gestione, il raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione della struttura del Gruppo ha consentito di realizzare significative sinergie ed economie di scala, con conseguenti riflessi sulle stesse modalità di gestione del business e di presenza sul mercato, ampliando contestualmente l'orizzonte temporale di riferimento per il management locale e del Gruppo nel suo complesso.

Le circostanze descritte determinano una situazione nella quale il rischio imprenditoriale connesso alle attività del Gruppo è da ritenere significativamente inferiore rispetto a quello che poteva caratterizzare i precedenti esercizi, tale da consentire un allungamento della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento.

La variazione della stima del periodo di ammortamento è stata condotta sulla base di un'analisi aggiornata del valore della differenza di consolidamento (impairment test), focalizzata sull'esame analitico del valore delle imprese del Gruppo a cui tale voce si riferisce, attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici desumibili dal business plan aggregato delle "business unit" del Gruppo, facenti capo ai singoli paesi nei quali Tiscali opera. Da tale analisi è emerso che il valore netto contabile degli avviamenti iscritti in bilancio e riguardante le diverse aree geografiche risulta significativamente inferiore al corrispondente valore derivante dalla metodologia di cui sopra. A supporto dell'analisi condotta internamente dall'azienda, il Consiglio di Amministrazione ha ottenuto una perizia da parte di un esperto indipendente, che ha confermato il significativo scostamento tra il valore dell'avviamento stimato sulla base dei business plan delle specifiche business unit e il valore del goodwill iscritto a bilancio e riferibile alle stesse business unit. Il perito si è espresso anche sul periodo di ammortamento, indicando la sostenibilità di un periodo di ammortamento compreso tra 10 e 15 anni.

Si segnala inoltre che a partire dal 2005 ma, a fini comparativi, già nel bilancio 2004, dovranno essere applicati i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) che prevedono, per quanto riguarda il trattamento contabile del goodwill, che esso non venga più ammortizzato ma, in ciascun esercizio, assoggettato ad "impairment test" ai fini della verifica del valore di carico e dell'accertamento della necessità di contabilizzare eventuali svalutazioni. Anche in quest'ottica, stante la differenza significativa tra valore dei goodwill che vengono determinati dalla perizia / l'impairment test ed il loro valore contabile, si è ritenuto appropriato allungare il periodo di ammortamento, che risulta peraltro in linea con quello adottato da altre società del settore.

g) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.



Le aliquote di ammortamento utilizzate sono allineate a quelle della Capogruppo che di seguito si riportano:

AMMORTAMENTI	
Fabbricati	3 %
Impianti specifici	20 %
Impianti generici	20 %
Altre attrezzature	12 %
Altri Beni	20 %

Ai fini della redazione del presente bilancio è stata redatta, da un esperto indipendente, una perizia tecnica relativa alla residua possibilità di utilizzazione dei principali impianti specifici, costituiti dagli apparati di rete in tecnologie IP ed Ethernet (commercialmente denominati router e L3/L2 switch), con particolare riferimento alle implementazioni presso i data center (cioè negli ambienti centralizzati in cui vengono erogati servizi Internet) di Tiscali S.p.A. e delle società controllate. Tale perizia, che ha identificato in cinque esercizi la possibilità di utilizzazione di tali beni, aventi caratteristiche tecniche e di utilizzo omogenee, ha consentito di omogeneizzare l'aliquota di ammortamento del 20% relativa a tali impianti, e già applicata dalla Capogruppo, con riferimento ai bilanci delle diverse società del Gruppo.

Questo ha comportato in particolare, per i beni relativi ad alcune società del Gruppo, il cambiamento di stima della residua possibilità di utilizzazione degli impianti specifici, con un conseguente minor carico di ammortamenti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2003, rispetto alla quota di ammortamento calcolata facendo riferimento alla precedente residua possibilità di utilizzazione, di circa 12,1 milioni di Euro, e contestuale conseguente miglioramento, di pari importo, del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto consolidati.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria e in parte quelli in locazione operativa con contratti assimilabili ai contratti in locazione finanziaria, sono iscritti fra le immobilizzazioni tecniche nelle classi di pertinenza e vengono ammortizzati, come i cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene vengono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni sono stornati dalle spese per godimento di beni di terzi e sono iscritte le quote interessi di competenza dell'esercizio fra gli oneri finanziari. Si ottiene in tale modo una rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dal Principio Contabile Internazionale IAS n. 17.

h) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle linee "rivalutazioni di partecipazioni" e "svalutazione di partecipazioni".

Partecipazioni in altre imprese e titoli immobilizzati.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.



Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

i) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

j) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico per le posizioni più rilevanti e in modo forfetario per le altre posizioni.

k) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati, se minore.

l) Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritte quote di proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e quote di ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

70

m) Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

o) Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti negli stati nei quali ciascuna società consolidata risiede.

Le imposte differite sono contabilizzate sulle differenze temporanee tra gli imponibili fiscali e i risultati d'esercizio delle varie società, nella misura in cui se ne prevede il pagamento negli esercizi futuri. Analogamente, in caso di tassazione anticipata di componenti negativi di reddito, si contabilizzano le relative imposte anticipate a deduzione del fondo imposte differite o, per la parte eccedente, tra i crediti. In particolare le imposte anticipate sulle perdite pregresse e riportabili a nuovo sono iscritte solo qualora:

- vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero;
- alla chiusura dell'esercizio 2003 i bilanci delle aziende presentino un reddito imponibile.

Tenuto conto di tali presupposti sono stati contabilizzati al 31.12.2003 imposte anticipate per un importo complessivo di 51,6 milioni di Euro relativi alle controllata Olandese Tiscali BV ed alla controllata Sud Africana Tiscali Pty.

p) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto copre le competenze maturate a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore nei singoli paesi ove operano le imprese consolidate.



q) Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

r) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

u) Iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i costi inerenti l'attivazione ("installation" e "device/modem") dei nuovi servizi broadband (ADSL) sono imputati a Conto Economico in relazione alla prevedibile durata del rapporto con il cliente, stimato pari a 36 mesi sulla base delle relative statistiche aziendali e dei recenti trend. Le quote non di competenza dell'esercizio sono rispettivamente iscritte tra i risconti passivi (ricavi) e attivi (costi).

v) Iscrizione di importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al Conto Economico.

Si riportano di seguito i cambi applicati ai fini della conversione delle poste e dei bilanci in valuta:

TASSI DI CAMBIO	ISO	FINALE	MEDIO
Franco Svizzero	CHF	1,557900	1,520742
Corona Ceca	CSK	32,410000	31,842583
Corona Danese	DKK	7,445000	7,430692
Euro	EUR	1,000000	1,000000
Lira Sterlina Inglese	GBP	0,704800	0,691892
Corona Norvegese	NOK	8,414100	7,999458
Corona Svedese	SEK	9,080000	9,124358
Dollaro USA	USD	1,263000	1,130900
Rand Sud Africano	ZAR	8,327600	8,530883



Analisi delle Voci di Bilancio Attivo

(Importi espressi in migliaia di Euro)

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti in conto capitale sottoscritti e non ancora versati.

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni Immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12.2002	INCREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2003
Costi di impianto e di ampliamento	5.281	886	-	(3.565)	2.602
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	38.000	18.779	(38.847)	(8.945)	8.987
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.686	14.084	28.883	(18.458)	28.195
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	141.933	27.868	14.467	(24.910)	159.358
Avviamento	160	90	-	(42)	208
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.161	321	(4.503)	-	1.979
Altre	13.005	1.402	-	(3.741)	10.666
Differenza da consolidamento	540.987	34.520	464	(72.063)	503.908
Totale	749.213	97.950	464	(131.724)	715.903

72

La voce costi di impianto e di ampliamento si riferisce prevalentemente alla Capogruppo ed include i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese di aumento capitale ed i costi di start up. Detti costi, formati prevalentemente nel 1999, includono i costi di avviamento dell'attività inerenti il processo di realizzazione della rete (installazione e attivazione delle centrali) nonché della campagna di lancio di "TiscaliFreenet".

La voce costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità include i costi di pubblicità capitalizzati nell'esercizio per un importo, prima degli ammortamenti del periodo, di 18,8 milioni di Euro circa, tali costi vengono ammortizzati in quote costanti nell'esercizio in cui sono sostenuti e nell'esercizio successivo; al netto degli ammortamenti i costi di pubblicità e promozione capitalizzati sono pari a 9,0 milioni di Euro. La capitalizzazione è stata effettuata in considerazione del fatto che i costi in esame sono riferiti a specifiche campagne pubblicitarie per la necessaria fase di lancio dei servizi broadband, servizi innovativi per i quali esiste l'aspettativa, che ha già trovato riscontro nel secondo semestre dell'esercizio 2003 e nei primi mesi dell'esercizio 2004, di importanti e duraturi ritorni economici.

L'incremento dei diritti di brevetto e diritti di utilizzazioni di opere dell'ingegno è relativo alla acquisizione di brevetti per lo sviluppo dei nuovi servizi (value added service) che serviranno al lancio dei nuovi servizi ISP, sia in modalità dial-up, che broadband. In particolare, 5 milioni di Euro sono stati investiti dalla Capogruppo, 4 milioni di Euro da Liberty Surf e un milione di Euro dalla controllata avente sede in Sud Africa.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie 47 milioni di Euro di investimenti in software con le relative spese di implementazione e 112,3 milioni di Euro di diritti della controllata Tiscali International Network BV e della sua diretta controllata Tiscali International Network SA per l'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale (IRU). L'incremento registrato nell'esercizio, di circa 28 milioni di Euro riguarda per 12,5 milioni di Euro nuovi contratti di IRU e per la restante parte l'acquisto di licenze d'uso per i soft-



ware destinati alla gestione della nuova piattaforma tecnologica per i sistemi di accesso e gestione della rete, all'implementazione dei sistemi informativi di fatturazione ed amministrazione. Tali incrementi si riferiscono per 5 milioni di Euro a sistemi informativi del Gruppo, 3,2 milioni di Euro ad investimenti effettuati da Liberty Surf Group e per un milione di Euro a Tiscali International Network.

Le altre immobilizzazioni includono principalmente migliorie apportate a beni di terzi e sono ammortizzate, come detto sopra, in quote costanti in un periodo pari al minore tra la durata del contratto del relativo bene e la residua possibilità di utilizzazione.

La colonna altri movimenti accoglie principalmente riclassifiche da costi di ricerca, sviluppo e pubblicità ed immobilizzazioni in corso a diritti di brevetto, concessioni, licenze e marchi dovuti all'applicazione dei medesimi criteri di classificazione alle diverse società del Gruppo.

Differenza da consolidamento

In considerazione della rilevanza della voce e delle significative variazioni intervenute nel corso degli esercizi, si ritiene opportuno riepilogare in modo analitico la ricostruzione della movimentazione della differenza da consolidamento e le sottostanti motivazioni.

Premessa

A seguito di un'intensa politica di acquisizioni il Gruppo Tiscali ha avuto nel corso degli esercizi una notevole crescita dimensionale e si è trovato ad essere presente in oltre 15 paesi, con una struttura societaria molto articolata e complessa.

Nel biennio 2000-2001 gran parte delle acquisizioni sono state effettuate in azioni, ovvero mediante la disciplina dei conferimenti in natura regolata dall'art. 2343 cc, a fronte dei quali Tiscali S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione in base all'art. 2441 cc., IV comma. I prezzi di emissione delle azioni Tiscali sono stati determinati in base alla media dei prezzi di borsa del titolo Tiscali in un arco temporale prossimo all'assemblea che approvava l'aumento di capitale.

Il processo di consolidamento delle partecipazioni nelle società acquisite aveva inoltre determinato una posta di avviamento importante, tipico di molte aziende del settore Internet, derivante dalla differenza tra il patrimonio netto ed il valore di mercato delle imprese acquisite.

Nel 2001 ha preso avvio un processo di riorganizzazione e semplificazione della struttura del Gruppo per il tramite di operazioni di fusioni, accorpamenti e liquidazioni, mentre la reportistica gestionale e consolidata si stava adeguando alle nuove dimensioni e complessità del Gruppo.

In particolare, la struttura societaria del Gruppo Tiscali si articolava nella Capogruppo Tiscali S.p.A. e in due subholding, World Online International e Liberty Surf Group, che davano origine a due bilanci sub-consolidati, che venivano a loro volta utilizzati nel processo di consolidamento dell'intero Gruppo.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione per aree geografiche (business unit), sono tra l'altro avvenuti numerosi scambi di partecipazioni tra il Gruppo World Online ed il Gruppo Liberty Surf, in un'ottica di razionalizzazione e riorganizzazione del business per aree geografiche a livello del Gruppo Tiscali. In particolare, nel corso del secondo semestre 2001, taluni rami di azienda delle società inglesi appartenenti al Gruppo Liberty Surf furono oggetto di cessione ad aziende appartenenti a controllate inglesi del Gruppo World Online.

Nel corso del 2001 si è assistito peraltro ad una drastica svalutazione delle realtà Internet da parte dei mercati finanziari, riflessa anche nell'andamento del titolo Tiscali, che è passato dai massimi di circa 100 Euro nell'aprile 2000 a valori di circa 9 Euro nel gennaio 2002.

Bilancio al 31 dicembre 2001

In sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2001, gli amministratori hanno ritenuto quindi opportuno avviare un processo di adeguamento delle partecipazioni iscritte in bilancio d'esercizio all'effettivo valore delle stesse, che riflettesse la forte correzione



del mercato finanziario e la diversa organizzazione societaria.

Si è ritenuto pertanto necessario, tenuto conto del processo di riorganizzazione del Gruppo e come parte dello stesso, un riesame del valore delle partecipazioni, e quindi anche della sostenibilità delle differenze di consolidamento (goodwill/avviamento) iscritte nel bilancio consolidato.

Un approccio analitico alla valutazione quale, ad esempio la metodologia del Discounted Cash Flow applicata alle singole società acquisite era impraticabile, poiché il processo di riorganizzazione sopra descritto aveva comportato una significativa integrazione dei business delle società acquisite all'interno del Gruppo, facendone venir meno la precedente identità societaria, né erano ancora enucleabili delle vere e proprie "business unit" a livello di "country". Era dunque opportuno individuare un metodo di valutazione che tenesse conto anche della metodologia di pagamento in azioni o, ove disponibile di valutazioni puntuali.

Per le acquisizioni perfezionate tramite emissione di nuove azioni, si è giunti alla conclusione che il metodo più corretto fosse la valutazione delle società acquisite in base al corso di borsa del titolo Tiscali. Essendo inoltre il valore del titolo in discesa negli ultimi mesi del 2001 si scelse, prudenzialmente, di prendere in considerazione le informazioni più aggiornate possibili, ovvero il corso medio di borsa del titolo Tiscali per il mese di gennaio 2002. Esso è stato quindi moltiplicato per il numero di azioni emesse per ciascun conferimento adeguando quindi la partecipazione al valore ricavato.

Per quelle società che, nell'ambito del processo di ristrutturazione, sono state oggetto di cessioni all'interno del Gruppo, la valutazione fu fatta, con particolare riferimento a quelle operanti quali ISP, moltiplicando il numero di sottoscrittori attivi (utenti attivi) per un valore di mercato attribuibile a ciascun sottoscrittore. Per altre attività non valutabili con i criteri sopra esposti (quali ad esempio le società operanti nel settore delle telecomunicazioni), il valore corrente fu determinato con specifiche valutazioni.

74

Per i paesi più importanti del Gruppo, Germania e Regno Unito, furono richieste perizie da terzi indipendenti, mentre in Francia si fece riferimento ad un 'impairment test' effettuato sulle proprie partecipazioni dalla controllata Liberty Surf Group SA.

Come approccio metodologico si è proceduto a calcolare la differenza tra il valore delle partecipazioni (iscritte al costo) e il loro valore di mercato, sia a livello consolidato che nell'ambito delle subholding World Online International e Liberty Surf Group.

In particolare, furono adottate tre tipologie di valorizzazione: il valore di mercato corrente, determinato come il numero di azioni Tiscali emesse per il conferimento delle azioni delle società in oggetto moltiplicate per il prezzo medio di borsa del titolo Tiscali nel mese di gennaio 2002, a cui furono sommate i) la cassa aggiuntiva eventualmente versata per l'acquisizione/ conferimento, ii) i versamenti in conto capitale successivi all'acquisizione/conferimento e iii) gli oneri accessori per l'acquisizione / conferimento.

Per quanto si riferiva alle partecipazioni detenute nella Guglielmo GmbH, Tiscali France SA e Nets SA si è assunto il valore di cessione, ovvero i valori contrattualmente definiti, mentre, per quanto riguardava le partecipazioni e le sottostanti attività detenute nel Regno Unito ed in Germania, ci si avvale inoltre di relative perizie redatte da esperti indipendenti.

In tale contesto, si evidenzia inoltre che il Consiglio di Amministrazione di Tiscali che approvò il progetto di bilancio dell'esercizio 2001, ritenne poi prudenzialmente di effettuare, ulteriori svalutazioni per circa 106 milioni di Euro. Tali svalutazioni integrative si riferivano, in particolare, per 58 milioni di Euro, alla partecipazione World Online Holdings plc, per un goodwill ritenuto intercompany e, come tale, da elidere e, per 29,5 milioni di Euro, alle partecipazioni in Germania. Si ritenne infatti, prudenzialmente e viste le difficoltà di integrazione delle attività in Germania, di fare riferimento al valore minimo delle perizie indipendenti e non al loro valore medio così come originariamente proposto.

Le svalutazioni e gli ammortamenti di carattere straordinario della differenza da consolidamento (goodwill) complessivamente contabilizzate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 furono pari a 861 milioni di Euro, così come si evince dalla tabella di riepilogo dei movimenti della voce in esame successivamente riportata.



Bilancio al 31 dicembre 2002

Nell'esercizio 2002, a fronte di una semplificazione della struttura societaria che aveva, tra l'altro, portato al diretto consolidamento di tutte le partecipazioni del Gruppo, il Gruppo Tiscali ha perfezionato e reso più affidabile il proprio sistema di reportistica prospettica.

Gli Amministratori di Tiscali hanno quindi ritenuto che i valori delle partecipazioni e delle differenze di consolidamento (goodwill) iscritti nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002 dovevano essere assoggettati ad un test di "impairment", mettendo a confronto i valori di carico in bilancio con i valori derivanti dalla metodologia generalmente applicata in casi analoghi del 'Discounted Cash Flow' (DCF), ovvero con i valori determinati sulla base della capacità delle società controllate di produrre flussi di cassa in futuro. L'applicazione di tale metodologia si è fondata sul business plan per i successivi sei esercizi, la cui elaborazione era divenuta possibile in relazione a quanto segue: (i) informazioni di mercato nei diversi paesi in cui è presente il Gruppo Tiscali, (ii) andamento delle diverse società del Gruppo, (iii) il modello di organizzazione e gestione del Gruppo era stato nel frattempo applicato nei diversi paesi di riferimento.

Sulla base di detto business plan furono quindi estrapolati i flussi di cassa previsionali per il periodo considerato. Tali flussi di cassa furono quindi attualizzati in base ad un tasso di sconto, pari all'euribor più il premio per il rischio all'epoca attribuito al Gruppo Tiscali dal mercato.

I valori così ottenuti furono confrontati ai fini della redazione del bilancio 2002 con i valori delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Capogruppo alla stessa data e con il relativo goodwill iscritto nel bilancio consolidato: dall'analisi puntuale per management (paesi di presenza) emergeva che, salvo particolari casi, non si rendeva necessaria alcuna svalutazione.

In particolare, nessuna svalutazione della differenza da consolidamento fu contabilizzata, in quanto dal test di impairment svolto non erano emerse situazioni tali da determinare una perdita di valore dei goodwill riferibili alle varie country.

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 le svalutazioni hanno invece interessato le società messe in liquidazione nel corso del 2002, unitamente alla allora controllata della Repubblica Ceca, CD Telekomunikace sro, per la quale in data alla fine di dicembre 2002 era stato sottoscritto un contratto di cessione, in modo tale da adeguarne il valore di bilancio al prezzo di cessione concordato; fu inoltre svalutata la controllata Tiscali ITS srl, iscritta al patrimonio netto, che aveva erogato a Tiscali S.p.A. un dividendo nel corso dell'esercizio, in modo tale da adeguarne il valore di iscrizione al patrimonio netto ridotto del dividendo.

Parallelamente all'analisi dei risultati dell'impairment test ed alla luce della migliorata e maggiormente strutturata ed organica reportistica consolidata, in sede di redazione del medesimo bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, fu effettuata una verifica delle principali movimentazioni delle partecipazioni e del goodwill intervenute nel precedente esercizio 2001.

L'analisi si è incentrata in particolare sui goodwill riferibili alle controllate operanti in UK, il cui valore di carico, al netto degli ammortamenti relativi alle controllate inglesi World Online Telecom Ltd e World Online Holdings plc al 31.12.2001 era pari a 309 milioni di Euro. Tale esame ha portato ad individuare uno scostamento nei valori delle differenze di consolidamento (goodwill), di seguito ricostruito.

Le perizie commissionate da Tiscali nel febbraio 2002 ai fini della redazione del precedente bilancio 2001 circa il valore delle controllate inglesi evidenziavano un valore medio dell'equity delle controllate UK pari a 155 milioni di Euro. Le svalutazioni da effettuarsi apparivano quindi risultare pari a 154 milioni di Euro. Effettuando una ulteriore rettifica di goodwill ritenuto inter-company, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto all'epoca di svalutare ulteriori 58 milioni di Euro, portando quindi la svalutazione totale a 212 milioni di Euro.

Analizzando in sede di chiusura del bilancio 2002 la situazione delle controllate inglesi, nel frattempo ridenominate Tiscali UK Ltd e Tiscali Holdings plc, si è rilevato che i valori di patrimonio netto con cui correttamente confrontare il valore dell'equity derivante dalle perizie era negativo per 94 milioni di Euro e che, pertanto, il valore del goodwill stimabile sulla base del valore minimo delle perizie indipendenti (pari a 129 milioni di Euro) era pari a 223 milioni di Euro.



Confrontando tale valore con il valore di carico del goodwill in bilancio per le controllate inglesi, pari a 309 milioni di Euro, si evidenziava una differenza pari a 86 milioni di Euro, che rappresentava il valore massimo della svalutazione che avrebbe dovuto essere contabilizzato alla fine dell'esercizio precedente. Avendo effettuato nel bilancio 2001 una svalutazione per 212 milioni di Euro, emergeva pertanto una differenza di 126 milioni di Euro di eccessiva ed erronea svalutazione del goodwill nelle controllate UK.

Nonostante la maggiore visibilità del business ed il fatto che la valutazione delle attività UK a seguito dell'impairment test svolto in sede di chiusura del bilancio 2002 portasse ad una valorizzazione del goodwill riferito alle controllate UK significativamente superiore al valore contabile, gli Amministratori hanno ritenuto di rettificare, prudenzialmente, in aumento il patrimonio netto consolidato del Gruppo per un valore pari a solo il 50% dell'errore intervenuto in occasione della redazione del bilancio 2001 e di fare transitare tale variazione esclusivamente a patrimonio netto.

Peraltro, tale grandezza risultava coerente con quella parte di svalutazione (di 58 milioni di Euro) decisa dal Consiglio di Amministrazione nel 2001, a rettifica di un goodwill erroneamente considerato intercompany e che integrava quella di iniziali 154 milioni di Euro inizialmente effettuata.

Bilancio al 31 dicembre 2003

Come già indicato nella sezione della presente nota integrativa relativa ai criteri di valutazione, in occasione della chiusura del presente bilancio è stato effettuato un riesame analitico della residua "vita utile" della differenza di consolidamento, già oggetto delle rilevanti svalutazioni di carattere straordinario effettuate nell'esercizio 2001. Tale processo valutativo è stato svolto con riferimento agli importi riconducibili alle diverse imprese del Gruppo, sostanzialmente corrispondenti ai vari paesi / aree geografiche nei quali il Gruppo opera, e ha determinato il cambiamento della stima relativa alla residua possibilità di utilizzazione di tale differenza di consolidamento. La variazione della stima della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento trova fondamento nelle circostanze di carattere strutturale descritte nei criteri di valutazione, ai quali si rinvia.

In particolare la differenza di consolidamento viene ora ammortizzata a partire dalla data di acquisizione della società o del ramo d'azienda, in un arco temporale di 12 esercizi, rispetto al periodo di cinque esercizi prevalentemente utilizzato sino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Si ricorda che la variazione della stima del periodo di ammortamento è stata effettuata sulla base di un'analisi aggiornata del valore della differenza di consolidamento (impairment test), focalizzata sull'esame analitico del valore delle imprese del Gruppo a cui tale voce si riferisce, attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici desumibili dal business plan aggregato delle "business unit" del Gruppo, facenti capo ai singoli paesi nei quali Tiscali opera. Da tale analisi è emerso che il valore netto contabile degli avviamenti iscritti in bilancio e riguardante le diverse aree geografiche risulta significativamente inferiore al corrispondente valore derivante dalla metodologia di cui sopra. A supporto dell'analisi condotta internamente dall'azienda, il Consiglio di Amministrazione ha ottenuto una perizia da parte di un esperto indipendente, che ha confermato il significativo scostamento tra il valore dell'avviamento stimato sulla base dei business plan delle specifiche business unit e il valore del goodwill iscritto a bilancio e riferibile alle stesse business unit. Il perito si è espresso anche sul periodo di ammortamento, indicando la sostenibilità di un periodo di ammortamento compreso tra 10 e 15 anni.

Si segnala inoltre che a partire dal 2005 ma, a fini comparativi, già nel bilancio 2004, dovranno essere applicati i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) che prevedono, per quanto riguarda il trattamento contabile del goodwill, che esso non venga più ammortizzato ma, in ciascun esercizio, assoggettato ad "impairment test" ai fini della verifica del valore di carico e dell'accertamento della necessità di contabilizzare eventuali svalutazioni. Anche in quest'ottica, stante la differenza significativa tra valore dei goodwill che vengono determinati dalla perizia / l'impairment test ed il loro valore contabile, si è ritenuto appropriato allungare il periodo di ammortamento, che risulta peraltro in linea con quello adottato da altre società del settore.

Il suddetto cambiamento di stima della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento ha comportato un minor carico di ammortamenti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2003, rispetto all'ammortamento che sarebbe stato contabiliz-



zato sulla base dell'applicazione del periodo di utilizzo stimato sino all'esercizio precedente, di circa 129,5 milioni di Euro, con un conseguente miglioramento, di pari importo, del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto consolidati.

Per completezza di informativa, si riepiloga di seguito la movimentazione della differenza di consolidamento intervenuta negli esercizi 2001, 2002 e 2003 generata, e quindi riferibile, alle diverse "entities" del Gruppo Tiscali consolidate integralmente.

SOCIETÀ	31.12.2000	INCREMENTI	SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI STRAORDINARI	AMMORTAMENTI	31.12.2001
Tiscali Czech Republic	290	1.244	-	(432)	1.102
Tiscali Telekomunikace sro	-	20.985	(10.078)	(2.099)	8.809
Tiscali Denmark A/S	2.260	3.684	(2.849)	(2.778)	317
Tiscali Oy	-	3.638	(3.638)	-	1
Tiscali Ab	-	-	-	-	-
@HOME SA	-	-	-	-	-
Tiscali Espana SA	977	7.543	(7.209)	(1.311)	-
Tiscali Telecomunicaciones Sa	-	-	-	-	-
World Online S.R.L. in liquidazione	644	-	(378)	(266)	-
Excite Italia BV	-	6.086	-	(1.014)	5.072
Ideare Spa	4.560	-	(530)	(1.032)	2.998
Tiscali Motoring Srl	141	-	-	(35)	106
Informedia Srl	269	-	(176)	(67)	26
Quinary Spa	20.612	-	(12.032)	(4.666)	3.914
Best Engineering Spa	4.725	-	(3.675)	(1.030)	20
STS Studi Technologie Sistemi S.P.A.	2.350	-	-	(587)	1.762
Tiscali Österreich Gmbh	-	103	-	(19)	84
World Online Holding S.A.	200	-	-	(172)	28
Tiscali Datacomm Ag (Datacomm Ag)	41.732	-	(13.304)	(10.046)	18.382
World Online Gmbh	-	-	-	-	-
Tiscali Business GmbH	47.186	100	(15.589)	(18.759)	12.938
Tiscali Deutschland Gmbh	229.955	2.529	(77.220)	(54.303)	100.961
Guglielmo GmbH	-	19.204	(13.411)	(1.600)	4.193
Tiscali GmbH	-	6.018	(3.350)	(100)	2.568
Tiscali Business Sa	-	15.137	(14.885)	(252)	-
Tiscali International Network SA	7.517	-	(1.580)	(1.804)	4.133
Liberty Surf Group Sa	-	67.720	(429)	(10.351)	56.940
Tiscali Access Sa (ex Liberty Surf Sa)	-	15.695	(5.500)	(2.984)	7.211
Film Non Stop Monsieur Cinema.Com Sa	-	6.207	(6.207)	-	-
Ovni Web Sa	-	13.522	(13.022)	-	500
Ceic Srl	-	4.336	(3.825)	(511)	-
Cent Pour Cent Sa	-	-	-	-	-
Respubblica Sa	-	10.273	(10.273)	-	-
Tiscali Media Sa (ex Objectif Net Sa)	-	34.615	(33.615)	-	1.000
Infonie Promotions	-	12.397	-	(413)	11.984
Tiscali Telecom Sa (ex Liberty Surf Telecom Sa)	-	51.886	(37.404)	(2.691)	11.791
Tiscali Reseaux SA	87.201	-	(61.105)	(21.095)	5.001
Intercall SA	-	23.312	-	(1.359)	21.953
Chez.com	-	86.020	(86.020)	-	-
Other Minor LSG	-	160.869	(152.845)	(8.024)	-
Tiscali Uk Ltd	-	-	-	-	-
Tiscali Holdings UK Plc.	193.298	199.715	(197.230)	(112.487)	83.296
World Online Telecom Ltd.	35.900	-	(13.980)	(8.484)	13.436
Tiscali Internet Limited	-	-	-	-	-
Tiscali Network Distribution Ltd	-	-	-	-	-
Tiscali B.V.	3.714	21.565	(12.596)	(3.316)	9.367
World Online International Nv	280.293	65.797	-	(68.940)	277.150
Tiscali N.V.	36.328	11.554	(34.065)	(2.492)	11.325
Wanadoo Belgium SA	-	-	-	-	-
Vodacom World Online Ltd.	19.907	-	-	(14.878)	5.029
Other Minors	-	19.079	(18.621)	-	458
WOL Merchandising LLC	2.874	-	-	(1.642)	1.232
	1.022.932	890.833	(866.641)	(362.041)	685.084



SOCIETÀ	31.12.2001	INCREMENTI	CESSIONI E RICLASSIFICHE	AMMORTAMENTI	31.12.2002
Tiscali Czech Republic	1.102	63	(15)	(603)	547
Tiscali Telekomunikace sro	8.809	30.469	(34.172)	(5.106)	0
Tiscali Denmark A/S	317	283	-	(296)	304
Tiscali Oy	1	-	-	-	1
Tiscali Ab	-	2.849	(1.145)	(570)	1.134
@HOME SA	-	-	-	-	-
Tiscali Espana SA	-	319	-	965	1.284
Tiscali Telecomunicaciones Sa	-	-	-	-	-
World Online S.R.L. in liquidazione	-	-	-	-	-
Excite Italia BV	5.072	-	-	(1.218)	3.854
Ideare Spa	2.998	-	-	(926)	2.072
Tiscali Motoring Srl	106	-	-	(35)	71
Informedia Srl	26	-	-	(26)	-
Quinary Spa	3.914	-	-	(2.260)	1.654
Best Engineering Spa	20	-	-	(20)	-
STS Studi Technologie Sistemi S.P.A.	1.762	-	-	(587)	1.175
Tiscali Österreich GmbH	84	3.900	(646)	(1.411)	1.927
World Online Holding S.A.	28	-	-	(28)	-
Tiscali Datacomm Ag (Datacomm Ag)	18.382	10.787	-	(8.464)	20.705
World Online GmbH	-	-	-	-	-
Tiscali Business GmbH	12.938	-	-	(12.938)	-
Tiscali Deutschland GmbH	100.961	-	-	(40.235)	60.726
Guglielmo GmbH	4.193	-	(4.193)	-	-
Tiscali GmbH	2.568	11.658	-	(3.026)	11.200
Tiscali Business Sa	-	-	-	-	-
Tiscali International Network SA	4.133	-	(4.133)	-	-
Liberty Surf Group Sa	56.940	-	-	(13.458)	43.482
Tiscali Access Sa (ex Liberty Surf Sa)	7.211	-	-	(2.984)	4.227
Film Non Stop Monsieur Cinema.Com Sa	-	-	-	-	-
Ovni Web Sa	500	-	-	(143)	357
Ceic Srl	-	-	-	-	-
Cent Pour Cent Sa	-	-	-	-	-
Respublica Sa	-	-	-	-	-
Tiscali Media Sa (ex Objectif Net Sa)	1.000	-	-	(400)	600
Infonie Promotions	11.984	-	-	(2.479)	9.505
Tiscali Telecom Sa (ex Liberty Surf Telecom Sa)	11.791	-	-	(2.242)	9.549
Tiscali Reseaux SA	5.001	-	-	-	5.001
Intercall SA	21.953	795	-	(2.411)	20.337
Chez.com	-	-	-	-	-
Other Minor LSG	-	-	-	-	-
Tiscali Uk Ltd	-	-	-	-	-
Tiscali Holdings UK Plc.	83.296	79.018	(35.085)	(13.654)	113.576
World Online Telecom Ltd.	13.436	-	-	(8.484)	4.952
Tiscali Internet Limited	-	-	-	-	-
Tiscali Network Distribution Ltd	-	-	-	-	-
Tiscali B.V.	9.367	12.084	-	(11.330)	10.121
World Online International Nv	277.150	-	-	(69.218)	207.932
Tiscali N.V.	11.325	-	(6.200)	(5.125)	-
Wanadoo Belgium SA	-	-	-	-	-
Vodacom World Online Ltd.	5.029	6.370	-	(6.702)	4.697
Other Minors	458	-	(458)	-	-
WOL Merchandising LLC	1.232	-	-	(1.232)	-
	685.084	158.596	(86.047)	(216.646)	540.988



Di seguito una sintesi della composizione e dei movimenti intervenuti nell'esercizio relativamente alla differenza di consolidamento al 31 dicembre 2003.

SOCIETÀ	31.12.2002 CHIUSURA	RICLASSIFICHE IN APERTURA	INCREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTI	31.12.2003
Tiscali Czech Republic	547	(73)	-	-	(48)	426
Tiscali Telekomunikace sro	0	-	-	-	-	-
Tiscali Denmark A/S	304	571	-	-	-	875
Tiscali Oy	1	-	-	-	(0)	1
Tiscali Ab	1.134	598	11	-	(184)	1.559
@HOME SA	-	-	-	-	-	-
Tiscali Espana SA	1.284	3.689	8.688	-	(1.087)	12.520
Tiscali Telecomunicaciones Sa	-	-	-	-	-	54
World Online S.R.L. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Excite Italia BV	3.854	-	-	-	(381)	3.473
Ideare Spa	2.072	-	-	-	(205)	1.866
Tiscali Motoring Srl	71	-	-	-	(8)	63
Informedia Srl	-	-	-	-	-	-
Quinary Spa	1.654	-	-	-	(177)	1.477
Best Engineering Spa	-	-	-	-	-	-
STS Studi Tecnologie Sistemi S.P.A.	1.175	-	-	-	(129)	1.046
Tiscali Österreich GmbH	1.927	(20)	50	-	(207)	1.750
World Online Holding S.A.	-	-	-	-	-	-
Tiscali Datacomm Ag (Datacomm Ag)	20.705	-	-	-	(2.063)	18.642
World Online GmbH	-	-	-	-	-	-
Tiscali Business GmbH	-	-	-	-	-	-
Tiscali Deutschland GmbH	60.726	-	-	-	(6.638)	54.090
Guglielmo GmbH	-	-	-	-	-	-
Tiscali GmbH	11.200	-	-	-	(933)	10.267
Tiscali Business Sa	-	-	-	-	-	-
Tiscali International Network SA	-	8.778	-	-	(924)	7.854
Liberty Surf Group Sa	43.482	-	-	-	(4.261)	39.221
Tiscali Access Sa (ex Liberty Surf Sa)	4.227	(2.292)	-	2.292	(421)	3.806
Film Non Stop Monsieur Cinema.Com Sa	-	-	-	-	-	-
Ovni Web Sa	357	-	-	-	(38)	319
Ceic Srl	-	-	-	-	-	-
Cent Pour Cent Sa	-	-	-	-	-	-
Respublica Sa	-	-	-	-	-	-
Tiscali Media Sa (ex Objectif Net Sa)	600	-	-	-	(65)	535
Infonie Promotions	9.505	(108)	-	(2.292)	(862)	6.243
Tiscali Telecom Sa (ex Liberty Surf Telecom Sa)	9.549	-	9.791	-	(2.433)	21.907
Tiscali Reseaux SA	5.001	-	-	-	-	-
Intercall SA	20.337	-	-	-	(16.543)	3.794
Chez.com	-	-	-	-	-	-
Other Minor LSG	-	-	-	-	-	-
Tiscali Uk Ltd	-	(11.582)	6.112	-	(3.973)	43.062
Tiscali Holdings UK Plc.	113.576	-	-	462	(5.089)	56.444
World Online Telecom Ltd.	4.952	-	-	-	(1.370)	3.581
Tiscali Internet Limited	-	-	601	2	(50)	553
Tiscali Network Distribution Ltd	-	-	-	-	-	-
Tiscali B.V.	10.121	32	-	-	(1.756)	8.396
World Online International Nv	207.932	-	-	-	(20.931)	187.001
Tiscali N.V.	-	-	-	-	-	-
Wanadoo Belgium SA	-	-	9.267	-	(772)	8.495
Vodacom World Online Ltd.	4.697	407	-	-	(514)	4.590
Other Minors	-	-	-	-	-	-
WOL Merchandising LLC	-	-	-	-	-	-
	540.988	-	34.520	464	(72.063)	503.908



Al 31 dicembre 2003 la differenza da consolidamento è pari a 503,9 milioni di Euro, e si riduce rispetto ai 541 milioni di Euro dell'esercizio precedente in virtù del processo di ammortamento per 72 milioni di Euro.

Nell'esercizio inoltre si sono registrati incrementi relativi alle seguenti acquisizioni o operazioni:

- acquisizione del database clienti del ramo d'azienda Internet del Gruppo Vodafone Espana, Airtelnet Movil SA, da parte della controllata iberica Tiscali Espana SA, per un importo di 9,9 milioni di Euro;
- acquisizione della società Cable & Wireless France da parte della controllata francese Tiscali Telecom SA (5,6 milioni di Euro);
- acquisizione del ramo d'azienda Internet della Società di Multiutility inglese npower UK, da parte della controllata inglese Tiscali UK per un controvalore di 10,2 milioni di Euro;
- acquisizione in Regno Unito di Tiscali Internet Limited, ramo d'azienda Internet della Multinazionale Dell da parte della Capogruppo (0,6 milioni di Euro);
- acquisizione della società Wanadoo Belgium SA da parte della controllata belga Tiscali Belgium SA per un importo di 9,5 milioni di Euro.

II – Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti



COSTO STORICO	31.12.2002	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2003
Terreni e fabbricati	14.815	12.071	(1.366)	9.032	-	34.552
Impianti e macchinari	377.931	32.710	(7.936)	(2.529)	-	400.176
Attrezzature industriali e commerciali	1.684	885	-	504	-	3.073
Altri beni	136.179	19.913	(10.702)	(1.653)	-	143.737
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.582	591	-	(7.666)	-	2.507
Totale	540.191	66.170	(20.004)	(2.312)	-	584.045

FONDO AMMORTAMENTO	31.12.2002	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2003
Terreni e fabbricati	3.591	-	(1.366)	-	1.380	3.605
Impianti e macchinari	153.468	-	(689)	(1.491)	77.048	228.336
Attrezzature industriali e commerciali	1.047	-	-	739	519	2.305
Altri beni	94.874	-	(6.713)	(866)	15.952	103.247
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	252.980	-	(8.768)	(1.618)	94.899	337.493

VALORE NETTO	31.12.2002	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2003
Terreni e fabbricati	11.224	12.071	-	9.032	(1.380)	30.947
Impianti e macchinario	224.461	32.710	(7.247)	(1.038)	(77.048)	171.838
Attrezzature industriali e commerciali	636	885	-	(235)	(519)	767
Altri beni	41.306	19.913	(3.989)	(787)	(15.952)	40.491
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.582	591	-	(7.666)	-	2.507
Totale	287.209	66.170	(11.236)	(694)	(94.899)	246.550



Le immobilizzazioni materiali nette alla data del 31 dicembre 2003 sono pari a 246,6 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti per circa 66 milioni di Euro, relativi principalmente ad investimenti in attrezzature di rete, servers, attrezzature dedicate ai servizi di accesso ad Internet.

La voce terreni e fabbricati include investimenti e riclassifiche da immobilizzazioni in corso da bilancio esercizio precedente originate dal completamento della costruzione della sede della Capogruppo a Cagliari, i cui lavori, avviati nel corso dell'esercizio precedente, sono stati conclusi nel 2003. L'importo totale dell'investimento per la nuova sede è pari a 34,5 milioni di Euro.

La voce impianti e macchinari include prevalentemente gli apparati specifici e di rete, quali routers, servers e centrali telefoniche che costituiscono la parte preponderante delle immobilizzazioni materiali e si incrementano per investimenti legati al processo di potenziamento delle attrezzature di rete e di accesso.

La voce altre immobilizzazioni materiali include principalmente mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche nonché gli autoveicoli.

Le riduzioni di immobilizzazioni materiali, per 20 milioni di Euro circa, di cui 17 milioni sono da ascrivere alle controllate francesi, a seguito del processo di riorganizzazione posteriore all'acquisizione del ramo d'azienda Cable & Wireless, nonché alla controllata danese Tiscali Denmark.

Come già indicato nella sezione della presente nota integrativa relativa ai criteri di valutazione, ai fini del presente bilancio è stata redatta, da un esperto indipendente, una perizia tecnica relativa alla residua possibilità di utilizzazione dei principali impianti specifici, costituiti dagli apparati di rete in tecnologie IP ed Ethernet (commercialmente denominati router e L3/L2 switch) di Tiscali S.p.A. e delle società controllate. Tale perizia, che ha identificato in cinque esercizi la possibilità di utilizzazione di tali beni, aventi caratteristiche tecniche e di utilizzo omogenee, ha consentito di omogeneizzare l'aliquota di ammortamento del 20% relativa a tali impianti, già applicata dalla Capogruppo, con riferimento ai bilanci delle diverse società del Gruppo.

Questo ha comportato, per i beni relativi ad alcune società del Gruppo, il cambiamento di stima della residua possibilità di utilizzazione degli impianti specifici, con un conseguente minor carico di ammortamenti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2003, rispetto agli ammortamenti che sarebbero stati usati in applicazione delle precedenti aliquote, di circa 12,1 milioni di Euro, e contestuale conseguente miglioramento, di pari importo, del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto consolidati.

III – Immobilizzazioni finanziarie

L'analisi delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Partecipazioni in imprese del Gruppo non consolidate	714	288	426
imprese collegate	66	185	(119)
altre imprese	12.547	12.687	(140)
Crediti	8.038	26.714	(18.676)
Totale	21.365	39.874	(18.509)

Le partecipazioni in imprese controllate e non consolidate ed imprese collegate sono state iscritte al valore di patrimonio netto e includono principalmente le partecipazioni della Tiscali S.p.A. in imprese controllate che non sono state incluse nel consolidamento.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è relativa alla valutazione a patrimonio netto delle imprese non incluse nell'area di consolidamento.



Le partecipazioni in altre imprese sono state anch'esse iscritte al costo e sono relative alle partecipazioni minori della Capogruppo.

La voce partecipazioni in altre imprese include principalmente la partecipazione della controllata lussemburghese Tiscali Finance in H3G S.p.A. attiva nel settore telefonia mobile di terza generazione (UMTS) con il marchio "3", per 12,5 milioni di Euro, relativi allo 0,3% del capitale sociale della stessa.

Gli altri crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla società Eurolight Associates Ltd, alla quale è stata venduta all'inizio dell'esercizio 2003 la partecipazione detenuta nella CD Telekomunikace Sro (Repubblica Ceca), e che, contestualmente all'acquisizione, è subentrata nel credito pre-esistente vantato dalla Tiscali S.p.A. verso la società ceduta. Questo credito, che originariamente ammontava a 25,3 milioni di Euro, è stato svalutato per 17,3 milioni di Euro per allinearli al presumibile valore di realizzo. Il valore residuo di 8 milioni di Euro è stato determinato alla fine dell'esercizio, sulla base del prevedibile recupero che verrà realizzato attraverso la controllata locale Tiscali Telekomunikace Sro che, in base ad un accordo commerciale, acquista fibra ottica dalla CD Telekomunikace Sro. Il valore di presunto realizzo tiene conto delle vigenti condizioni del mercato della fibra ottica esistenti nella Repubblica Ceca. Queste hanno fatto ritenere che il valore nominale del credito non appariva più recuperabile. Il credito in esame, originariamente classificato tra gli altri crediti dell'attivo circolante, è stato contestualmente riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo Circolante

I – Rimanenze

Al 31 dicembre 2002 le rimanenze sono pari complessivamente a 9,9 milioni di Euro e sono rappresentate prevalentemente da apparati per il network, materiali di consumo, schede telefoniche, beni destinati alla rivendita per attività di merchandising nonché modem.

II – Crediti

Crediti verso clienti

Al 31 dicembre 2003 i crediti verso clienti risultano pari complessivamente a 173,2 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione crediti per 61,6 milioni di Euro, e sono originati dalle vendite dei servizi Internet, dalle fatturazioni dei servizi di accesso alla rete, dal traffico di interconnessione inversa, dalla raccolta pubblicitaria e dai servizi alla clientela business e di fonìa forniti dal Gruppo. La riduzione di 14,2 milioni di Euro rispetto al 31.12.2002 è motivata dalla più incisiva azione sul fronte degli incassi; infatti i tempi di incasso passano dagli 85 giorni dell'ultimo trimestre 2002 ai 60 giorni dell'ultimo trimestre 2003. Ciò consente al Gruppo di liberare risorse finanziarie impiegate nel ciclo attivo.

Crediti verso imprese del Gruppo non consolidate

Il saldo di bilancio, pari a 6,8 milioni di Euro, si riferisce a società controllate non incluse nell'area di consolidamento in quanto non significative.

Crediti verso altri

VERSO ALTRI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Anticipi a dipendenti	3.171	57	3.114
Crediti fiscali chiesti a rimborso	59.981	29.456	30.525
Crediti per imposte	52.198	9.071	43.127
Depositi cauzionali	23	-	23
Altri crediti	8.710	47	8.663
Totale	124.083	38.631	85.452



Il conto anticipi a dipendenti accoglie anticipi dati ai dipendenti per complessivi 3,2 milioni di Euro di cui 2,6 milioni a titolo di finanziamento fruttifero di interessi a dirigenti dell'ex Gruppo World Online International, prima che lo stesso entrasse a far parte del Gruppo Tiscali. Quest'ultimo anticipo si riferisce in particolare ad un credito vantato nei confronti dell'attuale Direttore Generale del Gruppo Tiscali per il quale è stato formalizzato un piano di rientro.

I crediti fiscali chiesti a rimborso includono circa 50 milioni di Euro per IVA a credito di esercizi precedenti generati dalla differenza strutturale tra costi e ricavi, e dai rilevanti investimenti caratteristici delle società in start-up, quale il Gruppo Tiscali all'epoca. Il saldo in esame comprende inoltre contributi governativi e crediti di imposta su dividendi. Poiché si ritiene di incassare la maggior parte di tali crediti nel corso dell'esercizio 2004 ed essendo tali crediti fruttiferi di interessi si ritiene che gli stessi abbiano una natura sostanzialmente finanziaria. Tali importi sono stati, quindi, riclassificati come componenti positivi nella posizione finanziaria netta presentata nella relazione sulla gestione.

I crediti per imposte accolgono prevalentemente (51,6 milioni di Euro) le attività per imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio, e traggono origine dalle perdite pregresse realizzate dalle società del Gruppo. In particolare tale voce si riferisce alle controllate Tiscali BV (Paesi Bassi) per 48,9 milioni di Euro e alla Tiscali Pty (Sud Africa) per 2,5 milioni di Euro. Come specificato nella sezione dei criteri di valutazione della presente nota integrativa, l'iscrizione di imposte anticipate è stata effettuata nel presente bilancio limitatamente a quelle controllate che già nel 2003 hanno evidenziato un imponibile fiscale.

Si precisa che non sono presenti crediti con scadenza oltre i 5 anni.

III – Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie del circolante sono le seguenti:

ATTIVITÀ FINANZIARIE, CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Altre attività finanziarie	69.038	124.187	(55.149)
Totale	69.038	124.187	(55.149)

La voce altre attività finanziarie è così composta:

- 39,1 milioni di Euro sono relativi a depositi vincolati a fronte di contenziosi e di depositi in garanzia a fronte di finanziamenti concesse a società del Gruppo; In particolare, un importo di 21,4 milioni di Euro è costituito a fronte del contenzioso in essere con Jean Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co per il quale si rinvia alla relazione sulla gestione;
- 12,5 milioni di Euro riguardano depositi cauzionali su contratti di leasing e altri contratti;
- 0,5 milioni di Euro di titoli a rendimento fisso;
- 8,8 milioni di Euro di crediti IVA chiesti a rimborso già incassati nel mese di gennaio 2004 dalla Capogruppo;
- 4,7 milioni di Euro di crediti di imposta su dividendi della Capogruppo;
- 3,9 milioni di Euro di crediti di imposta IRPEG ceduti a società controllate da parte della Capogruppo in forza delle disposizioni contenute nell'art. 43 ter del DPR 29.09.73 e successive modificazioni. Parte di tali crediti è già stata utilizzata in compensazione con imposte nei mesi di gennaio e febbraio per cui, si è ritenuto di classificare tali importi tra le attività finanziarie.



IV – Disponibilità Liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	203.544	209.564	(6.020)
Assegni	-	3	(3)
Danaro e valori in cassa	-	3	(3)
Totale	203.544	209.570	(6.026)

Il saldo delle disponibilità liquide passa dai 209,5 milioni di Euro del 31.12.2002 ai 203,5 milioni del 2003. La voce include la liquidità del Gruppo detenuta in cassa, conti correnti bancari o strumenti monetari liquidabili. In particolare le disponibilità liquide accolgono le risorse finanziarie per 77,8 milioni di Euro della Tiscali Finance SA, rinvenienti dall'emissione del bond avvenuta nel mese di settembre 2003, al netto dell'importo di circa 70 milioni di Euro utilizzato per riacquistare una parte del bond in scadenza nel luglio 2004.

Il saldo delle disponibilità liquide comprende inoltre 84,4 milioni relativi alla controllata francese Liberty Surf Group SA, di cui 70 milioni di Euro investiti in strumenti monetari a breve termine. L'utilizzo di tali risorse finanziarie per determinate operazioni di carattere straordinario (quali prestiti alla Capogruppo e/o ad altre società del Gruppo Tiscali) richiede l'approvazione motivata del Consiglio di Amministrazione di Liberty Surf Group.

D) Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

84

RATEI E RISCONTI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Ratei attivi			
Affitti attivi	-	184	(184)
Interessi bancari	176	684	(508)
Altri ratei attivi	39.941	12.754	27.187
Totale	40.117	13.622	26.495
Risconti attivi			
Canoni di leasing e licenze d'uso	-	58	(58)
Affitti	120	97	23
Spese prepagate	50.675	28.084	22.591
Interessi anticipati	-	11	(11)
Totale	50.795	28.250	22.545
Totale	90.912	41.872	49.040

Ratei attivi

Il saldo degli altri ratei attivi comprende, tra gli altri:

- Ratei relativi ai ricavi di competenza su contratti ADSL per un importo di 3,3 milioni di Euro;
- Ricavi relativi a cessione di diritti di utilizzo di capacità trasmissiva pluriennale (IRUs) per 6,5 milioni di Euro;
- Quote di ricavi della controllata Tiscali UK inerenti prestazioni di servizi alle imprese (13,4 milioni di Euro);
- Altri ricavi di competenza dell'esercizio per servizi caratteristici di 9,8 milioni di Euro, prevalentemente realizzati in Italia e nei Paesi Bassi.



Risconti attivi

La voce "risconti attivi" include essenzialmente "Spese pre-pagate", e si riferisce prevalentemente alle seguenti fattispecie:

- Risconti delle quote di costi sostenuti per l'attivazione dei servizi ADSL presso la clientela non di competenza dell'esercizio per circa 25 milioni di Euro;
- Canoni di affitto pluriennali di linee relativi a contratti per circuiti internazionali della controllata Tiscali International Network SA per circa 6 milioni di Euro;
- Risconti per spese di marketing per circa 7 milioni di Euro già fatturati ma relativi a campagne pubblicitarie iniziate a gennaio 2004;
- Canoni di manutenzione hardware e software per 7,2 milioni di Euro.

Passivo

A) Patrimonio netto

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto

Il presente prospetto illustra il dettaglio dei movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	31.12.2002	INCREMENTI	TRASFERIMENTI	DIFF. CAMBIO	31.12.2003
Totale Patrimonio netto del Gruppo					
Capitale sociale	180.867	3.593	-	-	184.460
Riserva sovrapprezzo azioni	1.632.896	26.086	(152.297)	-	1.506.685
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva di conversione Gruppo	(28.613)	-	-	(3.571)	(32.184)
Utili (perdite) indivisi portati a nuovo controllate	(575.977)	19.532	(440.848)	-	(997.293)
Utile (perdita) dell'esercizio	(593.145)	(242.448)	593.145	-	(242.448)
Totale	616.028	(193.237)	-	(3.571)	419.220
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	16.309	(9.973)	-	-	6.336
Totale	632.337	(203.210)	-	(3.571)	425.556

85

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, in particolare gli importi indicati nella colonna incrementi, sono riferite agli aumenti di capitale effettuati dalla Capogruppo durante l'esercizio.

L'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni è da imputarsi alla copertura delle perdite dell'esercizio 2002 della Capogruppo deliberata dall'Assemblea di Tiscali S.p.A. in sessione straordinaria in data 30 aprile 2003 in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2002, per un importo pari ad 152,3 milioni di Euro.

La riserva di conversione monetaria varia principalmente in funzione delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra Euro e Sterlina Inglese; inoltre, tale riserva include perdite su cambi intragruppo per 30 milioni di Euro circa, generatesi nel corso dell'esercizio 2003 sui finanziamenti concessi alle controllate inglesi, sud africana e danesi in conto futuro aumenti di capitale.

Le variazioni in diminuzione della riserva utili (perdite) indivisi controllate sono da ascrivere alle perdite non coperte da riserva sovrapprezzo azioni rinvenienti dalle società controllate indirettamente.



Si riporta di seguito il prospetto di raccordo fra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato.

	31.12.2003		31.12.2002	
	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO
Saldi Tiscali S.p.A.	(114.535)	1.576.612	(152.297)	1.661.466
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	60.438	21.925	935	-
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	(11.332)	18.734	(330)	19.064
- Valutazione a p. netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	-	-	(9.054)	(8.627)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(1.425.228)	-	(2.072.766)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	(118.425)	(277.224)	(373.674)	567.765
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate	-	-	-	-
E relativi ammortamenti:	-	-	-	-
- Avviamento da consolidamento	(72.063)	504.401	(127.613)	540.987
Effetto di altre rettifiche:	-	-	-	-
- Ristrutturazione Gruppo ed altre rettifiche	13.469	-	68.888	(91.861)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	(242.448)	419.220	(593.145)	616.028
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(3.534)	6.336	376	16.309
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	(245.982)	425.556	(592.769)	632.337

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

FONDI PER RISCHI E ONERI	31.12.2002	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2003
Per imposte	100	-	-	(100)	-
Fondo rischi e spese future	20.059	20.286	(13.434)	100	27.011
Totale	20.159	20.286	(13.434)	-	27.011

I fondi rischi e oneri futuri sono relativi alla Capogruppo per 2 milioni di Euro circa e sono prevalentemente a fronte di cause legali in corso.

L'importo comprende inoltre 3 milioni di Euro relativi alle controllate olandesi per i rischi legati a cause legali in corso, tra cui in particolare per il contenzioso in essere con Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co, e per un immobile in locazione e non più utilizzato. Si veda a tale riguardo quanto riportato in maniera analitica nella relazione sulla gestione con riferimento alla natura ed allo stato del contenzioso con Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co.

Un ulteriore importo di 7,4 milioni di Euro è relativo alla Liberty Surf Group ed è legato alla ristrutturazione a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Cable & Wireless, nonché per 3 milioni di Euro circa a cause di natura commerciale.

La parte residua del fondo si riferisce prevalentemente (5,7 milioni di Euro) all'accantonamento a fronte di un contenzioso con I-Way, transato nel corso dei primi mesi del 2004.



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31.12.2002	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2003
Operai	6	1	-	-	7
Impiegati	6.723	4.589	(866)	-	10.446
Dirigenti	273	200	(76)	-	397
Totale	7.002	4.790	(942)	-	10.850

Il fondo di trattamento di fine rapporto si riferisce principalmente alla Capogruppo ed alla controllata francese Liberty Surf Group SA.

D) Debiti

Analisi dei debiti

DEBITI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Obbligazioni	540.684	409.211	131.473
Debiti verso banche	71.495	59.306	12.189
Debiti verso altri finanziatori	43.551	62.929	(19.378)
Debiti verso fornitori	310.647	306.676	3.971
Debiti verso imprese del Gruppo non consolidate	2.210	4.482	(2.272)
Debiti verso imprese collegate	54	468	(414)
Debiti tributari	29.055	32.375	(3.320)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	10.729	10.726	3
Altri debiti	36.148	12.142	24.006
Totale	1.044.573	898.315	146.258

Obbligazioni

La voce, pari complessivamente a 540,7 milioni di Euro accoglie i seguenti prestiti:

EMITTENTE	VALORE NOMINALE (€MLN)	DATA EMISSIONE	TASSO ANNUALE	SCADENZA	GARANTE
Tiscali Finance S.A.	80,3*	Luglio 2002	6,375%	Luglio 2004	Tiscali S.p.A.
Tiscali Finance S.A.	250	Luglio 2000	Euribor + 3,25%	Luglio 2005	Tiscali S.p.A.
Tiscali Finance S.A.	209,5	Settembre 2003	4,25%	Settembre 2006	Tiscali S.p.A.
Tiscali UK Holdings plc	0,9			A richiesta	Tiscali International BV
Totale	540,7				

* Emissione originariamente pari a 150 milioni di Euro. Importo residuo in seguito all'offerta pubblica d'acquisto conclusasi lo scorso dicembre 2003.

La quota residuale del bond emesso dalla Tiscali UK Holdings PLC si riferisce al finanziamento relativo all'acquisizione della Telinco U.K.

Clausole rilevanti dei bonds

- Equity-linked bond 2006

L'Equity-linked bond in scadenza nel 2006, è un'obbligazione convertibile, al prezzo di 7,57 Euro, che contiene una clausola di soft mandatory. In virtù di detta clausola, l'emittente potrebbe consegnare azioni anche qualora, a scadenza, il prezzo di merca-



to di Tiscali fosse inferiore al prezzo di conversione. In tal caso, la differenza tra il prezzo di conversione e il prezzo di mercato deve essere compensata con un esborso di cassa. A titolo di esempio, qualora la conversione fosse avvenuta al prezzo di riferimento del titolo Tiscali al 30 dicembre 2003, pari a 5,54 Euro, stante un rapporto di conversione fisso, Tiscali avrebbe dovuto corrispondere agli obbligazionisti azioni per un controvalore di circa 154 milioni di Euro e cassa per i restanti 55,5 milioni di Euro, estinguendo così il debito nominale di 209,5 milioni di Euro. Il citato prestito può essere convertito a partire dal settembre 2004.

- Covenant su bond in scadenza 2004 e 2005

Le obbligazioni in scadenza nel 2004 e nel 2005 presentano covenant legati ai livelli di indebitamento lordo e al patrimonio netto consolidati alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio. Si riassumono di seguito le due fattispecie di covenant, evidenziando che quella applicabile al Gruppo Tiscali riferita al presente bilancio è la prima (flussi di cassa consolidati negativi).

PERIODO DI CALCOLO DEL COVENANT	FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATI	COVENANT
Annuale, al 31.12 di ciascun esercizio	Negativi	L'indebitamento lordo consolidato non deve eccedere il maggiore tra: i) 600 milioni di Euro o ii) 2 volte il patrimonio netto consolidato
Annuale, al 31.12 di ciascun esercizio	Positivi	L'indebitamento netto consolidato non deve eccedere il maggiore tra: i) 3 volte l'EBITDA consolidato o ii) 600 milioni di Euro o iii) 2,5 volte il patrimonio netto consolidato



Essendo allo stato negativo il valore dei flussi di cassa consolidati, stante i livelli di patrimonio netto consolidato (pari a 425,6 milioni di Euro) e di indebitamento lordo consolidato (pari a 655,7 milioni di Euro) al 31.12.2003, il rapporto tra le due grandezze risulta pari a 1,5 e, pertanto, inferiore al limite massimo di 2 imposto dal suddetto covenant.

Il "prestito Telinco" è iscritto tra i debiti a breve ed è rimborsabile a richiesta, pur con possibilità di rinnovo, al 31 dicembre 2003 il debito residuo è pari a 882 mila Euro.

Gli interessi sui prestiti obbligazionari maturano sulla base dell'euribor trimestrale più uno spread. A copertura del rischio oscillazione tassi sono stati stipulati dei contratti swap.

In particolare al 31 dicembre 2003 sono in essere i seguenti contratti:

- Interest swap agreement stipulato in data 31 luglio 2003 per un importo di nozionale 162,5 milioni di Euro stipulato con Banca Intesa S.p.A.;
- Interest swap agreement stipulato in data 19 giugno 2000 per un importo di nozionali 87,5 milioni di Euro con Banca IMI S.p.A.

Tali contratti sono a fronte esclusivamente del debito obbligazionario di 250 milioni di Euro in scadenza a luglio 2005. Tutti i contratti stipulati sono stati posti in essere nell'ambito di una strategia di copertura dal rischio di tasso di interesse e hanno scadenza coerente con quella del prestito obbligazionario sottostante.

Relativamente a questi contratti, Tiscali concorda con le controparti di scambiare, a scadenza trimestrale, la differenza tra ammontari di interessi calcolati su un valore nominale di riferimento ai tassi, fissi o variabili, concordati.

Debiti verso banche

I debiti verso banche, oltre agli scoperti di conto corrente comprendono il finanziamento a medio/lungo termine relativo alla costruzione della nuova sede di "Sa Illetta" a Cagliari.



I debiti verso banche a breve termine, in scadenza entro l'esercizio successivo, sono pari a 37,9 milioni di Euro di cui 1,5 milioni relativi a rate relative al mutuo della sede di Cagliari in scadenza entro il 2004.

I debiti verso banche a lungo termine sono relativi al mutuo acceso presso la banca CIS di Cagliari relativo alla sede di Cagliari. In particolare l'importo del mutuo è di complessivi 35 milioni di Euro di cui, 1,5 milioni di Euro in scadenza entro il 2004, 12,2 milioni di Euro scadenti tra 1 e 5 anni e i restanti 21,3 milioni scadenti oltre i cinque anni. Tale finanziamento è assistito da una garanzia ipotecaria sull'immobile per 70 milioni di Euro.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori includono i debiti verso società di leasing per contratti di locazione finanziaria capitalizzati. In particolare dei 43,5 milioni di Euro totali, 28,4 milioni di Euro sono rimborsabili oltre l'esercizio successivo. I contratti sono relativi principalmente ad attrezzature di rete, server, ed altre attrezzature direttamente impegnate nel processo produttivo. La diminuzione rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2002, pari a circa 18,5 milioni, è relativa a pagamenti di rate avvenuti nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a forniture di servizi per contenuti, traffico telefonico e traffico dati. Tra il 2002 ed il 2003 i debiti verso fornitori si incrementano per 4 milioni di Euro circa; tale incremento è ascrivibile principalmente all'incremento del fatturato e quindi dei costi diretti variabili. I giorni medi di pagamento nell'ultimo trimestre dei rispettivi esercizi si riducono dai 154 giorni del 2002 ai 141 giorni del 2003.

Debiti verso imprese del Gruppo non consolidate e verso imprese collegate

Il saldo accoglie debiti verso società che non sono state consolidate perché in liquidazione o di entità trascurabile.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Imposte sul reddito e diverse	3.876	15.261	(11.385)
Debiti verso l'erario per IVA	17.773	10.363	7.410
Debiti verso l'erario per ritenute	413	1.264	(851)
Debiti verso l'erario per ritenute su dipendenti	6.993	5.446	1.547
Altri debiti tributari	-	41	(41)
Totale	29.055	32.375	(3.320)

La riduzione dei debiti per imposte sul reddito ed imposte diverse è relativa alle compensazioni effettuate nel corso dell'esercizio. I debiti verso l'erario per IVA, pari a 17,8 milioni di Euro si incrementano di 7,4 milioni di Euro per effetto dell'incremento del fatturato del Gruppo.

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, stabili rispetto all'esercizio precedente includono i contributi pensionistici a carico dell'azienda e a carico dei lavoratori e i contributi relativi alla previdenza sociale ed infortunistica sul lavoro volontari o obbligatori.



Altri debiti

I debiti diversi sono così composti:

ALTRI DEBITI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Debiti verso amministratori per emolumenti	517	585	(68)
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.326	1.752	3.574
Altri debiti	30.305	9.805	20.500
Totale	36.148	12.142	24.006

Gli altri debiti sono relativi a debiti verso dipendenti, debito verso amministratori e sindaci per emolumenti ed altri debiti non altrimenti classificabili.

I debiti verso gli amministratori accolgono gli emolumenti da corrispondere.

La voce altri debiti accoglie per 2,5 milioni di Euro debiti maturati in seguito alle acquisizioni delle società EU.net AG, Tiscali Internet Ltd e Home se AB avvenute nel corso del periodo, da regolare tramite assegnazione di azioni di Tiscali SpA di nuova emissione. L'emissione delle azioni è avvenuta nei primi mesi del 2004. Il saldo comprende inoltre debiti relativi all'acquisizione del ramo d'azienda BabyXL (network ADSL) avvenuto nel 2002 per 1,3 milioni di Euro, debiti per un accordo con BT Ignite per 3,7 milioni di Euro (acquisizione network accesso), 2,1 milioni relativi ai rimborsi di modem e installation fee da rimborsare ai clienti ADSL. La stessa voce accoglie infine un debito di 2,4 milioni di Euro della Tiscali International BV verso il precedente azionista di Nacamar LTD, società acquisita nel 2000, 5,6 milioni di Euro relativi all'acquisizione del ramo d'azienda npower intervenuto nel corso dell'esercizio.

90

E) Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

RATEI E RISCONTI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Ratei passivi			
Affitti passivi	-	1.311	(1.311)
Interessi passivi bancari	9.566	78	9.488
Interessi su finanziamenti	-	-	-
Rateo retribuzione personale	2.828	3.101	(273)
Rateo ferie personale	3.234	2.906	328
Altri ratei passivi	61.984	59.288	2.696
Totale	77.612	66.684	10.928
Risconti passivi			
Servizi Internet prepagati	63.778	36.244	27.354
Altri risconti passivi	11.880	30.764	(18.884)
Totale	75.658	67.008	8.650
Totale	153.270	133.692	19.578

Gli altri ratei passivi si riferiscono prevalentemente a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee, prevalentemente provenienti dalle controllate tedesche per 9,3 milioni di Euro, Inglesi per 44,5 milioni di Euro, relativi a costi traffico per 7,6 milioni, ADSL per 6,7 milioni di Euro, affitto linee per 8,7 milioni, manutenzioni per 1,3 milioni, 5 milioni per campagne di marketing e costi generali e diversi per 7,4 milioni.



I risconti passivi si riferiscono essenzialmente al rinvio agli esercizi successivi della competenza dei ricavi relativo ai servizi di affitto linee pre-pagati forniti da Tiscali International Network SA e da Tiscali International Network Spain per un ammontare pari a 40,7 milioni di Euro; tali risconti, che hanno natura di risconti pluriennali, sono stati contabilizzati al fine di determinare la corretta competenza dei ricavi relativi alla vendita dei servizi di affitto linee (IRUs) e sono stati imputati pro quota in relazione alla durata del contratto (di norma 15/18 anni).

Inoltre, i risconti passivi includono il rinvio dei ricavi relativi alla fornitura di modem, installazione e attivazione servizio ADSL per un ammontare di 8,7 milioni di Euro, oltre a ulteriori risconti su prodotti dial-up e vari per 17 milioni relativi alle controllate francesi e inglesi.

Conti d'ordine

Le garanzie ricevute, pari a 1,8 milioni di Euro sono relative a fidejussioni rilasciate da fornitori a garanzia della prestazione contrattualmente stabilita.

Gli impegni, pari a 13,6 milioni di Euro sono relativi per la gran parte dell'importo a azioni da emettere a favore di dipendenti e dirigenti a fronte del piano di stock option, nonché ad incrementi di capitale non ancora formalizzati a fronte di acquisizioni fatte nel corso del 2003. Sono presenti inoltre 2,7 milioni di impegni relativi ad obblighi di emissione di azioni da parte della controllata Liberty Surf Group relativi all'acquisizione della controllata Film Non Stop, da assegnare ai precedenti azionisti di detta società in relazione ai risultati economici ottenuti dalla stessa.

Le garanzie prestate sotto forma di fidejussioni pari a 18,3 milioni di Euro sono riconducibili per 10,8 milioni concessi a garanzia all'Agenzia delle Entrate per i crediti IVA chiesti a rimborso e incassati parzialmente nei primi mesi del 2004, la restante parte è stata rilasciata a garanzia di contratti di fornitura ove il Gruppo Tiscali è prestatore.

91

Conto Economico

A) Valore della Produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Analisi del Valore della Produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Accesso	612.933	517.218	95.715
Voce	70.394	51.790	18.604
Business	161.240	106.503	54.737
Portale	47.222	47.882	(660)
Altri servizi	9.233	24.965	(15.732)
Totale	901.022	748.358	152.664

I ricavi consolidati dell'esercizio del Gruppo Tiscali a Dicembre 2003 hanno raggiunto 901 milioni di Euro, mostrando una crescita del 20% rispetto all'esercizio precedente.

Il principale driver della crescita dei ricavi resta il segmento dell'accesso, grazie ad una crescente offerta di servizi a banda larga. I ricavi di accesso nell'esercizio ammontano a 612,9 milioni di Euro, in crescita del 19% rispetto al precedente esercizio e con un'incidenza del 68% sul totale ricavi.



Gli utenti attivi al 31.12.2003 sono pari a 7,8 milioni, con una sempre crescente quota di utenti ADSL, pari a 840 mila unità, in netto aumento rispetto al 31.12.2002 (214 mila utenti: più 293%).

A fine Gennaio 2004 un'ulteriore accelerazione della crescita degli utenti ADSL (+ 77% rispetto alla media settimanale del quarto trimestre 2003) ha consentito a Tiscali di raggiungere il traguardo di un milione di abbonati.

Nell'esercizio i ricavi ADSL sono pari a 143,3 milioni di Euro, mostrando una robusta evoluzione del segmento, in particolare nella seconda metà dell'esercizio. La forte crescita è dovuta in primo luogo all'estensione della base utenti attivi oltre che a un diverso mix della base clienti (più di 50% a fatturazione diretta) che vede crescere la percentuale degli utenti che aderiscono ad un'offerta a canone mensile o a pacchetti prepagati, servizi non soggetti a stagionalità.

I ricavi servizi per le aziende nel corso del 2003 hanno registrato un costante aumento, dovuto sia alla crescita organica del segmento, determinata da una rifocalizzazione commerciale, nonché alla crescita esterna, mediante le acquisizioni di Nextra in Italia, C&W in Francia e di EUNET in Austria. Nell'esercizio i ricavi sono pari a 161,2 milioni di Euro con una crescita pari al 51% rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2002, pari a 106,6 milioni di Euro.

I ricavi da portale ammontano a 47,2 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi del 5%. La crescita dei ricavi da portale è da attribuirsi principalmente alla buona stagionalità tipica del quarto trimestre, oltre che ad una ripresa del mercato pubblicitario online.

I ricavi voce, pari a 70,4 milioni di Euro, con un'incidenza pari all'8% sui ricavi totali, sono in crescita del 36% rispetto al risultato dello stesso periodo del 2002. La considerevole evoluzione del fatturato da telefonia nella seconda metà dell'esercizio è dovuta, oltre che alla crescita organica, alla crescita esterna generata dall'entrata nel perimetro di consolidamento di npower, attività voce consolidata da settembre 2003.

92

Di seguito la ripartizione del valore della produzione per area geografica:

SOCIETÀ	TOTALE
Repubblica Ceca	16.532
Danimarca	27.446
Finlandia	842
Norvegia	11.174
Svezia	13.875
Spagna	16.824
Italia	173.711
Austria	21.362
Svizzera	19.012
Germania	93.024
Francia	189.436
Regno Unito	169.618
Olanda	64.984
Belgio	23.879
Sud Africa	39.666
Lussemburgo	514
Tiscali International Network	19.124
Totale	901.022

I ricavi extra UE sono pari a 56,2 milioni di Euro e sono prodotti in Repubblica Ceca per 16,5 milioni di Euro ed in Sud Africa per 39,7 milioni di Euro.

La ripartizione dei ricavi per area geografica evidenzia come i ricavi siano concentrati per 80% nei cinque principali mercati europei.

I ricavi comprendono anche un importo di 19 milioni di Euro relativi alle attività di Tiscali International Network, che mostrano un sempre crescente peso sul fatturato totale del Gruppo grazie alla rivendita di banda e servizi ad altri operatori e grosse multinazionali. Tiscali International Network è attiva su tutto il continente europeo ed ha sede in Francia, Spagna, Italia e Olanda.



B) Costi della Produzione

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci includono le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo, supporti per schede telefoniche pre-pagate, beni destinati alla rivendita, e modem.

Composizione delle spese per prestazione servizi.

COSTI PER SERVIZI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Costi di affitto linee	192.892	150.356	42.536
Costi di affitto traffico	173.814	107.375	66.439
Costi di installazione	5.815	345	5.470
Costo per contenuti	2.544	13.086	(10.542)
Costo per servizi portale	7.250	7.795	(545)
Call center	27.716	20.462	7.254
Altri costi diretti	31.621	67.183	(35.562)
Spese di pubblicità e promozione	138.372	118.356	20.016
Costi per manutenzione	21.504	19.930	1.574
Spese di vendita	1.561	2.671	(1.110)
Utenze	3.573	4.119	(546)
Spese bancarie e postali	11	2.458	(2.447)
Spese di trasporto	-	74	(74)
Viaggi e trasferte	7.778	8.617	(839)
Spese assicurative	1.286	1.492	(206)
Altri servizi	25.662	47.853	(22.191)
Totale	641.399	572.172	69.227

La voce di bilancio accoglie i costi industriali di maggior rilevanza come sotto sintetizzato:

- **Affitto linee.** Rappresenta una tipologia di costo tipica e presente su tutte le controllate con un'incidenza sul totale costi per servizi del 31% in crescita rispetto all'esercizio precedente a causa della crescita degli utenti ADSL e del dial-up in modalità FRIACO, e sul totale ricavi del 21%. La riduzione del costo in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla capillarizzazione della rete proprietaria. L'attività di riorganizzazione del Gruppo ha già consentito, a parità di capacità trasmissiva, l'ottenimento di significative economie. Si prevede in relazione alla crescita dei ricavi un abbattimento dell'incidenza percentuale di tale tipologia di costi;
- **Acquisto traffico.** Il costo, pari a 173,8 milioni di Euro è in crescita rispetto al 2002 del 62% per effetto della crescita dei minuti del traffico voce e di connessione dial-up;
- **Costi di installazione.** Il costo pari a 5,8 milioni di Euro è in aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale costo è strettamente correlato ai ricavi di installazione, i quali sono una componente dei ricavi ADSL, che hanno visto una crescita significativa nel corso del 2003;
- **Spese di pubblicità e promozione.** L'ammontare del costo, pari a 139,9 milioni di Euro, pari al 22,6% circa del totale costi per servizi e al 15,5% del totale ricavi mostra un aumento rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è dovuto alla forte focalizzazione sui prodotti di accesso, caratterizzati da spese di pubblicità a sostegno delle nuove iniziative commerciali e, in particolare, a sostegno dei nuovi prodotti ADSL. Inoltre, come già citato a commento della movimentazione della immobilizzazioni immateriali, si ricorda che sono stati capitalizzati costi per pubblicità e promozione per 19 milioni di Euro circa, relativi al lancio di nuovi prodotti broadband sul mercato internazionale;



- Costi di manutenzione. I costi pari a circa 21,5 milioni di Euro sono principalmente riferibili ai canoni di manutenzione per gli apparati di rete e software e sono pari al 3% del totale costi e al 2% del totale ricavi. La variazione rispetto all'esercizio precedente si spiega con la crescita degli investimenti a cui sono direttamente commisurati i canoni;

- Costi del personale. I costi pari a 142,1 milioni di Euro sono stabili rispetto allo stesso periodo del 2002, che vedeva i costi del personale pari a 140 milioni di Euro. Tuttavia l'incidenza sui ricavi nell'esercizio 2003 è pari al 16%, contro un'incidenza pari al 19% registrata nell'esercizio 2002. Tale risultato è stato possibile a seguito della riorganizzazione del Gruppo che ha interessato principalmente gli esercizi 2001 e 2002. In particolare nel quarto trimestre 2003 si è portato a termine un piano di ristrutturazione del personale che ha interessato le attività francesi, che ha fatto seguito all'acquisizione di Cable & Wireless.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Concessioni governative, licenze telecomunicazioni	-	257	(257)
Abbonamenti riviste, giornali	-	33	(33)
Altre sopravvenienze non straordinarie	-	5.052	(5.052)
Perdite su crediti non coperte dal fondo	2.582	-	2.582
Altri oneri minori	5.448	3.762	1.686
Totale	8.030	9.104	(1.074)

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per le licenze di telefonia in Italia e Francia e ad altri oneri minori.

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	303	4	299
Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	941	(941)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	32	619	(587)
Totale	335	1.564	(1.229)
Proventi diversi dai precedenti			
Verso imprese del Gruppo non consolidate	-	24.053	(24.053)
Verso imprese collegate	-	2.376	(2.376)
Verso terzi			
Interessi attivi verso banche	42.432	6.907	35.525
Interessi attivi su crediti di imposta	-	153	(153)
Interessi attivi su altri titoli	574	12.466	(11.892)
Utili di cambio realizzati	-	195	(195)
Adeguamenti positivi di cambio	8.603	6.614	1.989
Interessi da clienti	2	1	1
Altri proventi finanziari	1.377	1.933	(556)
Proventi su operazioni a breve termine	-	41.804	(41.804)
Totale	52.988	96.502	(43.514)
Totale	53.323	98.066	(44.743)

Gli interessi attivi verso banche si riferiscono ai proventi relativi all'investimento della liquidità prevalentemente da parte delle controllate Liberty Surf Group SA, Tiscali International BV, Tiscali Finance SA, nonché alla parte attiva del contratto di swap stipulati da Tiscali Finance a fronte dell'indebitamento obbligazionario. Si veda a tale riguardo quanto già riportato a commento dei relativi debiti.



Gli adeguamenti positivi di cambio, originati prevalentemente dalla fluttuazione del rapporto di cambio tra Euro e Sterlina britannica, si riferiscono ai rapporti in essere delle controllate inglesi con altre società del Gruppo e/o da rapporti con fornitori e clienti.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Verso terzi			
Obbligazioni	26.290	21.412	4.878
Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine	7.107	11.377	(4.270)
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a m/l termine	-	201	(201)
Debiti verso altri finanziatori	2.103	2.855	(752)
Debiti verso fornitori	161	149	12
Altri debiti	1.313	738	575
Perdite su cambi	1.330	7.246	(5.916)
Perdite da negoziazione titoli	-	18	(18)
Perdite su operazioni a breve termine	34.705	42.917	(8.212)
Altri	876	1.019	(143)
Totale	73.885	87.932	(14.047)

Gli oneri finanziari pari complessivamente a 73,9 milioni di Euro si riferiscono prevalentemente alle controllate Tiscali Finance S.A. e Tiscali International BV in relazione ai prestiti obbligazionari. I restanti oneri finanziari si riferiscono agli scoperti di conto corrente, alla quota di interessi relativa alle operazioni di leasing finanziario.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie accolgono i proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni minoritarie non consolidate della Capogruppo.

E) Proventi e oneri straordinari

Di seguito si espone la composizione dei proventi straordinari:

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Correzione errori di rilevazione poste di esercizi precedenti	-	329	(329)
Proventi non ricorrenti	-	617	(617)
Altri proventi straordinari	61.603	91.176	(29.573)
Totale	61.603	92.122	(30.519)
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	29	-	29
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	947	-	947
Totale	976	-	976
Totale	62.579	92.122	(29.543)

Gli altri proventi straordinari pari a 61,6 milioni di Euro, includono proventi di competenza dell'esercizio precedente delle controllate tedesche per 24,4 milioni di Euro relativi a correzione di errate svalutazioni e/o ammortamenti di cespiti negli esercizi precedenti.

Il saldo delle voce comprende inoltre, sopravvenienze attive relative alla Capogruppo per 20,6 milioni di Euro di cui 14,2 milioni per il rilascio di quella parte del fondo per rischi e oneri precedentemente accantonata a fronte di oneri riferibili a partecipate, venuti meno nel corso dell'esercizio 2003.



Infine, i proventi straordinari si riferiscono per 13,7 milioni di Euro a proventi della controllata spagnola Tiscali Espana.

Di seguito si espone la composizione degli oneri straordinari:

ONERI STRAORDINARI	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Costi di ristrutturazione personale	13.322	2.515	10.807
Costi di ristrutturazione estinzione anticipata contratti	8.752	8.651	101
Costi di ristrutturazione svalutazioni immobilizzazioni materiali	1.170	26.578	(25.408)
Costi di ristrutturazione altri	24.115	29.173	(5.058)
Altri oneri straordinari	60.631	142.774	(82.143)
Totale	107.990	209.691	(101.701)
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni			
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni immateriali	1.426	-	1.426
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	19	1.527	(1.508)
Totale	1.445	1.527	(82)
Totale	109.435	211.218	(101.783)

I costi di ristrutturazione del personale includono gli oneri derivanti dal processo di ristrutturazione del Gruppo e in particolare sono relativi alla ristrutturazione organici della controllate francesi per 11,6 milioni di Euro.

Gli oneri per l'estinzione anticipata di contratti includono le penali pagate per alcuni contratti di fornitura duplicati, o troppo onerosi, ereditati nel corso del processo di acquisizione di società e ammontano a 8,5 milioni di Euro, di cui 6,5 relativi alle controllate inglesi.

Gli altri oneri di ristrutturazione includono gli oneri relativi al processo di razionalizzazione del Gruppo ed includono 18,2 milioni di Euro inerenti il processo di integrazione di Wanadoo Belgio.

Il saldo comprende inoltre oneri di natura analoga relativi al processo di integrazione di altre società acquisite nel corso dell'esercizio (Austria e Spagna)

Gli altri oneri straordinari di 60,6 milioni di Euro includono:

- svalutazioni effettuate dalle controllate spagnole di competenza all'esercizio 2002; in particolare la svalutazione di asset immateriali per 2,9 milioni di Euro, e oneri relativi alla fusione delle controllate per 1,7 milioni di Euro, Inoltre la voce include la correzione dell'errata contabilizzazione di un contratto di IRU per 3 milioni di Euro circa;
- oneri straordinari relativi alla Capogruppo singolarmente non significativi di competenza di esercizi precedenti per 3,5 milioni di Euro, oltre allo storno del valore netto contabile di 1,4 milioni di Euro relativo alle migliorie sui beni di terzi, che erano state apportate presso le precedenti sedi della società e poi dismesse nel corso dell'esercizio 2003 a seguito del completamento e trasferimento presso la sede di Sa Illetta;
- oneri straordinari relativi alle controllate tedesche, complessivamente pari a 40 milioni di Euro facenti seguito al completamento del profondo processo di ristrutturazione. Tali oneri si riferiscono prevalentemente ad insussistenze di elementi dell'attivo ed a svalutazioni di carattere straordinario di immobilizzazioni materiali e immateriali;
- ulteriori oneri straordinari sono relativi alla controllata Olandese Tiscali International BV per 6,6 milioni e principalmente dovuti a oneri di ristrutturazione, di cui 1,2 milioni di Euro relativi a oneri imputabili alla gestione di World Online International prima dell'ingresso nel Gruppo Tiscali.



Imposte anticipate

Sono state iscritte imposte differite attive per un valore di 51,6 milioni di Euro calcolate, prudenzialmente, solo nei Paesi che già nel 2003 presentano un imponibile fiscale. Si veda, a tale riguardo, quanto riportato nei criteri di valutazione e nel commento ai Crediti verso altri.

Altre Informazioni

Si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

NUMERO DIPENDENTI SUDDIVISO PER CATEGORIA	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Dirigenti	146	131	15
Quadri	505	479	26
Impiegati	2.551	2.405	146
Operai	24	24	-
Totale	3.226	3.039	187

Rapporti con entità correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con entità correlate, partecipate direttamente o indirettamente da membri del Consiglio di Amministrazione. Sono stati acquisiti servizi di consulenza sullo sviluppo di sistemi informativi dalla Kelyan S.p.A. partecipata dalla Bernabè Franco S.p.A. I servizi per complessivi 1,3 milioni di Euro hanno interessato attività di sviluppo del progetto datawarehouse su implementazioni del sistema informativo gestionale esistente; a fronte di questi costi sono stati effettuati pagamenti per 1,1 milioni di Euro. I servizi sono stati resi a condizioni di mercato.

Sono stati peraltro acquistati servizi dalla società Interoute SpA (già Eurostrade S.p.A., facente capo all'azionista Fondazione Sandoz) per complessivi 2,8 milioni di Euro; sono stati inoltre effettuati pagamenti per 4,0 milioni di Euro da parte della Capogruppo, parzialmente a fronte di servizi resi nello scorso esercizio; il rapporto di tipo commerciale con Eurostrade presenta inoltre crediti per 500 mila Euro circa. I servizi acquisiti (fibra spenta e relativa manutenzione) sono stati ceduti a condizioni di mercato. Sono stati fatturati alla società Shardna SpA (facente capo all'azionista Renato Soru e Presidente del Consiglio di Amministrazione) ricavi per 124 mila Euro per il sub-affitto di una delle sedi periferiche della Tiscali in Cagliari. La rifatturazione è avvenuta ribaltando i costi sostenuti.



Elenchi

Di seguito si presenta elenco delle società del Gruppo Tiscali con dettaglio del metodo di consolidamento

DENOMINAZIONE	PAESE	PERCENTUALE POSSEDUTA		INTERESSENZA COMPLESSIVA	ATTIVITÀ	METODO DI CONSOLIDAMENTO (8)
		% DIRETTA	% INDIRETTA			
Tiscali S.p.a.					Internet e Telecomunicazioni	I
Tiscali Czech Republic a.s.	Repubblica Ceca	100,0%		100,0%	Internet	I
Tiscali Telekomunikace s.r.o.	Repubblica Ceca	0,0%		0,0%	B2B	I
Tiscali Telecomunicaciones Sa	Spagna	99,99%		99,99%	Internet	I
Excite Italia BV	Olanda	100,0%		100,0%	Portale	I
Ideare S.p.A.	Italia	60,0%		60,0%	Sviluppo Software	I
Tiscali Motoring Srl	Italia	100,0%		100,0%	Portale	I
Informedia Srl (1)	Italia	95,0%	5,0%	100,0%	Sviluppo Software	I
Tiscali Information Technology System Srl	Italia	100,0%		100,0%	Information Technology	N
Andaledda Spa	Italia	100,0%		100,0%	Inattiva	N
Energy Byte Spa	Italia	100,0%		100,0%	Portale	N
Quinary S.p.A.	Italia	70,0%		70,0%	Sviluppo Software	I
Best Engineering Spa	Italia	60,0%		60,0%	Sviluppo Software	I
STS Studi Tecnologie Sistemi S.P.A.	Italia	50,0%		50,0%	Sviluppo Software	I
Gilla Servizi Telecomunicazione Srl (2)	Italia	90%	10,0%	100,0%	Call Center	N
Andala S.p.A.	Italia	85,0%		85,0%	Inattiva	N
Nextra S.p.A.	Italia	100,0%		100,0%	B2B	I
Tiscali Datacomm Ag (3)	Svizzera	83,4%	16,6%	99,9%	Internet e Telecomunicazioni	I
Connect Software Inc	USA		100,0%	100,0%	Inattiva	N
Tiscali Armement Sarl	Francia	0,0%		0,0%	Ceduta a dicembre 2003	N
Tiscali Finance Sa	Lussemburgo	100,0%		100,0%	Finanza	I
Tiscali Internet Limited Ltd	Regno Unito	100,0%		100,0%	Internet	I
Tiscali Deutschland Gmbh	Germania	100,0%		100,0%	Holding	I
World Online Gmbh	Germania		100,0%	100,0%	Internet	I
Brandgate Gmbh	Germania		65,0%	65,0%	Inattiva	I
Finanzdirect 24 Gmbh	Germania		60,0%	60,0%	Inattiva	I
Tiscali GmbH	Germania		100,0%	100,0%	Internet e Telecomunicazioni	I
Tiscali Games Gmbh	Germania		100,0%	100,0%	Portale	I
Nextra Deutschland GmbH	Germania		100,0%	100,0%	B2B	I
Nextra Deutschland Verwaltungs GmbH	Germania		100,0%	100,0%	B2B	I
Liberty Surf Group Sa	Francia	94,5%		94,5%	Holding	I
Tiscali Business Sa	Francia		100,0%	94,5%	B2B	I
Cyber Press Publishing Sa	Francia		15,8%	14,9%	Portale	I
Losir Net Sa	Francia		88,0%	13,1%	Portale	I
Tiscali Acces Sa (ex Liberty Surf Sa)	Francia		100,0%	94,5%	Internet	I
Film Non Stop Monsieur Cinema.Com Sa	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
Ovni Web Sa	Francia		100,0%	94,5%	Gestione Reti	I
Ceic Srl	Francia		100,0%	94,5%	Portale	N
Respublica Sa	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
Tiscali Média Sa (ex Objectif Net Sa)	Francia		100,0%	94,5%	Gestione Reti	I
Liberty Contact Sa	Francia		50,0%	47,3%	Inattiva	I
Infonie Promotions SA	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
Tiscali Télécom SA	Francia		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
Intercall SA	Francia		88,0%	83,2%	Telecomunicazioni	I
Intercall Hellas Sa	Grecia		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
Liberty Surf Network Bv	Olanda		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Liberty Telecom Bv	Olanda		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Tiscali Telecom Sa	Spagna		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Liberty Surf Communication Ltd	Regno Unito		100,0%	94,5%	Inattiva	N
X-Stream Network Inc	USA		100,0%	94,5%	Inattiva	N
X-Stream Technologies Inc	USA		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Liberty Surf UK Ltd	Regno Unito		100,0%	94,5%	Inattiva	N



DENOMINAZIONE	PAESE	PERCENTUALE POSSEDUTA		INTERESSENZA COMPLESSIVA	ATTIVITÀ	METODO DI CONSOLIDAMENTO (8)
		% DIRETTA	% INDIRETTA			
Tiscali S.p.a.						
World Online International Nv	Olanda	99,5%		99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
Tiscali International Bv	Olanda		100,0%	99,5%	Holding	I
TISCALI Telekomunikace Ěeská republika s.r.o.	Repubblica Ceca		100,0%	99,5%	Internet	I
World Online Kft	Ungheria		100,0%	99,5%	Inattiva	N
World Online Poland Sp Z.O.O.	Polonia		100,0%	99,5%	Inattiva	N
Tiscali Denmark A/S	Danimarca		100,0%	99,5%	Internet	I
Surfeu Oy	Finlandia		100,0%	99,5%	Internet	I
Tiscali As	Norvegia		100,0%	99,5%	Internet	I
Tiscali Ab	Svezia		100,0%	99,5%	Internet	I
Home SA	Svezia		100,0%	99,5%	Internet	I
Tiscali Espana SA	Spagna		100,0%	99,5%	Internet	I
World Online Epe	Grecia		100,0%	99,5%	Inattiva	N
World Online S.r.l. in liquidazione (4)	Italia		5,0%	5,0%	Inattiva	N
Tiscali Österreich Gmbh	Austria		100,0%	99,5%	Internet	I
Eunet EDV und Internet Dienstleistungs AG	Austria		100,0%	99,5%	B2B	I
Tiscali N.V.	Belgio		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
Tiscali Integration SA (ex Wanadoo Belgium SA)	Belgio		100,0%	99,5%	Internet	I
Tiscali Switzerland Holding S.A.	Svizzera		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
Surfeu.Com Ag	Svizzera		100,0%	99,5%	Internet	I
World Online Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5%	B2B	I
Tiscali Business UK Plc.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Holding	I
Tiscali Business GmbH	Germania		100,0%	99,5%	B2B	I
Nacamar Luxembourg Sarl (5)	Lussemburgo		100,0%	99,5%	B2B	I
Nacamar Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	B2B	I
Tiscali Business Austria GmbH	Austria		100,0%	99,5%	B2B	I
Tiscali Holdings UK Plc.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Holding	I
Tiscali Uk Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
Telinko UK Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
Connect Free Internet Services Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet	I
Springboard Internet Services Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet	I
World Online Telecom Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Telecomunicazioni	I
World Online Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet	I
Tiscali Luxembourg Sa	Lussemburgo		100,0%	99,5%	Internet	I
Tiscali B.V.	Olanda		100,0%	99,5%	Internet	I
12Move Vof (6)	Olanda		100,0%	99,5%	Portale	I
Sonera Plaza	Olanda		100,0%	99,5%	Portale	I
Wolstar B.V.	Olanda		50,0%	49,7%	Inattiva	I
World Online Partner B.V.	Olanda		100,0%	99,5%	Holding	I
12Move ApS	Danimarca		100,0%	99,5%	Inattiva	I
Tiscali International Network B.V.	Olanda		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
Tiscali International Network SA	Francia		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
Tiscali International Network SAU	Spagna		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
Tiscali International Network SpA (7)	Italia		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
Tiscali International Network GmbH	Germania		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
Tiscali International Network Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
Myt Vision Bv	Olanda		100,0%	99,5%	Inattiva	I
Tiscali (Pty) Ltd	Sud Africa		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
World Online Merchandising LLC	USA		0,0%	0,0%	Ceduta	I
Wol Acquisition Corp.	USA		100,0%	99,5%	Inattiva	I

(1) Partecipata al 95% da Tiscali S.p.A. ed al 5% da Andaledda S.p.A.

(2) Partecipata da Tiscali S.p.A. al 90% ed al 10% da Tiscali Motoring srl

(3) Partecipata al 83,39% da Tiscali S.p.A. ed al 16,61% da Tiscali Switzerland Holding SA

(4) Partecipata da Tiscali International BV al 80% e da Tiscali BV al 20%

(5) Partecipata da Tiscali Business UK Plc al 51% e da Tiscali International BV al 49%

(6) Partecipata da Tiscali BV al 40% e da World Online Partner BV al 60%

(7) Partecipata da Tiscali International Network SA al 90% e da Tiscali S.p.A. al 10%

(8) "I" = consolidamento Integrale; P = Consolidamento Proporzionale; N = Consolidamento a Patrimonio netto



Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	% POSSESSO
Partecipazioni in Imprese Collegate				
Freetravel in liquidazione S.p.A.	Milano	500	(132)	50,0%
Stud Scarl	Cagliari	45	(5)	33,3%
Netchemya in liquidazione S.p.A.	Milano	22.750	(2.632)	20,0%
Ariete Telemedia S.r.l.	Milano	52	(31)	40,0%
Janna scarl	Cagliari	102	(2)	33,0%

Elenco delle partecipazioni in altre imprese

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE
Consorzio Green Management
CRS4 Scarl
Mix S.r.l.



Rendiconto finanziario (Flussi)

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2003	31.12.2002
A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente	286.911	517.480
Risultato netto del periodo	(242.448)	(593.145)
Ammortamenti e svalutazioni	293.635	525.936
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	6.852	(21.620)
Variazione netta del fondo TFR	3.848	(96)
Svalutazione delle attività finanziarie immobilizzate	(749)	-
Variazione del capitale circolante netto di cui:	(1.666)	(120.838)
- variazione dei crediti	(8.818)	33.942
- variazione delle rimanenze	(3.596)	11.542
- variazione dei ratei e risconti attivi	(49.040)	2.772
- variazione dei debiti	40.209	(225.060)
- variazione dei ratei e risconti passivi	19.579	55.966
B) Flusso di cassa della gestione operativa	59.472	(209.763)
Variazione netta delle immobilizzazioni		
- Materiali	(60.353)	(89.210)
- Immateriali	(166.034)	(183.505)
- Finanziarie	(1.194)	17.606
C) Flusso di cassa dell'attività di investimento	(227.581)	(255.109)
Variazione dei debiti finanziari	80.543	165.541
Variazione Perimetro di consolidamento	-	107.910
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza	(9.973)	34.645
Altre Passività a medio e lungo termine	(21.625)	(91.393)
Altre attività a medio e lungo termine	-	(3.200)
Movimenti del patrimonio netto	45.640	20.800
D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	94.585	234.303
E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)	(73.524)	(230.569)
F) Posizione finanziaria netta a breve alla fine del periodo (A - E), di cui:	213.387	286.911
Disponibilità liquide e crediti verso le banche	203.544	209.570
Attività finanziarie a breve termine	129.019	124.187
Debiti verso banche a breve termine	(119.176)	(46.846)
Totale	213.387	286.911

101

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato

Renato Soru



Stato Patrimoniale Attivo

(Importi espressi in Euro)

Attivo		31.12.2003	31.12.2002
A)	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti		
	Parte richiamata	-	-
	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	2.205.662	5.769.504
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.758.206	-
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.791.580	20.299.049
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.852.143	38.355.385
5)	Avviamento	80.067	160.134
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	321.213	5.712.022
7)	Altre	6.140.489	6.861.823
	Immobilizzazioni Immateriali	69.149.360	77.157.917
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	24.437.646	4.246.631
2)	Impianti e macchinari	31.621.050	17.919.611
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.403.349	998.472
4)	Altri beni	3.356.121	2.348.737
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	9.261.892
	Immobilizzazioni materiali	60.818.166	34.775.343
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in	Entro l'esercizio	
		31.12.2003	31.12.2002
a)	imprese controllate	1.992.851.596	2.075.144.548
b)	imprese collegate	49.000	-
d)	altre imprese	160.484	209.484
2)	Crediti		
d)	Verso altri	8.037.927	-
3)	Altri titoli	-	-
4)	Azioni proprie	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	2.001.099.007	2.075.354.032
	Immobilizzazioni	2.131.066.533	2.187.287.292



Stato Patrimoniale Attivo

(Importi espressi in Euro)

Attivo		31.12.2003	31.12.2002
C)	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	940.962	1.207.975
3)	Lavori in corso su ordinazione	1.430.923	-
5)	Acconti	-	-
	Totale	2.371.885	1.207.975
II	Crediti		
		Oltre l'esercizio	
		31.12.2003	31.12.2002
1)	Verso clienti	-	-
2)	Verso imprese controllate	17.328.067	97.328.067
3)	Verso imprese collegate	-	-
5)	Verso altri	328.171	293.054
	Crediti	17.656.238	97.621.121
		195.549.847	241.742.742
III	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	3.209.000
6)	Altri titoli	-	-
	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni	-	3.209.000
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	3.599.337	2.073.386
2)	Assegni	-	-
3)	Danaro e valori in cassa	118.595	6.086
	Disponibilità liquide	3.717.932	2.079.472
	Attivo circolante	201.639.664	248.239.189
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	5.394.360	1.863.668
	Ratei e risconti	5.394.360	1.863.668
	Attivo	2.338.100.557	2.437.390.149



Stato Patrimoniale Passivo

(Importi espressi in Euro)

Passivo		31.12.2003	31.12.2002
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	184.460.214	180.867.068
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.506.685.834	1.632.896.251
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	-	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-
VII	Altre riserve	-	-
	Riserva da arrotondamenti	(3)	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(114.534.520)	(152.296.834)
	Totale Patrimonio netto	1.576.611.525	1.661.466.485
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte	-	-
3)	Altri	23.436.967	54.701.926
	Fondi per rischi e oneri	23.436.967	54.701.926
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.232.647	2.952.163
D)	Debiti		
		Oltre l'esercizio	
		31.12.2003	31.12.2002
3)	Debiti verso banche	31.945.826	12.460.008
4)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
			26.263
5)	Acconti	-	-
6)	Debiti verso fornitori	8.447.775	14.520.600
8)	Debiti verso imprese controllate	-	-
			539.397.807
9)	Debiti verso imprese collegate	-	-
			-
11)	Debiti tributari	-	-
			1.916.851
12)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	-	-
			2.141.071
13)	Altri debiti	-	-
			8.266.324
	Debiti	40.393.601	26.980.608
			727.405.546
			710.295.073
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	6.413.872	7.974.502
	Ratei e risconti	6.413.872	7.974.502
	Passivo	2.338.100.557	2.437.390.149



Conti d'Ordine

(Importi espressi in Euro)

Conti d'Ordine		31.12.2003	31.12.2002
A)	GARANZIE PRESTATE		
1)	Da terzi e da imprese del Gruppo		
a)	Fidejussioni	565.976.059	254.828.643
	Totale garanzie prestate	565.976.059	254.828.643
B)	ALTRI CONTI D'ORDINE		
-	Canoni Leasing a scadere	28.292.225	42.055.418
-	Warrants	-	110.372
-	Impegni	15.879.064	10.877.167
	ALTRI CONTI D'ORDINE	44.171.289	53.042.957
C)	GARANZIE RICEVUTE		
1)	A terzi		
a)	Fidejussioni	1.826.331	2.448.331
	Totale garanzie ricevute	1.826.331	2.448.331
	TOTALE CONTI D'ORDINE	611.973.679	310.319.931



Conto Economico

(Importi espressi in Euro)

Conto Economico		31.12.2003	31.12.2002
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.885.286	131.993.785
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.430.923	-
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.174.238	-
5)	Altri ricavi e proventi		
-	- Altri ricavi e proventi	9.076	8.184
-	- Contributi in Conto Esercizio	2.864.784	8.885.062
	Totale	180.364.307	140.887.031
B)	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.723.071)	(2.068.325)
7)	Costi per servizi	(129.088.940)	(120.063.778)
8)	Godimento di beni di terzi	(20.850.075)	(20.436.809)
9)	Costi del personale		
a)	a) Salari e stipendi	(25.645.537)	(21.689.510)
b)	b) Oneri sociali	(5.819.691)	(4.207.629)
c)	c) Trattamento di fine rapporto	(1.526.998)	(1.375.259)
e)	e) Altri costi	(73.016)	(372.007)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(20.920.347)	(15.327.621)
b)	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(8.202.411)	(4.537.348)
c)	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(22.504.669)	(13.163.061)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(267.192)	(176.789)
12)	Accantonamenti per rischi	(14.401.127)	(31.995.843)
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(969.564)	(683.896)
	Costi della produzione	(253.992.638)	(236.097.875)
(A - B)	Differenza fra valore e costi della produzione	(73.628.331)	(95.210.844)
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	a) In imprese controllate	-	35.435.475
16)	Altri proventi finanziari		
a)	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b)	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	221.657
d)	d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
	Verso terzi	524.242	391.169
	Verso imprese controllate	42.369	44.835
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
a)	a) Verso terzi	(2.750.149)	(2.057.914)
b)	b) Verso imprese controllate	(106.349)	(753.114)
	Proventi e oneri finanziari	(2.289.887)	33.282.108



Conto Economico

(Importi espressi in Euro)

Conto Economico		31.12.2003	31.12.2002
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni		
	a) Di partecipazioni	(41.784.246)	(71.344.556)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(41.784.246)	(71.344.556)
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi straordinari		
	a) Proventi	20.626.004	979.240
21)	Oneri straordinari		
	a) Oneri	(16.854.065)	(20.001.229)
	b) Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(603.995)	(1.553)
	Proventi e oneri straordinari	3.167.944	(19.023.542)
	Risultato prima delle imposte	(114.534.520)	(152.296.834)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio	(114.534.520)	(152.296.834)

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato
Renato Soru



Forma e contenuto del Bilancio

1) Criteri di Formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. È costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. È presentata in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente. Inoltre, come previsto dal DLgs n.127/1991, è stato predisposto il bilancio consolidato presentato unitamente a quello d'esercizio della Tiscali S.p.A..

Alla presente nota integrativa sono allegati al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio i seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale riclassificato;
- Conto Economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario.

2) Criteri di Valutazione

a) Criteri Generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board. I criteri utilizzati nell'esercizio non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo di riferimento, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

d) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio.



I principi e i criteri piu' significativi sono i seguenti:

e) Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità vengono normalmente addebitati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti, i cui costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di due anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. Nel presente bilancio sono stati in particolare capitalizzati i costi di pubblicità sostenuti nel primo semestre dell'esercizio relativi al lancio dei nuovi prodotti e servizi broadband (ADSL).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e se non previsto in un periodo non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. In particolare i diritti d'uso sulla fibra ottica (IRU) vengono ammortizzati in 15 anni, secondo la durata della concessione.

Le spese di manutenzione e di migliorie sui beni di terzi sono esposte nella voce "altre" ed ammortizzate in modo sistematico per il minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

1.1.0

f) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	20%
- impianti generici minori	12%
- impianti e macchinari specifici	20%
- altri macchinari e impianti	20%
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzature di rete e altre attrezzature specifiche	20%
- altre attrezzature industriali e commerciali	20%
- attrezzatura varia e minuta	25%
altri beni	
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%
- altri beni	20%



Le aliquote di ammortamento adottate con riferimento agli impianti e macchinari specifici (apparati di rete in tecnologie IP ed Ethernet – commercialmente denominati router e L3/L2 switch), che costituiscono la voce più rappresentativa e caratteristica delle immobilizzazioni materiali, sono state confermate da una perizia indipendente redatta ai fini del presente bilancio.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

La rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria per i beni strumentali nel bilancio d'esercizio riflette l'interpretazione della normativa vigente, ovvero la contabilizzazione dei canoni di leasing per competenza in base al periodo di riferimento.

g) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

h) Rimanenze

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti:

Le rimanenze, costituite prevalentemente da beni destinati alla rivendita, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento.

i) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi. Tra i crediti sono appostati anche gli importi relativi a fatture da emettere per servizi di competenza dell'esercizio.

k) Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritte quote di proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e quote di ricavi e costi conseguenti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

l) Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati fondi rischi nel passivo dello Stato Patrimoniale destinati alla copertura di oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

m) Imposte sul reddito

Nel periodo in commento la società non ha maturato debiti tributari per imposte, per assenza di base imponibile. Prudenzialmente non vengono contabilizzate attività per imposte anticipate relative alle perdite degli esercizi precedenti utilizzabili nei prossimi esercizi.



n) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L' accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

o) Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

p) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione e dai canoni di locazione finanziaria e operativa di competenza dei periodi futuri.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere alla stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

q) Iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- i ricavi dei servizi voce e di connessione ad Internet in modalità dial-up sono riconosciuti sulla base del traffico effettivamente prodotto alla data di chiusura del periodo;
- i ricavi ed i costi inerenti l'attivazione ("Installation" e "device/modem") dei nuovi servizi broadband (ADSL) sono imputati a Conto Economico in relazione alla prevedibile durata del rapporto con il cliente, stimato pari a 36 mesi sulla base delle relative statistiche aziendali e dei recenti trend. Le quote non di competenza dell'esercizio sono rispettivamente iscritte tra i risconti passivi (ricavi) e attivi (costi);
- i ricavi da servizi alle aziende sono iscritti sulla base della competenza;
- i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

r) Iscrizione di importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'eventuale esistenza di contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al Conto Economico.



Analisi delle Voci di Bilancio ATTIVO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni Immateriali

	31.12.2003			31.12.2002		
	COSTO	(AMMORTAMENTI)	VALORE NETTO	COSTO	(AMMORTAMENTI)	VALORE NETTO
costi di impianto e di ampliamento	19.990	(17.784)	2.206	19.990	(14.219)	5.770
costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3.516	(1.758)	1.758	26	(26)	-
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	36.021	(13.229)	22.792	26.328	(6.029)	20.299
conc., licenze, marchi e diritti simili	49.260	(13.408)	35.852	45.765	(7.410)	38.355
avviamento	400	(320)	80	400	(240)	160
immobilizzazioni in corso e acconti	321	-	321	5.712	-	5.712
altre	12.119	(5.979)	6.140	11.541	(4.679)	6.862
	121.627	(52.478)	69.149	109.762	(32.603)	77.158

I movimenti intervenuti nel periodo nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	SALDO 31.12.2002	INCREMENTI	RIVALUTAZ. (SVALUTAZ.)	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	SALDO 31.12.2003
costi di impianto e di ampliamento	5.770	-	-	-	(3.564)	2.206
costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	3.516	-	-	(1.758)	1.758
diritti brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	20.299	3.981	-	5.712	(7.200)	22.792
conc., licenze, marchi e diritti simili	38.355	3.494	-	-	(5.997)	35.852
avviamento	160	-	-	-	(80)	80
immobilizzazioni in corso e acconti	5.712	321	-	(5.712)	-	321
altre	6.862	2.981	-	(1.382)	(2.321)	6.140
	77.158	14.293	-	(1.382)	(20.920)	69.149

I "Costi di impianto e ampliamento" risultano così composti:

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Costi di impianto e di ampliamento			
Spese aumento capitale	1.765	3.473	(1.708)
Costi di start up	349	2.066	(1.717)
Altre	92	231	(139)
	2.206	5.770	(3.564)

La voce "Costi di impianto e ampliamento" - formatasi prevalentemente nel 1999 - accoglie i costi di avviamento dell'attività, inerenti il processo di realizzazione della rete (installazione e attivazione delle centrali) nonché la prima campagna di lancio dei servizi di accesso alla rete.



I decrementi si spiegano col normale processo di ammortamento.

La voce "costi ricerca, sviluppo e pubblicità" - formatasi nel 2003 - accoglie costi di promozione e pubblicità sostenuti nel primo semestre dell'esercizio e relativi al lancio dei servizi broadband (ADSL). La capitalizzazione è stata effettuata in considerazione del fatto che i costi in esame sono riferiti a specifiche campagne pubblicitarie per la necessaria fase di lancio dei servizi broadband, servizi innovativi per i quali esiste l'aspettativa, che ha già trovato riscontro nel secondo semestre dell'esercizio 2003 e nei primi mesi dell'esercizio 2004, di importanti e duraturi ritorni economici.

L'ammortamento è previsto su 2 esercizi a partire dallo stesso esercizio 2003.

La voce "diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" include principalmente il software applicativo acquisito a tempo indeterminato e personalizzato per l'uso esclusivo della società. L'incremento di 9,7 milioni di Euro si riferisce prevalentemente a costi relativi a licenze e sviluppo di software e altri servizi acquisiti nell'ambito del progetto Mobile Internet, ad investimenti relativi allo sviluppo del "progetto datawarehouse" relativo all'intero Gruppo (entrambi i progetti sono stati conclusi ed entrati in esercizio nel corso dell'anno), alla implementazione della piattaforma gestionale e amministrativa aziendale. In misura minore l'incremento si riferisce alla capitalizzazione di costi per lo sviluppo di software gestionale interno (circa 1,9 milioni di Euro).

La variazione della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per 3,5 milioni di Euro all'acquisto di licenze d'uso di software ed agli oneri connessi. In particolare gli investimenti si riferiscono ad ampliamenti delle licenze per il software per i sistemi di accesso e gestione dei servizi forniti in rete a software gestionale amministrativo acquisiti per il Gruppo.

La voce comprende 27,8 milioni di Euro di diritti d'uso in esclusiva di fibre ottiche spente (IRU – Infeasible Right of Use) per una durata di 15 anni. L'ammortamento di questi diritti è calcolato sull'arco temporale di durata del contratto.

1,14

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" registra un decremento pari a 5,7 milioni di Euro, inserito fra gli "altri movimenti", dovuto prevalentemente alla definitiva imputazione alla voce "diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" degli investimenti cui si è detto alla voce "diritti di brevetto industriale" e di altri progetti minori.

La voce "Altre" si riferisce prevalentemente agli investimenti effettuati per lo sviluppo delle rete e per gli adattamenti dei siti tecnici e delle sedi operative e amministrative. Il decremento di 1,4 milioni di Euro deriva dalla svalutazione dei "costi di migrazione" sulle sedi di Cagliari dismesse nel corso dell'esercizio in seguito al completamento dei lavori della nuova sede e successivo trasferimento.



II – Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso del periodo, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO 31.12.2002	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	ALTRI MOVIMENTI	(ALIENAZIONI)	SALDO 31.12.2003
terreni e fabbricati						
- terreni	4.247	-	-	-	-	4.247
- fabbricati industriali	-	4.368	-	16.130	-	20.498
	4.247	4.368	-	16.130	-	24.745
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	1.381	1.262	-	11.206	-	13.849
- impianti e macchinari specifici	19.979	7.005	-	769	-	27.753
- altri macchinari e impianti	1.977	53	-	-	-	2.030
	23.337	8.320	-	11.975	-	43.632
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz. di rete e altre attrezz. specifiche	466	681	-	-	-	1.147
- altre attrezzature	1.677	31	-	19	-	1.727
- attrezzatura varia e minuta	7	173	-	19	-	199
	2.150	885	-	38	-	3.073
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.321	477	-	973	-	2.771
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	2.348	24	-	-	-	2.372
- altri beni	367	319	-	-	(2)	684
	4.036	820	-	973	(2)	5.827
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso	8.125	21.075	-	(29.116)	(84)	-
- acconti	1.137	9	-	(1.146)	-	-
	9.262	21.084	-	(30.262)	(84)	-
	43.032	35.477	-	(1.146)	(86)	77.277

115

Nel prospetto che segue viene esposta la movimentazione dei fondi di ammortamento, avvenuta nel corso del periodo.

AMMORTAMENTI	SALDO 31.12.2002	QUOTA DI AMMORTAMENTO	SVALUTAZIONE	ALTRI MOVIMENTI	(ALIENAZIONI)	SALDO 31.12.2003
terreni e fabbricati						
- terreni	-	307	-	-	-	307
- fabbricati industriali	-	-	-	-	-	-
	-	307	-	-	-	307
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	472	1.447	-	-	-	1.919
- impianti e macchinari specifici	3.693	4.773	-	-	-	8.466
- altri macchinari e impianti	1.255	371	-	-	-	1.626
	5.420	6.591	-	-	-	12.011
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz. di rete e altre attrezz. specifiche	104	161	-	-	-	265
- altre attrezzature	1.045	332	-	-	-	1.377
- attrezzatura varia e minuta	2	26	-	-	-	28
	1.151	519	-	-	-	1.670
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	375	248	-	-	-	623
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	1.123	460	-	-	-	1.583
- altri beni	188	77	-	-	-	265
- immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
	1.686	785	-	-	-	2.471
	8.257	8.202	-	-	-	16.459



I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO 31.12.2002	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI E ALTRI MOVIMENTI	(AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)	(ALIENAZIONI)	SALDO 31.12.2003
terreni e fabbricati						
- terreni	4.247	-	-	(307)	-	3.940
- fabbricati industriali	-	4.368	16.130	-	-	20.498
	4.247	4.368	16.130	(307)	-	24.438
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	909	1.262	11.206	(1.447)	-	11.930
- impianti e macchinari specifici	16.286	7.005	769	(4.773)	-	19.287
- altri macchinari e impianti	723	53	-	(371)	-	404
	17.918	8.320	11.975	(6.591)	-	31.621
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz.di rete e altre attrezz.specifiche	362	681	-	(161)	-	882
- altre attrezzature	632	31	19	(332)	-	350
- attrezzatura varia e minuta	5	173	19	(26)	-	171
	999	885	38	(519)	-	1.403
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	946	477	973	(248)	-	2.148
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	1.225	24	-	(460)	-	789
- altri beni	179	319	-	(77)	(2)	419
	2.349	820	973	(785)	(2)	3.356
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso	8.125	21.075	(29.116)	-	(84)	-
- acconti	1.137	9	(1.146)	-	-	-
	9.262	21.084	(30.262)	-	(84)	-
	34.775	35.477	(1.146)	(8.202)	(86)	60.818

La voce terreni accoglie l'investimento sostenuto per l'acquisto del terreno sui cui attualmente sorge la nuova sede a Cagliari della società. Sul terreno grava ipoteca a favore della Banca CIS per 70 milioni di Euro a garanzia del finanziamento erogato per la realizzazione dell'intero investimento.

La voce fabbricati industriali accoglie gli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova sede della società i cui lavori, avviati nel corso dell'esercizio precedente, sono stati conclusi nel 2003. In tale voce sono compresi interessi passivi sul mutuo contratto per l'acquisto del terreno e per la costruzione della sede per 0,5 milioni di Euro.

L'incremento della voce Impianti Generici è anch'esso prevalentemente ascrivibile agli impianti tecnici della nuova sede.

Gli impianti e i macchinari sono costituiti principalmente da attrezzature tecniche destinate alla realizzazione delle reti interne, agli impianti per l'allestimento dei siti, server, personal computer e apparati per il call center.

Gli incrementi rilevati fra gli impianti specifici derivano dalle nuove macchine (router, server e apparati trasmissivi) acquisite per supportare lo sviluppo dei servizi ADSL e in occasione del trasferimento nella nuova sede.

Gli incrementi per 21,1 milioni di Euro e i contestuali decrementi per 29,2 milioni di Euro registrati fra le 'immobilizzazioni in corso' si riferiscono al completamento della nuova sede ed alla successiva riclassifica nelle appropriate voci di dettaglio.



III – Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2003 tale voce comprende partecipazioni in imprese controllate per un importo pari a 1.992,9 milioni di Euro, unitamente a partecipazioni in imprese collegate e partecipazioni in altre imprese per un valore pari a ca. 0,2 milioni di Euro.

Nelle tabelle che seguono si riportano, in dettaglio, la composizione del saldo al 31 dicembre 2003 e le movimentazioni intervenute con riferimento alla chiusura dell'esercizio precedente, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del codice civile.

Composizione saldo

IMPR. CONTROLLATE	31.12.2003			31.12.2002		
	COSTO	RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Best Engineering S.p.A.	5.643	(4.353)	1.290	5.643	(4.353)	1.290
Energy Byte S.r.l.	677	(677)	-	677	(677)	-
Excite Italia B.V.	17.769	(5.000)	12.769	30.648	-	30.648
Ideare S.p.A.	6.745	(3.747)	2.998	6.745	(3.747)	2.998
Informedia S.r.l.	535	(535)	-	535	(535)	-
Liberty Surf Group SA	599.812	(80.883)	518.929	599.812	(80.883)	518.929
Tiscali Business Services SpA (ex Nextra)	1.252	-	1.252	-	-	-
Quinary S.p.A.	29.474	(28.378)	1.096	29.474	(18.378)	11.096
STS Studi Technologie e Sistemi Srl	1.291	-	1.291	3.228	-	3.228
Tiscali Armement Srl	-	-	-	892	-	892
Tiscali Datacomm Ag	75.623	(58.610)	17.013	75.622	(35.300)	40.322
Tiscali Deutschland GmbH	283.475	(247.088)	36.387	283.475	(230.309)	53.166
Tiscali Finance SA	125	-	125	125	-	125
Tiscali Motoring Srl	500	-	500	500	-	500
Tiscali Telecomunicaciones SA	2.452	(2.327)	125	2.452	(2.327)	125
World Online International N.V.	1.811.994	(415.725)	1.396.269	1.809.694	(400.660)	1.409.034
Andaledda S.p.A.	103	-	103	88	-	88
Connect Software Inc.	1.027	-	1.027	1.027	-	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l.	1.295	(1.250)	45	1.295	(1.250)	45
Tiscali Czech Republic S.r.o.	39	-	39	39	-	39
Tiscali I.T.S. S.r.l.	1.593	-	1.593	1.593	-	1.593
	2.841.424	(848.572)	1.992.852	2.853.564	(778.419)	2.075.145

117

IMPRESE COLLEGATE	31.12.2003			31.12.2002		
	COSTO	RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
FreeTravel S.p.A. in liquidazione	250	(250)	-	250	(250)	-
Ariete Telemedia S.r.l	744	(744)	-	744	(744)	-
Stud. Soc. Consortile	15	-	15	15	-	15
Netchemya SpA in liquidazione	4.550	(4.550)	-	4.550	(4.550)	-
Janna S.C.p.a.	34	-	34	34	-	34
	5.593	(5.544)	49	5.593	(5.544)	49



ALTRE IMPRESE	31.12.2003			31.12.2002		
	COSTO	RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Crs4	126	-	126	126	-	126
Consorzio Green Management	-	-	-	5	(5)	-
Mix S.r.l.	1	-	1	1	-	1
Tiscali Int.I Network S.p.A. (ex Nets Broadband S.p.A.)	33	-	33	34	-	34
	160	-	160	166	(5)	161

Movimenti del periodo

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nel periodo per ciascuna partecipazione.

	SALDO 31.12.2002	INCREMENTI	(ALIENAZIONI)	RIVAL / (SVAL)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2003
IMPRESE CONTROLLATE						
Best Engineering S.p.A.	1.290	-	-	-	-	1.290
Energy Byte S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Excite Italia B.V.	30.648	3.398	(2.776)	(5.000)	(13.500)	12.770
EUnet Edv und Internet Dienstleistung	-	2.101	(2.101)	-	-	-
Home Se AB	-	550	(550)	-	-	-
Ideare S.p.A.	2.998	-	-	-	-	2.998
Informedia S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Liberty Surf Group SA	518.929	-	-	-	-	518.929
Tiscali Business Services SpA (Ex Nextra)	-	1.252	-	-	-	1.252
Quinary S.p.A.	11.096	-	-	(10.000)	-	1.096
STS Studi Technologie e Sistemi S.r.l.	3.228	-	(1.937)	-	-	1.291
Tiscali Armement Sarl	892	-	(892)	-	-	-
Tiscali Datacomm Ag (ex Datacomm AG)	40.322	3.474	-	(26.784)	-	17.012
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	53.166	-	-	-	(16.779)	36.387
Tiscali Finance SA	125	-	-	-	-	125
Tiscali Motoring S.r.l (ex Motorcity S.p.A.)	500	-	-	-	-	500
Tiscali Telecomunicaciones SA	125	-	-	-	-	125
World Online International N.V.	1.409.034	2.300	-	-	(15.064)	1.396.270
Andaledda S.p.A.	88	15	-	-	-	103
Connect Softwer Inc.	1.027	-	-	-	-	1.027
G.S.T. Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l.	45	-	-	-	-	45
Tiscali Czech Republic S.r.o.	39	-	-	-	-	39
Tiscali Internet Limited	-	598	(598)	-	-	-
Tiscali I.T.S. S.r.l.	1.593	-	-	-	-	1.593
	2.075.145	13.688	(8.854)	(41.784)	(45.343)	1.992.852

Le variazioni intervenute rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente sono determinate da incrementi per 13,7 milioni di Euro e da decrementi per complessivi 96 milioni di Euro di cui 8,9 milioni di Euro a fronte di alienazioni; 41,8 milioni di Euro per svalutazioni e 45,3 milioni di Euro per altri movimenti. Quest'ultimo importo si riferisce per 13,5 milioni di Euro alla riduzione del capitale sociale di Excite Italia BV, mentre l'importo residuo di 31,8 milioni di Euro accoglie la riallocazione di quella parte dei fondi rischi e oneri iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente a copertura di oneri riferibili alle partecipate. Ai fini del presente bilancio tale importo, per 16,8 milioni riferibile a Tiscali Deutschland GmbH e per 15 milioni di Euro a World Online International N.V, è stato, infatti, portato a diretta riduzione del valore delle partecipazioni cui si riferiva.

Come indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione della presente nota integrativa, le partecipazioni, come previsto dal codice civile, sono iscritte al costo, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore. Si ritiene che il valore di bilancio delle partecipazioni, anche nel caso in cui questo sia superiore a quello derivante dall'adozione del metodo del patrimonio netto, sia tuttora rappresentativo del valore delle stesse, tenuto conto della componente di avviamento (goodwill) insito nelle partecipazioni.



A tale riguardo si precisa che tale circostanza risulta peraltro confermata dalla perizia redatta da un esperto indipendente ai fini del controllo dei valori di carico delle partecipazioni del presente bilancio. La perizia è stata richiesta dagli amministratori della Tiscali S.p.A. al fine di verificare la presenza, nell'ambito delle diverse partecipazioni iscritte nel bilancio di esercizio, di eventuali perdite durevoli di valore. Per quanto concerne il trattamento delle partecipazioni nel bilancio consolidato, si veda quanto riportato in sede di commento della voce differenze di consolidamento (avente natura di avviamento) nella nota integrativa del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali.

Si riporta di seguito l'analisi del valore di bilancio delle partecipazioni, unitamente ad una sintetica descrizione delle operazioni più significative avvenute nell'esercizio:

Best Engineering S.p.A. (1,2 milioni di Euro)

La partecipazione si riferisce ad un'impresa che fornisce servizi e tecnologie per la geo-referenziazione delle informazioni. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti movimenti, né si sono verificate perdite durevoli di valore oltre a quelle già contabilizzate negli esercizi precedenti.

Energy Byte S.r.l.

La partecipazione è stata completamente svalutata nell'esercizio 2001. Alla data del presente bilancio non sussistono elementi per una ripresa del valore di carico in previsione della messa in liquidazione della società.

Excite Italia B.V. (12,8 milioni di Euro)

Excite Italia BV è attiva nel settore media Internet attraverso la propria filiale italiana. Excite opera come portale per cui la Tiscali SpA svolge la funzione di agenzia di raccolta pubblicitaria.

Nel marzo 2003 l'assemblea dei soci di Excite Italia BV ha deliberato per esubero l'abbattimento del capitale della società per 13,5 milioni di Euro. Conseguentemente il valore della partecipazione è stato ridotto per pari importo.

L'ulteriore variazione in aumento per circa 3,4 milioni di Euro e in diminuzione per 2,7 milioni di Euro è legata all'esercizio di un'opzione di acquisto e successiva vendita di 384 quote della società Excite Italia B.V. attribuita al management della stessa società avvenuto nel marzo 2003 in esecuzione dei patti d'acquisto della stessa società.

La partecipazione è stata inoltre svalutata di 5,0 milioni di Euro in quanto i risultati realizzati dalla partecipata, pur positivi nell'esercizio 2003, hanno fatto ritenere che esistesse una perdita durevole di valore, tenuto conto del valore di carico della partecipata.

EUnet Edv und Internet Dienstleistungs AG

Nel giugno 2003 Tiscali S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale della società EUnet Edv und Internet Dienstleistungs AG, Internet service provider operativo in Austria, attraverso un'emissione di azioni Tiscali S.p.A. per un corrispettivo pari a 2,1 milioni di Euro. In chiusura d'esercizio, in un'ottica di ottimizzazione della struttura societaria, la partecipazione è stata ceduta alla controllata Tiscali International BV al valore di carico, per poi essere fusa con la persistente controllata del Gruppo, Tiscali Osterreich operante in Austria.

Home.se AB

Nell'aprile 2003 Tiscali S.p.A. ha sottoscritto un contratto avente ad oggetto l'intero capitale della società svedese Home.se AB. Il corrispettivo dell'operazione, pari a 0,6 milioni di Euro, è stato regolato attraverso un'emissione di azioni Tiscali S.p.A. La società, in chiusura d'esercizio, è stata venduta al valore di carico alla Tiscali AB, controllata indiretta di diritto svedese.



Ideare S.p.A. (2,9 milioni di Euro)

Ideare è attiva nel settore Internet, in particolare si occupa di sviluppo di motori di ricerca ed attività connesse. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti movimenti, né si sono verificate perdite durevoli di valore oltre a quelle già contabilizzate negli esercizi precedenti.

Liberty Surf Group SA (518,9 milioni di Euro)

Liberty Surf Group SA, quotata alla borsa di Parigi (Premier Marché) è la sub-holding delle attività del Gruppo in Francia e rappresenta uno degli investimenti più significativi del Gruppo Tiscali. Analogamente alle altre partecipazioni, la partecipazione di controllo detenuta in Liberty Surf, acquisita nei primi mesi dell'esercizio 2001, è stata svalutata alla fine dell'esercizio 2001 per quelle che furono all'epoca identificate come perdite durevoli di valore. Successivamente a tale esercizio non sono intervenute modificazioni, né si sono verificate circostanze tali da determinare ulteriori svalutazioni, tenuto conto del trend dei risultati realizzati negli ultimi due esercizi e di quelli previsti dal piano economico e finanziario del Gruppo Tiscali (Business Plan). Il valore della partecipazione, che comprende un rilevante valore di avviamento (goodwill) trova peraltro conferma nella sopra menzionata perizia predisposta da un esperto indipendente ai fini della redazione del presente bilancio.

Tiscali Business Service S.p.A. (1,3 milioni di Euro)

L'intero capitale della società Nextra S.p.A. è stato ceduto nel marzo 2003 dalle società norvegesi Telenor Business Solution AS e Telenor Business Solutions Holding AS. Il valore complessivo dell'operazione, pari a circa 1,3 milioni di Euro, è stato corrisposto mediante l'emissione di n.643.950 azioni Tiscali S.p.A. avvenuta nel luglio 2003. Successivamente è stata modificata la denominazione sociale della società in Tiscali Business Service S.p.A.

1,20

Quinary S.p.A. (1,0 milioni di Euro)

La partecipazione detenuta in Quinary, società di produzione sviluppo di System integration / software, è stata svalutata in misura rilevante (10,0 milioni di Euro) nel presente bilancio. Tale operazione si è resa necessaria in considerazione della situazione economico e patrimoniale della controllata determinatasi nel corso degli ultimi periodi e che non ha visto realizzarsi un'inversione di tendenza nell'esercizio 2003. Quinary è peraltro interessata da un processo di ristrutturazione, avente l'obiettivo di ridefinire il ruolo della stessa all'interno del Gruppo Tiscali. Si ritiene che il residuo valore di carico sia sostanzialmente rappresentativo del valore di avviamento tuttora riconducibile a tale entità.

STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l. (1,3 milioni di Euro)

Nel corso dell'esercizio sono state cedute ad altre società del Gruppo, quote della società STS Srl, pari al 35% del capitale. In particolare il 15% è stato ceduto a G.S.T. Gilla Servizi Telecomunicazioni Srl e il 15% ad Andaledda SpA. L'importo complessivo di cessione è stato di 1,9 milioni di Euro (corrispondente al valore di carico delle quote). In relazione a tali circostanze, la partecipazione rimane esposta tra le partecipazioni in società controllate. Il valore di carico è sostanzialmente rappresentativo del valore dell'avviamento riferibile alla controllata.

Tiscali Armement Sarl

Nel corso dell'esercizio la società Tiscali Armement, proprietaria di un'imbarcazione da regata ed utilizzata per operazioni promozionali a favore del Gruppo Tiscali, è stata ceduta a terzi per un importo complessivo di 0,3 milioni di Euro, generando una minusvalenza di 0,6 milioni di Euro.

Tiscali Datacomm Ag (17,0 milioni di Euro)

La partecipazione di controllo detenuta nell'ISP del Gruppo Tiscali operante in Svizzera (pari all'83% circa del capitale, mentre la quota residua del capitale è detenuta indirettamente tramite la World Online International NV) è stata oggetto di una rilevante



svalutazione nel presente bilancio. Tale svalutazione è stata determinata sulla base delle risultanze della già menzionata perizia redatta da un esperto indipendente e relativa agli assets operativi detenuti dal Gruppo Tiscali nei vari paesi e riflette il valore corrente allo stato associabile a tale partecipazione, tenuto conto delle prospettive economico e finanziarie risultanti dal business plan.

Tiscali Deutschland GmbH (36,4 milioni di Euro)

Tiscali Deutschland detiene una parte rilevante delle attività operative del Gruppo Tiscali in Germania, facenti capo alla Tiscali GmbH. Come descritto in precedenza, il valore di carico al 31 dicembre 2003 è al netto della riclassifica di un importo di 16,7 milioni di Euro precedentemente esposto nei fondi rischi e oneri. Nel corso dell'esercizio non si registrano ulteriori movimenti della partecipazione, il cui valore, in linea con quanto emerge dalla perizia più volte ricordata, resta rappresentativo delle attività sottostanti. Il bilancio sub-consolidato della Tiscali Deutschland, i cui dati sono riportati nella successiva tabella, evidenzia un deficit patrimoniale, il cui ripianamento è previsto tramite operazioni in corso di perfezionamento essenzialmente inerenti la conversione nel capitale sociale della stessa Tiscali Deutschland di crediti vantati da altre società del Gruppo Tiscali.

Tiscali Finance SA

Il valore di carico della partecipazione, riferito alla società "veicolo" del Gruppo Tiscali per l'emissione dei prestiti obbligazionari (bonds) avente sede in Lussemburgo, è indirettamente rettificato dall'importo di 18,7 milioni di Euro esposto nei Fondi per rischi e oneri, accantonato a fronte del deficit patrimoniale della controllata in corso di ripianamento.

Tiscali Motoring S.r.l (0,5 milioni di Euro)

La società, attualmente in liquidazione, mantiene il suo valore in ragione dell'avviamento del canale motori.

Tiscali Telecomunicaciones SA (0,1 milioni di Euro)

Il saldo di 0,1 milioni di Euro, al netto della svalutazione contabilizzata in esercizi precedenti, si riferisce ad una delle società operative (IPS) del Gruppo attive in Spagna. A fronte di un deficit patrimoniale. Il valore di iscrizione risulta adeguatamente supportato dalla già richiamata perizia sulle attività nei vari paesi in cui è presente il Gruppo.

World Online International N.V. (1.396 milioni di Euro)

Si tratta della sub-holding avente sede nei Paesi Bassi alla quale fanno capo le società del Gruppo Tiscali operanti in diversi paesi europei, tra i quali Regno Unito, Paesi Bassi e Danimarca, nonché in Sud Africa.

Il valore di bilancio è al netto della svalutazione per perdite durevoli di valore di 413,4 milioni di Euro contabilizzata nell'esercizio 2001, nonché della riclassifica di 15 milioni di Euro relativa all'importo precedentemente classificato tra i fondi per rischi e oneri e riferito a tale entità. Al 31 dicembre 2003 non sono intervenute modificazioni, né si sono verificate circostanze tali da determinare ulteriori svalutazioni, tenuto conto del trend dei risultati realizzati negli ultimi esercizi ed, in particolare, di quelli previsti dal piano economico e finanziario del Gruppo Tiscali (Business Plan) per i diversi paesi le cui "legal entities" risultano controllate dalla diretta partecipata di Tiscali S.p.A., World Online International NV.

Il valore della partecipazione comprende i valori degli avviamenti (goodwill) riferibili alle varie controllate indirette e trova peraltro conferma nella sopra menzionata perizia predisposta da un esperto indipendente ai fini della redazione del presente bilancio.

Andaledda S.p.A. (0,1 milioni di Euro)

La società attualmente non è operativa. È iscritta al valore di libro.

G.S.T. Gilla Servizi Telecomunicaz.

La società fornisce servizi di "call center", la valutazione riflette la perdita di valore a seguito del perdurare delle perdite. Il fondo rischi accoglie un accantonamento a copertura delle perdite accumulate.



Tiscali Czech Republic S.r.o.

Trattasi di partecipazione detenuta in una società non operativa nella Repubblica Ceca.

Tiscali Internet Limited

Nel marzo 2003 Tiscali S.p.A. ha acquisito la base utenti Internet dial-up posseduta dalla società Dell Product (Europe) B.V., mediante il conferimento, da parte di quest'ultima, dell'intero capitale azionario della società Tiscali Internet Limited in Tiscali S.p.A. Il valore complessivo dell'operazione è stato pari a Euro 598.240 corrisposto mediante l'emissione di n. 152.380 azioni Tiscali. L'intero capitale della società, in chiusura d'esercizio, è stato ceduto alla controllata indiretta inglese Tiscali UK al valore di carico.

Tiscali I.T.S. S.r.l (1,6 milioni di Euro)

La società è destinata nell'ambito del progetto di scorporo delle attività italiane e di servizi corporate alle società del Gruppo ad accogliere le attività di information technology.

Ai fini di una più completa informativa si riepilogano di seguito i dati riferiti al patrimonio netto delle partecipate, così come risultanti dai bilanci dell'esercizio 2003 redatti dalle controllate ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali ed in corso di approvazione da parte degli organi societari locali, con indicazione anche della percentuali di possesso e del valore di carico delle partecipazioni nel bilancio di esercizio.

Alte informazioni

Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	% POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO
Best Engineering S.p.A.	Torino	843	782	(41)	60%	1.290
Energy Byte S.r.l.	Milano	129	36	(165)	100%	-
Excite Italia B.V.	Amsterdam	76	2.868	852	100%	12.770
Ideare S.p.A.	Pisa	520	2.663	(402)	60%	2.998
Informedia S.r.l.	Roma	52	77	(44)	(***) 95%	-
Liberty Surf Group Sa	Parigi	(*) 75.280	(*) 89.207	(*) (42.896)	94,50%	518.929
Tiscali Business Services Spa (Ex Nextra)	Reno(Bo)	100	248	(1.322)	100%	1.252
Quinary S.p.A.	Milano	1.280	(786)	(2.958)	85%	1.096
STS S.r.l.	Roma	100	278	(266)	(****) 20%	1.291
Tiscali Datacomm Ag	Basilea	3.091	2.674	(7.194)	83,39%	17.012
Tiscali Deutschland GmbH	Amburgo	(*) 74.471	(*) (141.275)	(*) 6.082	100%	36.387
Tiscali Finance SA	Bruxelles	125	(17.722)	1.665	100%	125
Tiscali Motoring S.r.l.	Cagliari	100	64	(36)	60%	500
Tiscali Telecomunicaciones SA	Madrid	2.100	(12.925)	(8.253)	99,99%	125
World Online International N.V.	Maarsen (NL)	(*) (115.519)	(*) (97.006)	(*) (366.082)	99,50%	1.396.270
Andaledda S.p.A.	Cagliari	103	97	(6)	100%	103
Connect Software Inc.	S.Francisco	(**) 48	(**) (43)	(**) (2)	100%	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l.	Cagliari	50	(774)	(824)	90%	45
Tiscali Czech Republic s.r.o.	Praga	505	(43)	(23)	100%	39
Tiscali I.T.S. S.r.l.	Cagliari	780	1.525	(8)	100%	1.593

1.992.852

(*) Dati riferiti ai sub consolidati

(**) Dati riferiti al bilancio al 31.12.2002

(***) Il restante 5% è posseduto da Andaledda S.p.A.

(****) Il 15% è posseduto da Andaledda S.p.A. e un altro 15% è posseduto da Gilla S.p.A.



Partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	% POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO
Ariete Telemedia S.r.l.	Milano	52	15	(31)	40%	-
FreeTravel S.p.A. in liquidazione	Milano	500	(142)	(12)	50%	-
Stud Soc Consortile	Cagliari	(*) 45	(*) 43	(*) (5)	33,33%	15
Netchemya	Milano	(*) 22.750	(*) 20.032	(*) (2.632)	20%	-
Janna S.C. p.a,	Cagliari	200	155	(43)	33,33%	34
						49

(*) Dati riferiti al bilancio al 31.12.2002

I rapporti con le società del Gruppo sono analizzati nelle parti della presente nota integrativa riguardante i crediti / debiti infraGruppo, alle quali si rinvia.

Crediti finanziari

Il saldo della voce 'Crediti finanziari' è così composto:

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Crediti verso altri	8.038	-	8.038

I crediti verso altri, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono alla società Eurolight Associates Ltd, alla quale era stata venduta all'inizio dell'esercizio 2003 la partecipazione detenuta nella CD Telekomunikace Sro (Repubblica Ceca), e che, contestualmente all'acquisizione, è subentrata nel credito preesistente vantato dalla Tiscali SpA verso la società ceduta. Questo credito, che originariamente ammontava a 25,3 milioni di Euro, è stato svalutato per 17,3 milioni di Euro per allinearli al presunto valore di realizzo. Il valore residuo di 8 milioni di Euro è stato determinato alla fine dell'esercizio, sulla base del prevedibile recupero che verrà realizzato attraverso la controllata locale Tiscali Telekomunikace SRO. Il valore di presunto realizzo tiene conto delle vigenti condizioni del mercato della fibra ottica esistenti nella Repubblica Ceca, che hanno fatto ritenere che il valore nominale del credito non apparisse più recuperabile.

C) Attivo Circolante

I - Rimanenze

Le merci in magazzino sono sostanzialmente beni destinati alla vendita e materiale di consumo.

L'analisi è la seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Materiali di consumo e schede telefoniche	218	346	(128)
Beni destinati alla rivendita	723	862	(139)
Lavori in corso su ordinazione	1.431	-	1.431
	2.372	1.208	1.164



I beni destinati alla rivendita si riferiscono prevalentemente agli apparati satellitari per il servizio 'Tiscali Sat' (0,3 milioni di Euro) oltre che ai modem per il servizio ADSL.

I "lavori in corso su ordinazione" accolgono prevalentemente l'avanzamento dei lavori sul Progetto Marte, appalto dato dalla Regione Sardegna per l'informatizzazione delle strutture scolastiche, e sul Progetto SIL (Sistema Informativo del Lavoro) creazione e gestione di un database di orientamento al lavoro sempre per la Regione Sardegna. Il valore contrattuale del portafoglio progetti alla fine dell'esercizio ammonta a 7,5 milioni di Euro.

II – Crediti

Il saldo clienti è così composto:

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Crediti verso clienti	61.665	72.647	(10.982)
Fondo svalutazione crediti	(12.566)	(26.064)	13.498
	49.099	46.583	2.516

Il fondo svalutazione crediti è determinato da utilizzi per 18,7 milioni di Euro e da accantonamenti per 5,2 milioni di Euro.



Crediti verso imprese controllate e collegate

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti vantati verso società del Gruppo:

	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
IMPRESE CONTROLLATE:					
Best Engineering SpA	1.953	-	31	-	1.984
Energy Byte S.r.l.	396	-	62	-	458
Excite Italia BV	1.639	-	611	-	2.250
Ideare SpA	-	-	87	-	87
Informedia S.r.l.	165	-	238	-	403
Liberty Surf Group SA	-	-	41	-	41
Quinary SpA	426	-	114	-	540
STS S.r.l.	-	-	4	-	4
Tiscali Datacomm AG	-	-	1.054	-	1.054
Tiscali Deutschland GmbH	-	-	3.668	-	3.668
Tiscali GmbH	-	17.328	-	-	17.328
Tiscali Finance SA	-	-	187	-	187
Tiscali International NV	-	-	283	-	283
Nacamar Ltd	-	-	3	-	3
Nacamar Luxemburg Sarl	-	-	1	-	1
Tiscali AS (Norway)	-	-	84	-	84
Tiscali Business GmbH	-	-	7.633	-	7.633
Tiscali A/S (Denmark)	-	-	2.241	-	2.241
Tiscali AB (Sweden)	55	-	1.285	-	1.340
Tiscali B.V.	-	-	3.958	-	3.958
Tiscali Espana SL	10.226	-	3.940	-	14.166
Tiscali Oesterreich GmbH	-	-	550	-	550
Tiscali PTY Ltd	-	-	1.113	-	1.113
Tiscali SA/NV	-	-	3.376	-	3.376
Tiscali Telekomunikace Sro	-	-	857	-	857
Tiscali UK Ltd	8.740	-	9.651	-	18.391
Tiscali Luxemburg	-	-	8	-	8
Tiscali International Network SA	40	-	237	-	277
Tiscali International Network BV	-	-	73	-	73
Tiscali International Network SAU	-	-	37	-	37
Tiscali International Network SpA	66	-	886	-	952
Tiscali Motoring Srl	225	-	3	-	228
Tiscali Telecomunicaciones SA	-	-	1.394	-	1.394
Andaledda S.p.A.	974	-	-	-	974
Connect Software Inc.	54	-	-	-	54
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l.	2.596	-	416	-	3.012
Tiscali OY	7	-	-	-	7
Tiscali I.T.S. S.r.l.	3.321	-	-	-	3.321
Tiscali Business Service SpA	517	-	222	-	739
Tiscali Integration NV	9.500	-	-	-	9.500
WOL Sro	299	-	-	-	299
	41.199	17.328	44.348	-	102.875

I crediti verso controllate classificati fra i crediti a lungo termine hanno natura di sostegno patrimoniale, per i quali la Capogruppo ha manifestato l'intenzione di convertirli ad incremento del capitale sociale e/o a ripianamento delle perdite realizzate dalle partecipate. In particolare si tratta di 17,3 milioni di Euro verso la società tedesca Tiscali GmbH, indirettamente controllata da Tiscali S.p.A. mediante Tiscali Deutschland GmbH.

Il credito finanziario di 80 milioni di Euro, che risultava al 31 dicembre del 2002 verso la Tiscali International BV per la controllata Line One, che traeva origine dall'operazione di acquisizione della Springboard Internet Services Ltd avvenuta nel corso del 2001, nel corso dell'esercizio 2003 è stato ceduto alla controllata Tiscali International BV nell'ambito di un processo di razionalizzazione dei rapporti intercompany.



Il credito finanziario di 9,5 milioni di Euro verso la società Wanadoo Belgium N.V. deriva dall'operazione di acquisizione di questa società, avvenuta nel corso dell'esercizio attraverso la società belga Tiscali N.V., indirettamente controllata dalla Tiscali S.p.A. Il venditore Wanadoo International SA ha conferito in Tiscali S.p.A. il credito finanziario, vantato nei confronti della stessa Wanadoo Belgium, in cambio di azioni Tiscali di nuova emissione. Si precisa inoltre che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, il credito in esame è stato ceduto alla controllata Tiscali International NV.

Il credito finanziario di 10,2 milioni di Euro verso la Tiscali Espana SL deriva per 9,9 milioni di Euro dall'operazione di acquisizione da parte della controllata spagnola delle attività di accesso ad Internet da rete fissa del Gruppo Vodafone in Spagna, note con il nome commerciale di Airtelnet. A seguito di tale cessione Tiscali Espana ha riconosciuto un debito di importo analogo nei confronti del cedente Airtel Movil S.A., e quest'ultima nel gennaio 2003 ha conferito il credito vantato nei confronti di Tiscali Espana S.A. nel capitale sociale di Tiscali S.p.A.

I crediti commerciali sono originati dalla fatturazione alle partecipate dei servizi di information technology, housing e hosting svolti centralmente dalla Holding oltre che dal ribaltamento dei costi sostenuti dalla Tiscali S.p.A. ma di pertinenza delle società controllate.

Altri crediti

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	SALDO 31.12.2003	COMMERCIALI SALDO 31.12.2002
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Crediti verso l'erario per ritenute subite	458	436
Crediti verso l'erario per contributi ex L. 388	-	572
Crediti verso i dipendenti	134	15
Crediti verso altri	28	33
Crediti di imposta su dividendi	4.688	9.019
Crediti per IVA richiesta a rimborso	15.497	13.834
Crediti per IVA	14.728	6.751
Altri crediti	7.715	2.651
	43.248	33.311
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Depositi cauzionali	328	293
	328	293
	43.576	33.604

La voce crediti d'imposta su dividendi accoglie i crediti d'imposta derivanti dalla distribuzione di dividendi intervenuta nell'esercizio precedente da parte di Tiscali I.T.S. International Technology Services Srl, acquistata nel corso dell'esercizio 2002. La riduzione rispetto al precedente esercizio dipende dalla cessione di parte di tale credito effettuato a favore delle società controllate.

Crediti per IVA richiesta a rimborso: al 31 dicembre 2003 sono pari a 15,5 milioni di Euro, derivanti dalla domanda di rimborso presentata nel corso del 2002 (per 13,8 milioni di Euro) e nel 2003 (1,2 milioni di Euro). Il saldo comprende inoltre 0,5 milioni di Euro di interessi sui crediti IVA. Di questi, 8,8 milioni di Euro sono stati rimborsati alla società nel gennaio 2004. Nei primi mesi del 2004 è stata presentata una ulteriore domanda per 8,2 milioni di Euro.



Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE	31.12.2003 IMPORTO DEI CREDITI SCADENTE			31.12.2002 IMPORTO DEI CREDITI SCADENTE		
	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 1 ANNO	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 1 ANNO
Crediti:						
verso clienti	49.099	-	-	46.583	-	-
verso imprese controllate	85.547	17.328	-	64.228	97.328	-
verso altri	43.248	328	-	33.311	293	-
	177.894	17.656	-	144.122	97.621	-

IV – Disponibilità Liquide

Il saldo è così composto

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
depositi bancari e postali	3.599	2.073	1.526
danaro e valori in cassa	119	6	113
	3.718	2.079	1.639

D) Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti è la seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Ratei attivi:			
Ratei attivi per interessi	2.325	184	2.141
	2.325	184	2.141
Risconti attivi:			
Risconti attivi per canoni di leasing	229	338	(109)
Affitti	48	43	5
Spese prepagate	263	312	(49)
Altri risconti attivi	2.529	987	1.542
	3.069	1.680	1.389
Ratei e risconti attivi	5.394	1.864	3.530

I ratei attivi accolgono per 2,3 milioni di Euro l'attribuzione all'esercizio in corso di quote di ricavi maturati (canoni) sui contratti ADSL non ancora fatturati.

Gli 'altri risconti attivi' accolgono i costi già sostenuti rimandati ai periodi successivi in rispetto al criterio della competenza con riferimento per 1,7 milioni di Euro a costi sostenuti per l'installazione presso la clientela ("installation fee" e "device/modem") di servizi ADSL. Tali costi, come indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, alla quale si rinvia, sono riscontati in un arco temporale di 36 mesi.

Il saldo residuo dei risconti attivi, 0,8 milioni di Euro, è relativo alle assicurazioni, ai costi di pubblicità e di contenuti per i portali e a servizi diversi.



Passivo

A) Patrimonio netto

Il presente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso del periodo.

	SALDO 31.12.2002	DESTINAZ. RISULTATO	DIVIDENDI	ALTRI MOVIMENTI	RISULTATO DEL PERIODO	SALDO 31.12.2003
Capitale sociale	180.867	-	-	3.593	-	184.460
Riserva sovrapprezzo azioni	1.632.896	(152.297)	-	26.086	-	1.506.686
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo	(152.297)	152.297	-	-	(114.535)	(114.535)
	1.661.466	-	-	29.679	(114.535)	1.576.612

Al 31 dicembre 2003 il capitale sociale è pari a 184.460.213,50 Euro corrispondente a n° 368.920.427 azioni ordinarie del valore nominale di 50 centesimi di Euro cadauna.

L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2003 ha deliberato la copertura delle perdite dell'esercizio 2002 per 152.296.833,87 Euro mediante utilizzo della "Riserva sovrapprezzo azioni" per pari importo.

Gli altri aumenti del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo azioni realizzati durante l'esercizio in esame sono stati effettuati al servizio delle operazioni di acquisizione. Nel corso del periodo in esame sono state emesse complessivamente 7.186.292 azioni per un nominale di 3.593.147 Euro.

128

Contestualmente la "Riserva sovrapprezzo azioni" è stata incrementata di 26.086.414 Euro

Di seguito sono riportati i movimenti del capitale sociale con indicazione dell'operazione cui si riferiscono:

	DATA	NR. AZIONI EMESSE	AUMENTO CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI
			EURO	
Emissioni azioni Trayboard Holding SA (Quinari SpA)	09/01/2003	789.110	394.555	3.605.444
Emissione azioni Cavallotto, Decio, Gilardoni, Massironi (Quinary SpA)	09/01/2003	233.211	116.606	1.065.541
Esercizio dei warrant - Connect Software - III tranche	16/04/2003	74.350	37.175	-
Credito vs Wanadoo International S.A.	17/06/2003	2.290.924	1.145.462	8.354.538
Credito vs VTL Inc.	17/06/2003	840.228	420.114	2.829.886
Emissione azioni a Dell Product (Europe) BV (Tiscali Internet Ltd)	17/06/2003	152.380	76.190	522.050
Emissione azioni per conferimento credito Airtel Movil S.A.	31/07/2003	2.162.139	1.081.070	8.778.930
Emissione azioni Telenor Business Solution Holding AS (Nextra Spa)	31/07/2003	643.950	321.975	930.025
		7.186.292	3.593.147	26.086.414

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

VALORE NOMINALE EURO 0,50 CATEGORIA	31.12.2002	INCREMENTI	(DECREMENTI)	31.12.2003
Azioni ordinarie	361.734.135	7.186.292	-	368.920.427
Totale	361.734.135	7.186.292	-	368.920.427



B) Fondi per rischi e oneri

	SALDO 31.12.2002	ACCANTONAMENTO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2003
Fondo svalutazione partecipazioni	54.319	13.640	(13.742)	(31.843)	22.374
Altri fondi rischi	383	761	(81)	-	1.063
	54.702	14.401	(13.823)	(31.843)	23.437

L'accantonamento al Fondo svalutazione partecipazioni (in precedenza denominato "Fondo rischi ed oneri futuri") comprende le svalutazioni delle partecipazioni eccedenti il valore di carico delle stesse esposto nell'attivo patrimoniale.

Gli utilizzi di tale fondo si riferiscono per 13,7 milioni di Euro al venir meno di rischi previsti in esercizi precedenti (con imputazione a Conto Economico di proventi straordinari per pari importo).

L'utilizzo del fondo riportato fra gli 'altri movimenti' si riferisce alla riclassifica di parte dello stesso a diretta riduzione del valore delle partecipazioni.

Il saldo del fondo in esame al 31 dicembre 2003 si riferisce alle partecipazioni Quinary S.p.A. (2,2 milioni di Euro), Tiscali Finance SA (18,7 milioni di Euro), Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (0,8 milioni di Euro), e ad altre minori per i rimanenti 0,7 milioni di Euro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	SALDO 31.12.2002	ACCANTONAMENTO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2003
Operai	16	9	-	-	25
Impiegati	2.570	1.365	(186)	-	3.749
Dirigenti	366	153	(60)	-	459
	2.952	1.527	(246)	-	4.233

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

D) Debiti

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Debiti verso banche	63.766	44.119	19.647
Debiti verso altri finanziatori	26	1.919	(1.893)
Debiti verso fornitori	111.892	100.692	11.200
Debiti verso imprese controllate e collegate	539.398	554.160	(14.762)
Debiti tributari	1.917	889	1.028
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	2.141	919	1.222
Altri debiti	8.266	7.597	669
	727.406	710.295	17.111

I debiti verso banche si riferiscono per 33,5 milioni di Euro al finanziamento a lungo termine contratto con la Banca Intesa – circuito Banca CIS ammortizzabile in 10 anni a tasso variabile determinato sull'Euribor a 6 mesi più uno spread di 1,2 punti. I rimanenti 30,2 milioni di Euro si riferiscono ad anticipazioni a breve termine (17,2 milioni di Euro) e a scoperti di conto corrente.

L'incremento registrato dalla voce debiti verso banche deriva dall'erogazione di un'ulteriore tranche del finanziamento che la Banca CIS ha concesso alla società per la realizzazione della nuova sede e per l'acquisto del relativo terreno.



L'importo totale del finanziamento concesso ammonta a 35 milioni di Euro. Nel corso del periodo, sono stati erogate quattro tranche, a fronte dei corrispondenti Stati di Avanzamento Lavori, per 23,1 milioni di Euro. Il finanziamento avrà la durata complessiva di 10 anni, oltre a 30 mesi di preammortamento, riducibili eventualmente su richiesta del mutuatario ed è assistito da garanzia reale sul terreno acquistato.

L'incremento dei debiti verso i fornitori è ascrivibile ai rilevanti investimenti relativi alla nuova sede e agli impianti ed attrezzature tecniche effettuati nel corso dell'esercizio.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'analisi dei debiti verso le altre società del Gruppo è la seguente:

	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
IMPRESE CONTROLLATE:					
Best Engineering S.p.A.	-	-	138	-	138
Energy Byte S.r.l	-	-	93	-	93
Excite Italia BV	-	-	4.490	-	4.490
Ideare S.p.A.	978	-	898	-	1.876
Informedia SpA	-	-	64	-	64
Liberty Surf Group SA	-	-	113	-	113
Quinary S.p.A.	-	-	96	-	96
Tiscali Datacomm AG	1.358	-	107	-	1.465
Tiscali Deutschland GmbH	-	-	638	-	638
Tiscali Finance SA	3.058	-	-	-	3.058
Tiscali International BV	499.538	-	9.395	-	508.933
Nacamar Ltd	-	-	31	-	31
Tiscali Business GmbH	-	-	381	-	381
Tiscali AS (Norvegia)	-	-	116	-	116
Tiscali A/S(Danimarca)	-	-	1.995	-	1.995
Tiscali AB (Svezia)	-	-	67	-	67
Tiscali B.V.	-	-	358	-	358
Tiscali Espana SL	-	-	203	-	203
Tiscali Oesterreich GmbH	-	-	28	-	28
Tiscali PTY Ltd	-	-	77	-	77
Tiscali NV	-	-	197	-	197
Tiscali Telekomunicace Sro	-	-	83	-	83
Tiscali UK Ltd	-	-	6.990	-	6.990
Tiscali Motoring S.r.l.	42	-	267	-	309
Tiscali Media SA	-	-	163	-	163
Tiscali Telecomunicaciones SA	-	-	290	-	290
Andaledda S.p.A.	58	-	-	-	58
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l.	422	-	237	-	659
Surfeu.com AG	416	-	-	-	416
Tiscali I.T.S. S.r.l	1.790	-	-	-	1.790
Tiscali Access SA	-	-	29	-	29
Tiscali International Network BV	-	-	595	-	595
Tiscali International Network Spa	278	-	648	-	926
Tiscali Games GmbH	-	-	887	-	887
Tiscali Business Service SpA	1.500	-	98	-	1.598
S.T.S. Srl	-	-	16	-	16
World OnLine SAU	-	-	32	-	32
Freetravel SpA	-	-	140	-	140
	509.438	-	29.960	-	539.398

1.30

I debiti finanziari verso le società del Gruppo si riferiscono prevalentemente alla Tiscali International B.V.. La posizione rispetto al 2002 (503,1 milioni di Euro) varia per un incremento di 80,4 milioni di Euro (giustificato per 26,6 milioni di Euro dal subentro



di Tiscali International B.V. nei debiti finanziari verso Tiscali Finance SA; per 47,6 milioni di Euro deriva da finanziamenti effettuati direttamente dalla controllata e per 6,2 milioni di Euro da operazioni di razionalizzazione dell'assetto del Gruppo con la cessione e l'acquisizione di rapporti di credito/debito con altre società controllate). Tale incremento è interamente compensato da decrementi in seguito ad operazioni di cessione di crediti (vantati dalla Capogruppo nei confronti di società direttamente o indirettamente controllate dalla Tiscali International BV), alla Tiscali International B.V.

DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Debiti verso l'erario per ritenute	1.917	848	1.069
Altri debiti tributari	-	41	(41)
	1.917	889	1.028

I debiti per ritenute si riferiscono alle ritenute IRPEF effettuate a lavoratori dipendenti e autonomi.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Debiti verso INPS	1.890	607	1.283
Debiti verso altri istituti previdenziali	251	312	(61)
	2.141	919	1.222

I debiti verso enti previdenziali sono relativi essenzialmente al debito per contributi maturato a carico del datore di lavoro e alle relative ritenute effettuate a lavoratori dipendenti e autonomi.

ALTRI DEBITI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Debiti verso Amministratori per emolumenti	517	585	(68)
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.021	1.744	3.277
Altri debiti	2.728	5.268	(2.540)
	8.266	7.597	669

I debiti verso gli amministratori accolgono gli emolumenti da corrispondere.

La voce debiti verso il personale si riferisce per 2,4 milioni di Euro alla quota di retribuzioni maturata nel 2003 da corrispondersi nell'esercizio successivo e per 2,5 milioni di Euro al debito per le ferie maturate e non godute.

La voce altri debiti accoglie per 2,5 milioni di Euro debiti maturati in seguito alle acquisizioni delle società EU.net AG, Tiscali Internet Ltd e Home se AB avvenute nel corso del periodo, da pagare tramite assegnazione di azioni di Tiscali SpA di nuova emissione. L'emissione delle azioni è avvenuta nei primi mesi del 2004.



E) Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Ratei passivi:			
Ratei di retribuzioni	908	724	184
Altri	87	587	(500)
	995	1.311	(316)
Risconti passivi:			
Servizi Internet prepagati	1.118	3.235	(2.117)
Servizi voce prepagati	2.311	1.988	323
Risconti passivi contribuiti ex L.388, art.8	-	572	(572)
Altri	1.990	869	1.121
	5.419	6.664	(1.245)
	6.414	7.975	(1.561)

La voce ratei passivi accoglie stanziamenti a fronte dei ratei di quattordicesima mensilità maturati per un importo pari a circa 0,9 milioni di Euro.

I "Risconti passivi" sono relativi a quote di ricavi per servizi Internet di competenza dell'esercizio successivo (1,1 milioni di Euro) e al debito residuo (2,3 milioni di Euro) per la vendita di carte prepagate (servizi voce). L'importo residuo di 1,9 milioni di Euro ("Altri") accoglie 0,8 milioni di Euro di ricavi dai servizi ADSL di competenza dell'esercizio successivo, 0,6 milioni di Euro di canoni Telecom Italia, 0,6 milioni di Euro di contributi per gli utenti della banda larga già incassati dallo stato e 0,2 milioni di Euro di altri ricavi diversi.



Conti d'ordine

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
GARANZIE PRESTATE A TERZI			
Fidejussioni	565.977	254.830	311.147
	565.977	254.830	311.147
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Canoni di leasing a scadere	28.292	42.055	(13.763)
Warrants	-	110	(110)
Impegni	15.879	10.877	5.002
	44.171	53.042	(8.871)
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI			
Fidejussioni	1.826	2.448	(622)
	1.826	2.448	(622)
	611.974	310.320	301.654

Le fidejussioni prestate a terzi derivano per 540 milioni di Euro dalle garanzie prestate a fronte dell'emissione dei prestiti obbligazionari (bond) emessi sull'Euromercato dalla controllata Tiscali Finance SA., il cui saldo residuo al 31 dicembre 2003 ammonta a 539,8 milioni di Euro. Con riferimento al rimborso delle scadenze del luglio 2004 e luglio 2005, nonché ai covenant relativi, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

EMITTENTE	VALORE NOMINALE	TASSO	SCADENZA	GARANTE
Tiscali Finance S.A.	(*) 80.300	6.375%	luglio 2004	Tiscali S.p.A
Tiscali Finance S.A.	250.000	Euribor + 3.25%	luglio 2005	Tiscali S.p.A
Tiscali Finance S.A.	209.500	4.25%	settembre2006	Tiscali S.p.A
	539.800			

(*) Emissione originariamente pari a 150 milioni di Euro. Importo residuo in seguito all'offerta pubblica d'acquisto conclusasi lo scorso dicembre 2003.

1.33

La riduzione nei conti d'ordine è dovuta principalmente alla riduzione dei canoni di leasing a scadere. Indichiamo di seguito gli importi e gli esercizi nei quali i pagamenti saranno dovuti.

ANNO	CANONI DA PAGARE
2004	6.093
2005	7.121
2006	10.163
2007	4.914
	28.292



Conto Economico

A) Valore della Produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

ANALISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ:	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Accesso	99.858	69.328	30.530
Voce	29.464	20.589	8.875
Portale	14.095	20.070	(5.975)
Servizi alle imprese	8.406	6.471	1.935
Altri servizi	23.062	15.536	7.526
	174.885	131.994	42.891

Nel complesso i ricavi hanno registrato un incremento (+ 33,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Lo stesso si spiega con gli incrementi registrati dai ricavi da accesso (+ 44,0%), da servizi business (+ 29,9 %) e dai ricavi dei servizi di fonia (+ 43,1%).

La crescita dei ricavi da accesso è ascrivibile in buona parte all'effetto positivo generato dai ricavi dell'ADSL (+ 9 milioni di Euro). Questi si sommano all'aumento dei ricavi dalle connessioni in modalità dial-up (+18,7 milioni di Euro) per effetto del passaggio alla numerazione 'decade 7' con ricavi unitari maggiori rispetto all'interconnessione inversa. I minuti di connessione sono passati dai 9,1 miliardi del 2002 ai 8,6 miliardi del periodo in esame.

Nel settore dei servizi alle imprese ('business to business') i ricavi sono in prevalenza generati dai servizi di housing, di hosting e di connettività oltre che dalla vendita di domini e di linee dedicate.

Si evidenzia inoltre che i ricavi sono stati interamente conseguiti nell'area UE. Un importo pari a 23,0 milioni di Euro è stato realizzato nei confronti di società del Gruppo, come di seguito specificato.

1,34

	IMPORTO
Best Engineering SpA	23
Energy Byte S.r.l	4
Excite Italia BV	814
Gilla Servizi telecomunicazioni S.r.l. (Ex Gilla S.p.A)	103
Ideare SpA	17
Liberty Surf Group	82
Tiscali Luxembourg Sarl	8
Quinari SpA	190
STS S.r.l	13
Tiscali A/S (Danimarca)	954
Tiscali AB (Svezia)	831
Tiscali AS (Norvegia)	609
Tiscali B.V.	2.750
Tiscali Business GmbH	3.577
Tiscali Business Services SpA	222
Tiscali Datacomm AG	940
Tiscali Deutshland	248
Tiscali Espana SLU	1.841
Tiscali Finance SA	188
Tiscali International BV	66
Tiscali International Network BV	86
Tiscali International Network SA	201
Tiscali International Network SAU	33
Tiscali International Network SpA	384
Tiscali Oesterreich GmbH	549
Tiscali PTY Ltd	700
Tiscali SA / NV	1.156
Tiscali Telecomunicaciones SA	216
Tiscali Telekomunicace Sro	339
Tiscali UK Ltd	5.876
	23.020



I ricavi verso le società del Gruppo derivano essenzialmente dalla fatturazione di servizi svolti centralmente dalla holding ed in misura minore dalla fatturazione di costi sostenuti dalla controllante a favore delle società del Gruppo.

I ricavi ascrivibili alle prestazioni di questi servizi centralizzati di Gruppo sono stati classificati nella voce A1 del Conto Economico in quanto realizzati nell'ambito dell'attività caratteristica di coordinamento e controllo della società controllante all'interno del Gruppo. L'attività svolta centralmente si riferisce alla gestione del sistema contabile, di fatturazione, di archiviazione e gestione dati, di gestione della tesoreria; ai servizi di provisioning, mailing, streaming, antivirus; ai servizi direzionali, finanziari, legali, di gestione delle risorse umane, di marketing strategico, di distribuzione, di acquisizione e gestione dei contenuti dei siti.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Costi del personale	1.174	-	1.174

La variazione di 1,2 milioni di Euro è dovuta alla capitalizzazione di costi interni per la produzione di software gestionale da utilizzare all'interno della organizzazione aziendale.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Altri ricavi e proventi	2.874	8.893	(6.019)

La voce altri ricavi e proventi accoglie i contributi ottenuti in base alle agevolazioni previste dall'articolo 8 della legge 388 sugli investimenti per 0,2 milioni di Euro e in base alle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge 388 sulle assunzioni per 2,1 milioni di Euro. Accoglie inoltre 0,6 milioni di Euro di contributi per gli utenti di banda larga erogati da Ministero delle Comunicazioni.

B) Costi della Produzione

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Acquisto beni	2.843	1.359	1.484
Acquisti materiali di consumo	447	252	195
Acquisto materiale pubblicitario e promozionale	433	456	(23)
Altri acquisti	-	1	(1)
	3.723	2.068	1.655

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'aumento della voce acquisto beni riflette l'aumento dei costi per l'acquisto dei modem per l'ADSL che ha avuto nel 2003 il forte incremento di cui si è detto; accoglie anche il costo di acquisto delle attrezzature previste per lo sviluppo dei progetti in corso appaltati dalla Regione Autonoma della Sardegna (1,1 milioni di Euro).



COSTI PER SERVIZI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Costi di affitto linee e porte	32.587	23.250	9.338
Costi di acquisto traffico	39.477	13.588	25.889
Spese di pubblicità e promozione	14.686	42.017	(27.331)
Costi per manutenzione	9.208	7.789	1.419
Consulenze e prestazioni professionali	5.951	6.396	(445)
Costi gestione portali	5.173	5.579	(406)
Spese di vendita	3.648	1.986	1.662
Utenze	1.823	1.329	494
Spese bancarie postali	754	595	159
Spese di trasporto	411	74	337
Spese di trasferta	2.210	1.187	1.023
Altre prestazioni di servizi	13.161	16.274	(3.113)
	129.089	120.064	9.025

I costi per servizi nel complesso hanno subito un incremento del 7,5% rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio le poste più significative sono costituite da:

Costi per affitto linee e porte: mostrano un incremento del 40% ascrivibile alla maggiore capacità produttiva, in particolare relativamente all'utilizzo di porte e connettività.

Costi per acquisto traffico: ammontano a 39,5 milioni di Euro e sono originati dai servizi voce, dai costi di terminazione delle chiamate internazionali e ai cellulari e i costi variabili di interconnessione. L'incremento è ascrivibile allo sviluppo dei servizi Internet in "decade 7" e all'incidenza dei servizi "wholesale".

Costi per pubblicità e promozione: diminuiti di 27,3 milioni di Euro, accolgono i costi delle campagne di comunicazione promosse a livello nazionale ed europeo. Una parte della riduzione di questi costi rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla decisione di capitalizzare i costi di lancio del servizio ADSL per un importo di 3,5 milioni di Euro.

Costi di manutenzione: pari a 9 milioni di Euro, si incrementano sostanzialmente in relazione all'espansione degli investimenti aziendali.

Spese di vendita: hanno subito un forte incremento da mettere in relazione con lo sviluppo di una politica di intervento sul mercato particolarmente aggressivo, sia nel settore della fonia che dell'ADSL.

Altre prestazioni di servizi: si riferiscono per circa 3,5 milioni di Euro a costi sostenuti nell'interesse di altre società del Gruppo e ribaltati alle stesse, per 1,5 milioni di Euro ai servizi generali, per 1,7 milioni di Euro a spese varie connesse alla vendita e alla fatturazione, per 0,6 milioni di Euro a emolumenti agli organi sociali.



COSTI DELLA PRODUZIONE INFRAGRUPPO

	IMPORTO
Best Engineering S.p.A.	261
Energy Byte S.r.l	139
Excite Italia BV	2.902
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	1.583
Liberty Surf Group SA	485
QuinarySpA	96
STS S.r.l.	192
Tiscali A/S (Danimarca)	1
Tiscali AB (Svezia)	56
Tiscali AS (Norvegia)	17
Tiscali B.V.	120
Tiscali Business Service	69
Tiscali Datacomm AG	20
Tiscali Deutschland GmbH	585
Tiscali Espana SLU	45
Tiscali International Network B.V.	1.081
Tiscali International Network SpA	552
Tiscali International N V	244
Tiscali Motoring S.r.l.	448
Tiscali Oesterreich GmbH	3
Tiscali PTY Ltd	1
Tiscali SA/NV	51
Tiscali Telekomunicace Sro	29
Tiscali UK Ltd	1.372
	10.352

I costi fatturati da Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. si riferiscono sostanzialmente al ribaltamento di spese per servizi e per personale distaccato presso la Capogruppo da parte della controllata.

I costi dalla Tiscali International Network BV si riferiscono al backbone internazionale.

I costi di Excite Italia B.V., LibertySurf Group S.A. e Tiscali Deutschland GmbH sono prevalentemente costi relativi alla quota di loro pertinenza nell'ambito di campagne pubblicitarie acquisite centralmente in Italia. I costi fatturati da Tiscali Motoring S.r.l. sono relativi all'aggiornamento dei contenuti del canale motori.

La Tiscali UK Ltd svolge in maniera decentrata servizi di gestione del portale.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Canoni di locazione finanziaria ed operativa	17.522	17.636	(114)
Locazioni immobiliari	2.622	2.157	465
Altre	706	644	62
	20.850	20.437	413

La società ha in essere contratti in leasing a valere sulle immobilizzazioni. Gli oneri derivanti dai contratti sono addebitati al Conto Economico in ragione dei canoni maturati nell'esercizio. Qualora si fossero contabilizzati i leasing sulla base dello IAS 17, che prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni dei cespiti acquisiti, del debito capitale al passivo e l'ammortamento nel Conto Economico, mantenendo a Conto Economico solo la quota di interesse, il valore delle immobilizzazioni nette sarebbe stato superiore di circa 43,8 milioni di Euro, l'effetto sul patrimonio netto sarebbe stato positivo per circa 2,4 milioni di Euro. Lo IAS 17 è stato adottato nella predisposizione del bilancio consolidato.



COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Salari e stipendi	25.645	21.689	3.956
Oneri sociali	5.820	4.208	1.612
Trattamento di fine rapporto	1.527	1.375	152
Altri costi	73	372	(299)
	33.065	27.644	5.421

L'incremento riflette la crescita dell'organico (passato dalle 755 unità del 31 dicembre 2002 alle 799 unità al 31 dicembre 2003). Già nel corso del 2002 erano venuti meno importanti benefici derivanti da sgravi contributivi di cui si era goduto nei passati esercizi: l'incidenza degli oneri sociali sul costo del personale passa infatti dal 15% del 2002 al 18% nell'esercizio corrente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Concessioni governative, licenze telecomunicazioni	439	334	105
Imposte diverse da quelle sul reddito	112	110	2
Abbonamenti riviste, giornali	17	39	(22)
Altre sopravvenienze non straordinarie	117	3	114
Altri oneri minori	285	198	87
	970	684	286

1,38

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi incassati nel corso dell'esercizio sono relativi a interessi derivanti da prestiti a società partecipate.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari sono composti come segue:

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Interessi da altri titoli	-	222	(222)
	-	222	(222)
Proventi diversi dai precedenti :			
Verso terzi			
Interessi attivi verso banche	20	41	(21)
Interessi attivi su crediti IVA chiesti a rimborso	291	154	137
Interessi attivi su altri crediti a breve	35	1	34
Utili di cambio realizzati	178	195	(17)
	524	391	133
	524	613	(89)



INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Verso imprese controllate			
Interessi	106	753	(647)

Il decremento si spiega per la forma infruttifera dei contratti di finanziamento.

ONERI FINANZIARI VERSO TERZI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Oneri finanziari su:			
Debiti verso banche per scoperti di c/c	1.757	1.391	366
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	283	201	82
Debiti verso altri finanziatori	59	96	(37)
Altri debiti	611	140	471
Perdite su cambi	6	84	(78)
Altri	34	146	(112)
	2.750	2.058	692

La voce è principalmente composta dagli oneri per interessi maturati sugli scoperti di conto corrente.

Gli interessi sul mutuo sono stati capitalizzati come oneri accessori all'investimento fino all'entrata in esercizio della sede (settembre 2003).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie le svalutazioni delle partecipazioni, per le quali si rinvia alle note di commento alla relativa voce.

E) Proventi e oneri straordinari

PROVENTI STRAORDINARI

	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	20.626	979	19.647

La voce sopravvenienze attive accoglie in particolare per 13,7 milioni di Euro l'utilizzo di un fondo rischi accantonato in esercizi precedenti a fronte di eventi che non si sono verificati è divenuta pertanto esuberante; 0,4 milioni di Euro ricavi di competenza di esercizi precedenti e per 1,4 milioni di Euro storni di costi andati a gravare su esercizi precedenti.



ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	31.12.2003	31.12.2002	VARIAZIONE
Oneri straordinari:			
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	6.583	8.136	(1.553)
Altri oneri straordinari	10.271	10.312	(41)
Minusvalenze su alienazioni di beni patrimoniali	-	1.553	(1.553)
Svalutazioni di partecipazioni	604	-	604
	17.458	20.001	(2.543)

La voce sopravvenienze passive accoglie prevalentemente costi singolarmente non significativi di competenza di esercizi precedenti per 3,5 milioni di Euro oltre alla svalutazione per 1,4 milioni di Euro delle migliorie sui beni di terzi che erano state apportate nelle precedenti sedi della società e poi dismesse nel corso dell'esercizio a seguito del completamento della sede di Sa Illetta.

Gli altri oneri straordinari accolgono per 2,3 milioni di Euro i costi fatturati da Telecom Italia relativi a accordi transattivi. Ulteriori 7.2 milioni di Euro derivano dalla rilevazione di minori ricavi rispetto a quanto previsto nello scorso esercizio nel 2002, in conseguenza della rivisitazione, nel corso dell'esercizio 2003, degli accordi raggiunti con Telecom Italia sulla interconnessione inversa.

Altre Informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	MEDIA 2003	31.12.2003	MEDIA 2002	31.12.2002
Operai	8	8	7	7
Impiegati	700	742	650	655
Quadri	64	72	57	59
Dirigenti	35	39	30	34
	806	861	744	755

1,40

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'articolo 78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/1998 emanato dalla CONSOB con delibera n. 11971/99 si riportano nelle tabelle seguenti i compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci nonché il numero delle azioni dagli stessi detenute.

COGNOME E NOME	CARICA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI NETTI CORRISPOSTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRE FORME DI REMUNERAZIONE
Consiglio di amministrazione					
Renato Soru	Presidente e Amm. Delegato (1)	approvazione bilancio 2004	€ 300.000,00	auto aziendale	-
Victor Bischoff	Consigliere (2)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Franco Bernabè	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Gabriel Prêtre	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Tomaso Barbini	Consigliere (5)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Mario Rosso	Consigliere (5)	approvazione bilancio 2004	-	€ 85.967 per retribuzione lavoro dipendente	-
Collegio Sindacale					
Aldo Pavan	Presidente (4)	approvazione bilancio 2005	-	-	-
Piero Maccioni	Sindaco effettivo (4)	approvazione bilancio 2005	€ 63.996,01	-	-
Massimo Giaconia	Sindaco effettivo (4)	approvazione bilancio 2005	-	-	-
Andrea Zini	Sindaco suppl. (4)	approvazione bilancio 2005	€ 95.193,35	-	-
Rita Casu	Sindaco suppl. (4)	approvazione bilancio 2005	€ 64.369,02	-	-
(1)	Presidente dal 30 giugno 1999 e Amministratore delegato dal 21 luglio 1999 fino a revoca				
(2)	Nominato il 12 marzo 2001				
(3)	Nominato il 30 giugno 2000				
(4)	Nominato il 29 Aprile 2003				
(5)	Nominato il 27 ottobre 2003				



RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con entità correlate, partecipate direttamente o indirettamente da membri del Consiglio di Amministrazione o facenti capo ad azionisti del Gruppo. Sono stati in particolare acquisiti servizi di consulenza per sviluppo di sistemi informativi dalla Kelyan S.p.A. partecipata dalla Bernabè Franco S.p.A. I servizi, per complessivi 1,3 milioni di Euro, hanno interessato attività di sviluppo del progetto datawarehouse ed implementazioni del sistema informativi. I servizi sono stati resi a condizioni di mercato.

Sono stati acquistati dalla società Interoute SpA (già Eurostrade S.p.A., facente capo all'azionista Fondazione Sandoz) capacità trasmissiva (IRU) e servizi per complessivi 2,8 milioni di Euro. I servizi sono stati acquisiti a condizioni di mercato (fibra spenta e relativa manutenzione)

Sono stati fatturati alla società Shardna SpA (facente capo all'azionista e presidente Renato Soru) ricavi per 124 mila Euro per il sub-affitto di una sede periferica della Tiscali in Cagliari. La rifatturazione è avvenuta ribaltando i costi sostenuti.

AZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

Come richiesto dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo n. 79 del regolamento di attuazione del D.lgs 58/1998 emanato dalla Consob con delibera n. 11971/99, si fornisce nella tabella seguente il numero delle azioni detenute da amministratori e sindaci.

COGNOME E NOME	CARICA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2003	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2002
Consiglio di amministrazione					
Renato Soru	Presidente e Amm. Delegato	108.100.000	-	-	108.100.000
Victor Bischoff	Consigliere	-	-	-	-
Franco Bernabè	Consigliere	-	-	-	-
Gabriel Prêtre	Consigliere	-	-	489	489
Tommaso Barbini	Consigliere	-	-	-	-
Collegio Sindacale					
Aldo Pavan	Presidente	-	-	-	-
Piero Maccioni	Sindaco effettivo	-	-	-	-
Massimo Giaconia	Sindaco effettivo	-	-	-	-
Andrea Zini	Sindaco suppl.	2.054	-	-	2.054
Rita Casu	Sindaco suppl.	50	-	-	50

STOCK OPTION

Al 31 dicembre 2003 non è stata esercitata alcuna delle opzioni assegnate con il piano di stock option con scadenza settembre 2003. Di conseguenza l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 12 marzo 2001, avente durata quinquennale, non è stato neppure parzialmente sottoscritto.

Alla data della presente relazione non sono stati deliberati ulteriori piani di Stock Option al servizio dei dipendenti oltre al piano preesistente.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.



Bilancio riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO

	31.12.2003	%	31.12.2002	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
ATTIVITÀ A BREVE						
Cassa e banche	3.718	-	2.079	-	1.639	78,84%
Crediti verso clienti	49.099	-	46.583	-	2.516	5,40%
Crediti verso società del Gruppo	85.548	-	144.229	-	(58.681)	-40,69%
Altri crediti	43.248	-	33.311	-	9.937	29,83%
Giacenze di magazzino	2.372	-	1.208	-	1.164	96,36%
Ratei e risconti attivi	5.394	-	1.864	-	3.530	189,38%
Altre attività a breve	-	-	3.209	-	(3.209)	-100,00%
Totale attività a breve	189.379	8,10%	232.483	9,54%	(43.104)	-18,54%
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. tecniche	60.818	-	34.775	-	26.043	74,89%
Immobilizzaz. immateriali	69.149	-	77.158	-	-8.009	-10,38%
Partecipazioni e titoli	1.993.061	-	2.075.354	-	(82.293)	-3,97%
Altre attività immobilizzate	25.694	-	17.621	-	8.073	45,81%
Totale attività immobilizzate	2.148.722	91,90%	2.204.908	90,46%	(56.186)	-2,55%
TOTALE ATTIVITÀ	2.338.101	100,00%	2.437.391	100,00%	(99.290)	-4,07%

142

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO

	31.12.2003	%	31.12.2002	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
PASSIVITÀ A BREVE						
Banche	31.820	-	31.659	-	161	0,51%
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-
Fornitori (entro 12 mesi)	103.444	-	86.172	-	17.272	20,04%
Debiti verso società del Gruppo	539.398	-	554.160	-	(14.762)	-2,66%
Altri debiti	10.433	-	10.435	-	-2	-0,02%
Ratei e risconti passivi	6.414	-	7.975	-	(1.561)	-19,57%
Debiti tributari	1.917	-	889	-	1.028	115,64%
Totale passività a breve	693.426	29,66%	691.290	28,36%	2.136	0,31%
PASSIVITÀ A M/L TERMINE						
Finanziamenti a medio e lungo termine	31.946	-	12.460	-	19.486	156,39%
Fornitori a M/L termine	8.448	-	14.521	-	-6.073	-
Fondo tratt. di fine rapporto	4.233	-	2.952	-	1.281	43,39%
Fondi per rischi e oneri	23.437	-	54.702	-	-31.265	-57,16%
Altre passività a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-
Totale passività a M/L termine	68.064	2,91%	84.635	3,47%	-16.571	-19,58%
Totale passività	761.490	32,57%	775.925	31,83%	-14.435	-1,86%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	184.460	-	180.867	-	3.593	1,99%
Riserve	1.506.686	-	1.632.896	-	(126.210)	-7,73%
Utile netto	(114.535)	-	(152.297)	-	37.762	-24,79%
Totale patrimonio netto	1.576.611	67,43%	1.661.466	68,17%	(84.855)	-5,11%
TOTALE	2.338.101	100,00%	2.437.391	100,00%	(99.290)	-4,07%



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2003	%	31.12.2002	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	180.364	100,00%	140.887	122,47%	39.477	28,02%
costi operativi:						
acquisti	(3.723)	-2,06%	(2.068)	-1,80%	(1.655)	80,03%
prestazioni di servizi	(129.090)	-71,57%	(120.064)	-104,37%	(9.026)	7,52%
ammortamenti	-	-	-	-	-	-
costo del lavoro	(33.065)	-18,33%	(27.644)	-24,03%	(5.421)	19,61%
incremento (riduzione) rimanenze	(267)	-0,15%	(177)	-0,15%	(90)	50,85%
altri costi di gestione	(21.820)	-12,10%	(21.121)	-18,36%	(699)	3,31%
risultato operativo lordo	(7.601)	-4,21%	(30.187)	-26,24%	22.586	-74,82%
ammortamenti	(29.123)	-16,15%	(19.865)	-17,27%	(9.258)	46,60%
altri accantonamenti	(36.906)	-20,46%	(45.159)	-39,26%	8.253	-18,28%
risultato operativo netto	(73.630)	-40,82%	(95.211)	-82,76%	21.581	-22,67%
proventi finanziari	567	0,31%	36.093	31,37%	(35.526)	-98,43%
oneri finanziari	(2.856)	-1,58%	(2.811)	-2,44%	(45)	1,60%
proventi diversi	20.626	11,44%	979	0,85%	19.647	2006,84%
oneri diversi	(59.242)	-32,85%	(91.347)	-79,41%	32.105	-35,15%
risultato prima delle imposte	(114.535)	-63,50%	(152.297)	-132,39%	37.762	-24,79%
imposte sul reddito:						
correnti	-	-	-	-	-	-
differite	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(114.535)	-63,50%	(152.297)	-132,39%	37.762	-24,79%



Rendiconto finanziario (Flussi)

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)	31.12.2003	31.12.2002
A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente	(29.580)	(14.350)
Risultato netto del periodo	(114.535)	(152.297)
Ammortamenti e svalutazioni	30.504	23.768
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(31.265)	31.700
Variazione netta del fondo TFR	1.281	1.145
Svalutazione delle attività finanziarie immobilizzate		
Variazione del capitale circolante netto di cui:	(39.357)	106.910
- variazione dei crediti	(30.563)	(19.426)
- variazione delle rimanenze	(1.164)	120
- variazione dei ratei e risconti attivi	(3.530)	6.365
- variazione dei debiti	(2.539)	121.822
- variazione dei ratei e risconti passivi	(1.561)	(1.971)
B) Flusso di cassa della gestione operativa	(152.226)	11.226
Variazioni nette delle immobilizzazioni		
- Materiali	(35.391)	(20.213)
- Immateriali	(14.293)	(53.969)
- Finanziarie	82.293	30.069
C) Flusso di cassa dell'attività di investimento	32.609	(44.113)
Variazione dei debiti finanziari	19.486	12.330
Altre passività a medio e lungo termine	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	71.930	(15.472)
Movimenti del patrimonio netto	29.679	20.799
D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	121.095	17.657
E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)	1.478	(15.230)
F) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo (A -E)	(28.102)	(29.580)
Disponibilità liquide e crediti verso le banche	3.718	2.079
Attività finanziari e breve termine	-	-
Debiti verso banche a breve termine	(31.820)	(31.659)

1,44

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato
Renato Soru

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C.**

All'assemblea degli Azionisti della Società Tiscali SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare - anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione del 6 aprile 2001, successivamente integrata con la comunicazione del 4 aprile 2003 - riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società anche tramite le sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e a generali criteri di razionalità economica e che quindi non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai vari responsabili e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, incontri con il comitato di controllo interno, il preposto e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Segnaliamo che nei primi mesi del 2004 è stata migliorata la funzionalità dell'*internal auditing* ed è stato nominato un nuovo preposto al controllo interno. Inoltre sono stati presentati, ed opportunamente discussi, al comitato di controllo interno ed al collegio sindacale i piani dell'attività di revisione interna. Segnaliamo che il processo di formazione del bilancio consolidato presenta alcuni aspetti suscettibili di miglioramento.
- Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150 comma 2 del D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.
- Le più significative operazioni infragruppo, di cui abbiamo avuto notizia ai sensi dell'articolo 150 del D.Lgs. 58/98, sono essenzialmente costituite da operazioni inerenti la riorganizzazione

del Gruppo e sono state effettuate nell'interesse dello stesso in quanto finalizzate alla razionalizzazione delle risorse.

- Le operazioni con parti correlate sono analiticamente indicate nella nota integrativa della capogruppo dove sono riportati anche gli effetti economici per i quali si rinvia al documento citato.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta, effettuando anche interventi individuali, in ventuno riunioni del Collegio e assistendo a tutte le sei riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149 comma 2 del D.Lgs. 58/98.
- La società di revisione Deloitte & Touche SpA ha emesso in data odierna le proprie relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, le quali contengono i seguenti richiami d'informativa:

bilancio d'esercizio

- a) sulle condizioni (*covenants*) a cui sono soggette le obbligazioni in scadenza nel luglio 2004 e nel luglio 2005;
- b) sul conseguimento degli obiettivi indicati nel piano strategico, quale condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico della società;
- c) sulla redazione del bilancio consolidato.

bilancio consolidato

- a) sugli effetti della modifica delle stime relative alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e sull'iscrizione di attività per imposte anticipate;
- b) sulle condizioni (*covenants*) a cui sono soggette le obbligazioni in scadenza nel luglio 2004 e nel luglio 2005;
- c) sul conseguimento degli obiettivi indicati nel piano strategico - quale condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico del gruppo - anche tenuto conto del fabbisogno finanziario necessario a sostenere la crescita, in particolare nel settore dell'ADSL;
- d) su alcuni contenziosi in essere per i quali non è possibile, allo stato, prevederne l'esito finale.

I predetti richiami d'informativa non richiedono ulteriori commenti da parte del Collegio Sindacale.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- La Società aderisce al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate, edizione rivisitata nel luglio 2002. Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella apposita relazione che gli amministratori presentano all'Assemblea degli Azionisti.
- Nel corso dell'esercizio 2003 Tiscali SpA ha conferito alla società di revisione Deloitte & Touche SpA - nonché ad entità correlate alla medesima società - alcuni incarichi diversi dalla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Il totale dei corrispettivi fatturati per le varie tipologie di incarichi ricevuti, esclusa l'IVA, sono riepilogati nel seguito:

	Euro/000
Revisione contabile (bilancio d'esercizio e consolidato) compresi bilanci delle partecipate ed attività ex art. 155 D.Lgs 58/98	827
Pareri di congruità ex art. 2441 C.C.	245
Altri incarichi (compreso l'addebito di onorari per l'attività di revisione svolta da altri uffici europei di Deloitte & Touche)	193
Totale	1.265

- Nel corso dell'esercizio non è stato rilasciato dal Collegio alcun parere previsto dalla legge, mentre la società di revisione ha emesso i seguenti pareri:

Data	Parere
13 aprile 2003	Relazioni sul prezzo minimo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 C.C. e 158 D.Lgs. 58/98 in merito a: <ul style="list-style-type: none">• Airtel Movil S.A.;• Nextra SpA;• Tiscali Internet Limited;• VTL Inc;• Wanadoo International S.A.
10 ottobre 2003	Relazioni sul prezzo minimo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 C.C. e 158 D.Lgs. 58/98 in merito a: <ul style="list-style-type: none">• Home.se AB;• Eunet Adv

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

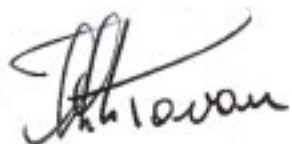
Cagliari, 16 aprile 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

ALDO PAVAN

MASSIMO GLACONIA

PIERO MACCIONI



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della Tiscali S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Tiscali S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Tiscali") chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. (ora DT S.p.A) in data 11 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Tiscali S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Tiscali.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, desideriamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti, più analiticamente descritti dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
 - a) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 evidenzia una perdita d'esercizio ed un patrimonio netto rispettivamente pari ad Euro 246,0 milioni e ad Euro 425,6 milioni. Al riguardo, gli Amministratori hanno evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa che i predetti ammontari sono influenzati positivamente, in misura significativa, dai seguenti fattori:

- Variazione della stima della residua possibilità di utilizzazione della differenza da consolidamento, avente natura di avviamento ed esposta tra le immobilizzazioni immateriali, con conseguente allungamento del relativo periodo di ammortamento da cinque esercizi, mediamente utilizzati sino all'esercizio precedente, all'attuale limite di dodici esercizi. Tale cambiamento di stima, motivato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa e supportato da una specifica perizia commissionata dal Gruppo Tiscali ad un esperto indipendente, ha comportato un minor carico di ammortamenti nell'esercizio di Euro 129,8 milioni.
- Armonizzazione a livello di Gruppo delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, prevalentemente rappresentate da impianti ed apparecchiature tecniche quali gli apparati di rete. Tale variazione, anch'essa supportata da una specifica perizia redatta da un esperto indipendente, ha comportato una riduzione dell'ammortamento dell'esercizio relativo alle predette immobilizzazioni materiali di Euro 12,1 milioni.
- Iscrizione di attività per imposte anticipate per un importo di Euro 51,6 milioni, originate da perdite fiscali pregresse delle società del Gruppo Tiscali aventi sede in Olanda e Sud Africa. Come riportato nella nota integrativa, l'iscrizione delle predette attività si basa sul fatto che tali controllate hanno evidenziato, già nell'esercizio 2003, un risultato fiscalmente imponibile e che, a giudizio degli Amministratori, sussiste per le medesime società la ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili che potranno assorbire le perdite riportabili a nuovo, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente nei relativi paesi.

La perdita d'esercizio ed il patrimonio netto consolidati risultano positivamente influenzati dall'effetto di quanto evidenziato nel presente paragrafo per complessivi Euro 193,5 milioni.

- b) Come evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il Gruppo ha in essere prestiti obbligazionari emessi dalla Tiscali Finance S.A., società di diritto lussemburghese interamente controllata dalla Tiscali S.p.A., per un importo complessivo di Euro 539,8 milioni, di cui Euro 80,3 milioni in scadenza nel luglio 2004, Euro 250,0 milioni in scadenza nel luglio 2005 ed Euro 209,5 milioni relativi ad obbligazioni convertibili in scadenza nel settembre 2006, le cui modalità di rimborso sono dettagliatamente descritte nella nota integrativa stessa. Al riguardo, si rileva che le obbligazioni in scadenza nel luglio 2004 e luglio 2005 sono soggette a condizioni (*covenants*) legate ai livelli di indebitamento finanziario e di patrimonio netto consolidati al 31 dicembre di ciascun esercizio, il cui mancato rispetto comporterebbe l'immediata esigibilità delle obbligazioni stesse. Al 31 dicembre 2003 la fattispecie di *covenant* applicabile (in presenza di flussi di cassa negativi nel corso dell'esercizio e di un indebitamento finanziario lordo consolidato superiore ad Euro 600 milioni) è quella che stabilisce che l'indebitamento finanziario lordo consolidato non deve essere superiore a due volte il patrimonio netto consolidato. In tale contesto, tenuto anche conto degli effetti di quanto riportato nel precedente paragrafo 4 a), il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2003 è pari ad Euro 425,6 milioni e pertanto, stante il livello di indebitamento finanziario lordo consolidato alla medesima data, pari ad Euro 655,7 milioni, il rapporto tra le due grandezze sopra indicate risulta inferiore al limite massimo previsto dal suddetto *covenant*.

- c) Come indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione della Tiscali S.p.A. ha predisposto ed approvato un piano strategico le cui linee guida sono rappresentate dalla crescita nei servizi ADSL e dalla focalizzazione del business nei principali paesi europei. Nell'ambito di tale piano strategico, la cui formulazione tiene conto anche dei vincoli derivanti dal fabbisogno finanziario connesso al rimborso dei prestiti obbligazionari in essere, gli Amministratori prevedono che:
- Le risorse finanziarie disponibili all'interno del Gruppo Tiscali, ivi incluse quelle generate dalla gestione corrente a partire dall'ultimo trimestre 2004, siano di importo sufficiente ad assicurare la copertura del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio 2004 (Euro 80,3 milioni), nonché di una parte rilevante del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio del 2005 (pari a Euro 250,0 milioni).
 - Ulteriori risorse finanziarie possano derivare dalle annunciate dismissioni di partecipazioni detenute in paesi non strategici, già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, ancorché ad oggi non ancora realizzate.

Inoltre, tenuto conto del livello di investimenti che si rende necessario per sostenere la crescita, in particolare nel settore dell'ADSL, è intenzione del Gruppo Tiscali rifinanziare in tutto o in parte il prestito obbligazionario in scadenza nel 2005. Tale rifinanziamento potrebbe essere effettuato con strumenti di debito bancario ovvero con il ricorso al mercato dei capitali azionario od obbligazionario, anche convertibile.

In tale contesto, il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico e finanziario, ivi inclusa la realizzazione a breve termine delle posizioni creditorie considerate dal Gruppo Tiscali ai fini della determinazione della propria posizione finanziaria netta, rappresenta peraltro una condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico del Gruppo Tiscali e, conseguentemente, per garantire la capacità del Gruppo stesso di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari e di rispettare i relativi *covenants*, nonché di fronteggiare il fabbisogno finanziario necessario a sostenere la crescita, in particolare nel settore dei servizi ADSL.

- d) Come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il Gruppo Tiscali ha in essere, al 31 dicembre 2003, alcuni contenziosi intentati da terze parti nei confronti delle società del Gruppo World Online International NV e World Online Ltd, risalenti all'epoca dell'acquisizione da parte del Gruppo Tiscali dell'ex Gruppo World Online, per una richiesta complessiva di danni di circa Euro 87 milioni. A fronte di tali contenziosi il Gruppo Tiscali ha accantonato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, tra i fondi per rischi e oneri, un importo di Euro 3 milioni in quanto gli Amministratori, supportati dal parere dei propri consulenti legali, ritengono infondate le pretese delle controparti. In capo alla stessa World Online International NV sussiste un contenzioso di carattere fiscale, per un importo di complessivi Euro 40 milioni, inerente i contributi previdenziali sugli emolumenti corrisposti in esercizi precedenti a propri dirigenti. Il Gruppo Tiscali, sulla base del parere dei propri consulenti fiscali, non ha ritenuto di dover accantonare alcun importo tra i fondi rischi e oneri a fronte del contenzioso in esame, ritenendo infondate le richieste.

Non è possibile, allo stato, prevedere l'esito finale di tali vertenze.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Antonio Cocco
Socio

Cagliari, 16 aprile 2004

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Tiscali S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. (*ora DT S.p.A.*) in data 11 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, desideriamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti, più analiticamente descritti dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
 - a) Come indicato nella nota integrativa, la Tiscali S.p.A. è garante dei prestiti obbligazionari emessi dalla controllata Tiscali Finance S.A., società di diritto lussemburghese, per un importo complessivo di Euro 539,8 milioni, di cui Euro 80,3 milioni in scadenza nel luglio 2004, Euro 250,0 milioni in scadenza nel luglio 2005 ed Euro 209,5 milioni in scadenza nel settembre 2006.

Al riguardo, si rileva che le obbligazioni in scadenza nel luglio 2004 e luglio 2005 sono soggette a condizioni (*covenants*), legate ai livelli di indebitamento finanziario e di patrimonio netto consolidati del Gruppo Tiscali al 31 dicembre di ciascun esercizio, il cui mancato rispetto comporterebbe l'immediata esigibilità delle obbligazioni stesse. Al 31 dicembre 2003 la fattispecie di *covenant* applicabile (in presenza di flussi di cassa negativi nel corso dell'esercizio e di un indebitamento finanziario lordo superiore ad Euro 600 milioni) è quella che stabilisce che l'indebitamento finanziario lordo consolidato non deve essere superiore a due volte il patrimonio netto consolidato. In tale contesto, tenuto conto anche degli effetti, descritti dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio consolidato, che conseguono alle intervenute modifiche delle stime contabili connesse all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché all'avvenuta iscrizione di attività per imposte anticipate a fronte delle perdite fiscali consuntivate da alcune società del Gruppo, il rapporto tra le due grandezze sopra indicate risulta inferiore al limite massimo previsto dal suddetto *covenant*.

Relativamente alle obbligazioni in scadenza nel settembre 2006, si evidenzia che le stesse, a partire dal settembre 2004, sono rimborsabili in contanti o convertibili in azioni della Tiscali S.p.A. ad insindacabile scelta dell'emittente. Qualora, a scadenza, il prezzo di mercato dell'azione Tiscali fosse inferiore al prezzo di conversione (stabilito in Euro 7,57), la differenza tra il prezzo di conversione ed il prezzo di mercato dovrà essere comunque rimborsata in contanti.

- b) Gli Amministratori hanno indicato nella relazione sulla gestione le linee guida del piano strategico predisposto a livello di Gruppo, la cui formulazione tiene conto anche dei vincoli derivanti dal fabbisogno finanziario connesso al rimborso dei prestiti obbligazionari in essere, nonché le azioni che gli stessi Amministratori intendono porre in essere per dare esecuzione al piano stesso, nel rispetto degli impegni assunti.

In tale contesto, il conseguimento degli obiettivi indicati dagli Amministratori nell'ambito del predetto piano strategico rappresenta una condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico della Tiscali S.p.A. e del Gruppo Tiscali e, conseguentemente, per garantire la capacità degli stessi di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari e di rispettare i relativi *covenants*.

5. La Società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio è stato da noi esaminato e la relativa relazione di revisione è stata emessa in data odierna.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Cagliari, 16 aprile 2004

